



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"LEOPOLDO MONTINI"

CBIC850008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "LEOPOLDO MONTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8785** del **06/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 14*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 39** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 44** Aspetti generali
- 45** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 153** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 163** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 176** Moduli di orientamento formativo
- 184** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 283** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 306** Attività previste in relazione al PNSD
- 322** Valutazione degli apprendimenti
- 342** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 350** Aspetti generali
- 351** Modello organizzativo
- 376** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 382** Reti e Convenzioni attivate
- 405** Piano di formazione del personale docente
- 418** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni si attesta su un livello medio alto/alto; nella scuola primaria è presente una percentuale di alunni che provengono da famiglie svantaggiate ma che spronati dagli stimoli dell'ambiente scolastico, conseguono comunque buoni risultati. La maggior parte degli alunni può giovare di un ambiente familiare sano e collaborativo con l'istituzione scolastica che rende costante e proficuo il dialogo tra scuola e famiglia. Tale rapporto è stato sempre valutato dall'Istituto come uno dei fattori determinanti per la crescita e per la formazione degli alunni, un elemento fondamentale del progetto educativo, che la scuola attua con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serene e costruttive. L'Istituto Montini, attraverso il dirigente e i docenti, si è sempre adoperato affinché "relazione", "partecipazione" e "collaborazione", non rimanessero parole vuote ma, al contrario, si trasformassero in azioni concrete apprezzate anche dal contesto sociale e dal territorio.

Vincoli:

La maggior parte degli studenti proviene da famiglie di ceto medio/alto e fino a qualche anno fa evidenziavano, nel complesso, un'agiatazza economica. Negli ultimi anni, la situazione si è fatta più problematica in relazione alla crisi economica; gli studenti presentano un livello culturale medio; gli interessi prevalenti sono concentrati sulle nuove tecnologie (internet, tablet, social network) sport, musica, televisione. Sono in lieve aumento i casi di alunni che risentono della situazione lavorativa dei genitori, fortemente compromessa dalla prolungata crisi economica in atto. Il rapporto con le famiglie di alunni stranieri richiede la mediazione linguistica e culturale non sempre garantita dagli enti preposti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Essendo Campobasso capoluogo di regione, è possibile interfacciarsi con una serie di risorse istituzionali ben strutturate che facilitano l'interazione tra scuola e territorio. L'istituto ha stilato protocolli d'intesa con l'Università, la Regione, la Provincia, il Comune, il Lions Club di Campobasso,



L'Arcidiocesi, con le associazioni culturali. Grazie ad una articolata offerta educativa e formativa, alla particolare attenzione prestata all'inclusione e alle pari opportunità, al Percorso ad indirizzo musicale, ai progetti del PNSD, PON, ed europei, l'Istituto è particolarmente attrattivo e può giovare di un bacino di utenza extramoenia che abbraccia l'intero territorio del Capoluogo di regione e quello di alcuni Comuni limitrofi. I risultati educativi e didattici raggiunti al termine del ciclo di istruzione sono soddisfacenti. Punti di forza sono le esperienze di scambio tra scuola e territorio: visite guidate; partecipazione a convegni, a mostre e concorsi e a eventi di rilevanza nazionale; pratica sportiva; promozione ed organizzazione di interventi di esperti, di rappresentanti del mondo della cultura; promozione e realizzazione di progetti con l'Unimol e con associazioni a carattere socioculturale; realizzazione di iniziative legate all'orientamento; partecipazione a seminari specifici. È attivato un servizio di trasporto di scuolabus per gli alunni della primaria e la SEAC gestisce il servizio di linea per gli studenti della secondaria di I grado.

Vincoli:

Il contesto di provenienza degli alunni costituisce un valido supporto per l'azione educativa, qualche criticità si riscontra per gli alunni che arrivano dall'estero senza alcuna conoscenza di base della lingua italiana. L'assenza di mediatori culturali e la difficoltà di poter comunicare con loro impongono interventi individualizzati che richiedono tempi decisamente più lunghi rispetto a quelli cadenzati nel contesto classe. Non è facile coinvolgere gli stakeholders presenti sul territorio nelle attività/progetti della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede della Scuola Secondaria di I grado in Via Giovannitti è ben collegata con il centro e la periferia della città con un'efficiente rete di trasporti pubblici. L'edificio è dotato di 10 aule al piano terra e 5 al 1° piano, fornite di Monitor touch; 2 ambienti per le attività con gli alunni BES; 2 locali adibiti a palestra, uno spazio esterno utilizzabile per attività sportive; un'aula di scienze; l'aula magna; la presidenza e gli uffici amministrativi. Intorno alla struttura vi sono numerose aziende con le quali collaborare ed instaurare Protocolli d'intesa: la Molisana, vetrerie, falegnamerie, laboratori di arte bianca, il Centro Commerciale 'Monforte', un vivaio, la sede della RAI, la sede di Teleregione Molise, del giornale Primo piano e Radio Hollywood, il Multisala Maestoso. Nella scuola secondaria buona è la dotazione degli strumenti musicali; ottima quella informatica. Nella scuola primaria, ubicata presso la struttura dell' Ex Casa dello Studente insieme a 2 sez. di scuola dell'infanzia, con due aule laboratorio e due mense, sono presenti n° 20 classi, tutte fornite di monitor touch. Il plesso di C.E.P. Nord ha 4 sez. di scuola dell'infanzia con un'aula adibita a mensa, una a palestra e due a laboratorio. All' I.C. Montini appartiene anche la scuola di contrada Mascione, con 1 pluriclasse di scuola primaria. La scuola dispone del FIS per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno e



fondi PON per attività aggiuntive e creazione di ambienti digitali.

Vincoli:

La dotazione informatica risulta ancora carente per la scuola dell'infanzia. Altro punto dolente riguarda l'assenza di risorse aggiuntive da parte degli Enti locali, dei privati e delle famiglie. Si sottolinea che 6 plessi dell'Istituto ai fini della sicurezza, sono stati chiusi, pertanto si utilizzano attualmente strutture temporanee in attesa della costruzione di nuovi edifici quali sedi definitive. Molti studenti della scuola secondaria devono necessariamente utilizzare i mezzi pubblici per raggiungere la sede scolastica che non è ubicata nel quartiere di appartenenza. Si evidenzia la necessità di migliorare la segnaletica stradale orizzontale e verticale e di prevedere l'installazione di telecamere per la sicurezza degli edifici.

Risorse professionali

Opportunità:

L'anzianità di servizio e la stabilità del corpo docente, consente: l'attuazione di piani di intervento per la continuità' educativa e didattica fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; la realizzazione di un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consente a tutti di partecipare e di essere protagonisti, favorendo l'inserimento dei nuovi docenti, attratti e trainati nei processi formativi ed educativi dal gruppo storico dell'istituto. Buono il livello di competenze informatiche e linguistiche dei docenti. La formazione sull'inclusione scolastica, secondo quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal Decreto Ministeriale n. 188/21, ha visto coinvolti tutti i docenti dell'Istituto (primaria e secondaria), attraverso un corso di aggiornamento on-line di 25 ore; partecipano, inoltre a corsi di aggiornamento sia promossi dalla propria istituzione scolastica o dalle reti di scuole, sia di libera scelta. La funzione dei docenti di sostegno riguarda principalmente la progettazione, la realizzazione e la verifica degli interventi idonei a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e le strategie e metodologie educativo-didattiche funzionali a facilitare il percorso di apprendimento degli alunni in collaborazione con i docenti curricolari e la gestione della classe; la scuola si avvale della collaborazione di assistenti EAC del Comune e di volontari del servizio civile per favorire il processo di inclusione degli alunni.

Vincoli:

Una percentuale di docenti non ha competenze linguistiche ed informatiche specifiche. Ciò costituisce un freno per una partecipazione ad ampio raggio all'innovazione didattica e tecnologica per il potenziamento delle metodologie. Nella scuola sono assenti locali idonei da adibire a laboratorio per le varie attività didattiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"LEOPOLDO MONTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CBIC850008
Indirizzo	VIA GIOVANNITTI, SNC CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Telefono	0874405740
Email	CBIC850008@istruzione.it
Pec	CBIC850008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmontinib.edu.it

Plessi

CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA850015
Indirizzo	VIA PIAVE CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO

CEP SUD "GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CBAA850026
Indirizzo	VI DE GASPERI 21 H CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO



"GIOVANNI PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE85001A
Indirizzo	VIA DE GASPERI 21H CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Numero Classi	20
Totale Alunni	400

"MASCIONE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CBEE85002B
Indirizzo	VIA DE GASPERI 21H CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Numero Classi	4
Totale Alunni	12

LEOPOLDO MONTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CBMM850019
Indirizzo	VIA GIOVANNITTI SNC CAMPOBASSO 86100 CAMPOBASSO
Numero Classi	15
Totale Alunni	282



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	189
	LIM e Smart TV presenti nelle aule	60



Risorse professionali

Docenti	27
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION: Curiamo le radici del nostro futuro.

La mission dell'Istituto Montini concretizza la sua azione educativa e didattica nell'ambizioso intento di favorire la crescita di persone competenti, libere, consapevoli e critiche, capaci di esprimersi nel rispetto dei valori civili e morali.

TRAGUARDI: maturazione dell'identità, conquista dell'autonomia, sviluppo di competenze trasversali, acquisizione delle competenze chiave europee e di cittadinanza. Per realizzare questi traguardi, l'Istituto Montini adotta strategie integrate e inclusive, fondate su:

- Inclusione scolastica: un percorso formativo personalizzato, valorizzando le unicità di ogni studente, anche attraverso l'uso di strumenti come il PEI, ora inserito nella piattaforma SIDI, per favorire trasparenza e condivisione tra le figure coinvolte.
- Innovazione digitale: l'utilizzo di tecnologie avanzate per l'apprendimento e la didattica, in linea con le esigenze della società contemporanea.
- Educazione alla sostenibilità: promuovere stili di vita responsabili e rispettosi dell'ambiente, ispirandosi agli Obiettivi dell'Agenda 2030.
- Benessere scolastico: creare un ambiente accogliente, che favorisca la partecipazione attiva, il rispetto reciproco e lo sviluppo di competenze relazionali.

Queste scelte strategiche si traducono in un approccio educativo flessibile e dinamico, che integra tradizione e innovazione per preparare gli studenti ad affrontare le sfide del futuro.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la la varianza dei risultati conseguiti nelle prove standardizzate dagli studenti in diverse classi dell'Istituto.

Traguardo

Migliorare il punteggio medio delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese in diverse classi dell'Istituto.

Priorità

Mantenere gli attuali livelli conseguiti dagli studenti nelle prove standardizzate nelle diverse classi di Istituto.

Traguardo

Consolidare il punteggio medio nelle prove standardizzate di Italiano, matematica e inglese nelle diverse classi di istituto.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.



Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: LA CONTINUITÀ

Premessa

L'istituto attiva procedure e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) per pianificare interventi finalizzati a realizzare la continuità educativa, metodologica e didattica ed i processi di orientamento.

Lo scopo principale è quello di agevolare il passaggio tra gli ordini di scuola presentando e fornendo informazioni sugli alunni in uscita dalla scuola dell'infanzia e dalla primaria ai docenti che dovranno accoglierli.

L'orientamento in uscita degli alunni della scuola secondaria di I grado si pone anche l'obiettivo di far conoscere le realtà economiche e lavorative presenti nel territorio.

A tal fine assicuriamo al bambino un progetto di crescita completo dall'accoglienza nella scuola dell'infanzia fino alla conclusione nella scuola secondaria di I grado con l'individuazione di attività formative funzionali alla continuità educativa e didattica e miranti a garantire un percorso omogeneo nell'acquisizione/sviluppo graduale delle competenze specifiche dei vari ordini di scuola fino ad orientarlo nelle scelte future tenendo conto dei tempi e dell'apporto dato dalle agenzie educative, quali la famiglia, il territorio, ecc. così da favorire un sistema allargato ed integrato di cui la scuola rappresenta il cardine. Riteniamo fondamentale stabilire rapporti di collaborazione con le famiglie per condividere le scelte formative proposte dalla scuola.

DESTINATARI

Alunni dei 5 anni Scuola dell'Infanzia

Alunni delle classi prime Scuola Primaria

Alunni delle classi quinte Scuola Primaria

Alunni classi prime Scuola Secondaria



Alunni classi terze Scuola Secondaria

Docenti e genitori coinvolti

FINALITA'

- Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria e da questa alla Scuola Secondaria di II grado
- Promuovere interazioni tra i vari contesti educativi
- Programmare in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e di verifica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Migliorare i risultati delle prove INVALSI. - Ridurre la varianza interna alle classi e fra le classi dei diversi gradi scolastici

- Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.

○ **Inclusione e differenziazione**

- Migliorare i risultati scolastici degli alunni delle fasce più deboli.

○ **Continuita' e orientamento**

Individuare percorsi metodologici e didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo.

Favorire un rapporto di continuità metodologica e didattica tra gli ordini scolastici.

Favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale.

Favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino/a, ragazzo/a

Sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola.



Promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

Informare adeguatamente alunni e genitori sulle possibilità di scelte future.

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria

Descrizione dell'attività	Calendarizzazione degli incontri tra le insegnanti della scuola primaria e bambini della scuola dell'infanzia. Attivazione di piccoli laboratori della durata di due ore, incentrati su attività ludico-educative (es. giochi di squadra, letture animate, atelier creativi), pensati per stimolare la curiosità e il coinvolgimento dei bambini nella nuova realtà scolastica.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Responsabile	Responsabile dell'attività La Funzione strumentale per la continuità della Scuola dell'infanzia e Primaria coordinerà le attività tra i due ordini di scuola in cui saranno coinvolte le insegnanti delle sezioni/ classi uscenti interessate e curerà l'attivazione delle attività laboratoriali presso le sedi esterne con



la calendarizzazione degli incontri.

Piena partecipazione delle famiglie delle classi interessate agli inviti di presentazione (OPEN DAY) organizzati dalla scuola.

Incremento/mantenimento del numero delle iscrizioni.

Risultati attesi

Prosecuzione del percorso di studio negli ordini di scuola successivi all'interno dell'Istituto (iscrizioni presso l'istituto di appartenenza).

Miglioramento degli esiti degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Attività e progetti Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

Descrizione dell'attività

Attività e progetti Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I grado

- Visite degli alunni di classe quinta presso la scuola secondaria di I grado

- Attività didattiche tra alunni delle classi quinte di scuola primaria e alunni delle classi prime della secondaria di I grado

- Incontri tra docenti dei due ordini di scuola

- Incontri, in orario antimeridiano, tra i docenti della Scuola Secondaria di 1 grado e gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria.

- Attività e progetti di orientamento per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado



- Azioni di facilitazione/semplificazione della divulgazione delle informazioni (realizzazione di volantini, brochure...)
- Visite e laboratori presso le scuole superiori di II grado.
- Organizzazione di una giornata in cui rappresentanti delle scuole superiori presentano l'offerta formativa delle Scuole secondarie di II grado agli alunni dell'istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2025

Destinatari Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti
Studenti

Responsabile Responsabile dell'attività La Funzione Strumentale coordinerà le attività di continuità che vedranno impegnati i docenti della Scuola Secondaria di I grado nell'attivazione di laboratori per gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria in tutte le discipline compresa la didattica inclusiva. Inoltre, per l'orientamento in uscita, si favorirà la presentazione dell'offerta formativa delle varie scuole superiori della città agli studenti delle classi terze finalizzata ad una scelta più consapevole e nell'ottica della collaborazione tra scuola e famiglia.

Risultati attesi Attuazione della continuità educativo – didattica:
integrazione progressiva degli apprendimenti;
tutoraggio degli alunni;
sviluppo armonico del processo formativo;



sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo e di solidarietà verso gli altri;

iscrizioni presso l'istituto di appartenenza.

Attività prevista nel percorso: Risultati nelle prove standardizzate

Descrizione dell'attività

Nell'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" dalla lettura dei risultati forniti dall'INVALSI, si evidenzia un miglioramento nelle prestazioni delle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado. La lettura dei dati, pertanto impone di continuare ad attuare le specifiche azioni funzionali al:

- potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche nelle ore destinate ai laboratori nella scuola primaria.
- potenziamento delle abilità linguistiche in italiano ed in inglese e logico-matematiche nella scuola secondaria di primo grado.
- uso sistematico nella prassi didattica delle prove di verifica strutturate anche a livello di istituto e standardizzate per potenziare le competenze in italiano e matematica.

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Responsabile

Responsabili delle attività sono le docenti delle classi II-V della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi

- riduzione tra le classi dei diversi gradi di scuola dell'indice di scostamento del punteggio nelle prove standardizzate
- riduzione delle discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile
- incremento degli esiti formativi degli studenti.

Il rapporto Invalsi 2024 pubblicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito riporta il livello di apprendimento raggiunto nelle prove di italiano, matematica e inglese dagli studenti dell'Istituto nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nelle classi terze della scuola secondaria. Il punteggio registrato nelle prove INVALSI è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

● Percorso n° 2: INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL PTOF

Premessa

I progetti europei si inseriscono all'interno di un curriculum educativo e formativo che, oltre a promuovere la massima espressione delle potenzialità degli allievi, si aprono alla dimensione



europea ed internazionale della scuola. In particolare, i progetti eTwinning – gemellaggi elettronici tra scuole provenienti da diverse nazioni d'Europa che lavorano insieme su progetti comuni, per gli studenti e gli insegnanti coinvolti, rappresentano una importante esperienza formativa che prevede un utilizzo concreto della lingua inglese, il miglioramento delle abilità digitali (uso delle TIC) e la possibilità di incontrarsi “virtualmente” con coetanei e colleghi in un ambiente educativo on-line sicuro (Twinspace).

Finalità e obiettivi

- Cooperare per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche con partner transnazionali su piccola e larga scala.
- Creare un ambiente volto a promuovere nuovi interessi e desiderio di nuove conoscenze.
- Acquisire contenuti disciplinari migliorando le competenze linguistiche nella lingua veicolare (inglese), utilizzata come strumento per apprendere e sviluppare abilità cognitive.
- Stimolare l'apprendimento delle lingue, incoraggiare ogni anno ad apprendere più lingue ad ogni età, dentro e fuori dalla scuola, nella convinzione che la diversità linguistica sia uno strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale e un elemento chiave nel ricco patrimonio culturale del nostro continente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione



all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e digitali.

Cooperare per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche con partner transnazionali su piccola e larga scala.

Attività prevista nel percorso: E-Twinning

Descrizione dell'attività

Attraverso il progetto eTwinning, l'Istituto si impegna a valorizzare le competenze linguistiche e culturali degli studenti, promuovendo la cooperazione internazionale e la collaborazione tra diverse scuole europee. Le strategie educative adottate sono ben definite e mirano a favorire un apprendimento attivo, con un forte focus sulla crescita personale e culturale degli alunni, affinché possano diventare cittadini europei consapevoli e impegnati.

L'impegno costante di docenti e studenti ha dato vita a attività significative su tematiche cruciali come pace, diversità e sostenibilità. Questi sforzi hanno portato al conferimento del Certificato di Qualità Europeo per il progetto "Challenge



Accepted”, un riconoscimento che attesta l'alta qualità del lavoro svolto e la proficua collaborazione con le scuole partner europee, in linea con i criteri del Quality Label Framework.

Questo traguardo rappresenta il risultato di una strategia educativa mirata, che pone al centro la crescita personale e culturale degli alunni, preparandoli a diventare cittadini attivi e responsabili nella comunità europea.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabile dell'attività Docenti scuola secondaria di primo grado: Tiziana Pierini Docenti scuola primaria: Lorella D'Andrea Docenti interni coinvolti: De Marco D., Zarrilli A., Pitocchi A.

Risultati attesi

Utilizzo dell'inglese come lingua veicolare e delle Tic, valorizzazione delle differenze percepite come arricchimento personale. Ampliamento del vocabolario in L2. Creazione di relazioni “virtuali” stabili con i loro coetanei europei. Scoperta e conoscenza di nuovi aspetti della cultura delle nazioni delle scuole partners.

Indicatori quantitativi (misurabili)



1. Produzione di testi scritti significativi in inglese

2. Memorizzazione di tongue twisters e idioms

3. Consolidamento delle competenze digitali.

Indicatori qualitativi (descrittori non ambigui)

1. Collaborazione nei lavori in coppia e nel piccolo gruppo;

2. Assunzione di responsabilità;

3. Puntualità nelle consegne.

4. Creatività

Attività prevista nel percorso: Erasmus Plus

Descrizione dell'attività

FINALITA':

1. Integrare la dimensione europea nel curriculum promuovendo attività congiunte di cooperazione tra scuole in Europa.

2. Fornire all'utenza ulteriori opportunità per acquisire le competenze di base e quelle necessarie ai fini dello sviluppo personale, della futura occupazione e della cittadinanza attiva europea.



3. Favorire la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale europeo per promuovere l'uguaglianza e l'integrazione.

4. Favorire la collaborazione per esaminare il passato dell'Europa attraverso un prisma comune.

OBIETTIVI:

1. Attuare e trasferire pratiche innovative a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

2. Modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione.

3. Sostenere effetti positivi e di lunga durata sugli organismi partecipanti, sui sistemi e sugli individui direttamente coinvolti.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Responsabile dell'attività Maria Cristina Salvatore

Risultati attesi

Sviluppo della competenza chiave comunicare in lingua straniera -Sviluppo delle competenze trasversali per educazione alla cittadinanza e alla legalità – Conoscenza di usi e costumi dei paesi europei – Comunicazione tra pari.



Attività prevista nel percorso: The European Christmas Tree Decoration Exchange

Descrizione dell'attività	<p>L'attività si inserisce in un percorso educativo volto a sviluppare competenze interculturali e linguistiche, elementi chiave per l'internazionalizzazione dell'istituto. Attraverso lo scambio di decorazioni natalizie e la creazione di materiali informativi in inglese, gli alunni sperimentano un contesto di apprendimento autentico, che li prepara a interagire in modo efficace con una comunità internazionale.</p> <p>Il progetto consente all'istituto di crescere come comunità scolastica inclusiva e globalmente connessa, promuovendo nei suoi studenti l'idea di cittadinanza europea e lo sviluppo di competenze chiave per il futuro.</p>
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Responsabile dell'attività Tiziana Pierini, docente di lingua inglese scuola secondaria Piscolla Amelia, docente di lingua francese Lorella D'Andrea, scuola primaria Alfonsina Zarrilli docente specialista di lingua inglese
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche e sviluppo della competenza chiave Comunicare in lingua straniera -Sviluppo delle competenze trasversali per educazione alla cittadinanza e alla legalità - Accrescimento del senso di appartenenza europea con la conoscenza di usi e costumi dei paesi europei -



Comunicazione tra pari- Sviluppo di una maggiore sensibilità interculturale- Creazione di relazioni internazionali- Sviluppo delle abilità creative e artistiche - Potenziamento del lavoro di gruppo e di collaborazione.

● Percorso n° 3: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

L'Istituto partecipa, fin dal 2008, alle iniziative promosse dal P.N.S.D., facendo della sperimentazione nel settore della didattica digitale una prassi consolidata nell'offerta formativa. Negli ultimi anni, grazie ai finanziamenti del PNRR, la scuola ha ulteriormente ampliato le proprie risorse digitali e innovato le metodologie didattiche.

Tra le iniziative più rilevanti si evidenzia il potenziamento dei laboratori STEM attraverso l'acquisto di tablet, software, kit di robotica e dispositivi per la realtà aumentata e virtuale. Questi strumenti hanno permesso di avviare nuovi progetti come "Passo dopo passo... siSTEMiamo e innoviamo la didattica" e laboratori di stampa 3D, favorendo un approccio pratico e interdisciplinare all'apprendimento, che integra scienza, tecnologia, ingegneria, matematica e creatività.

L'introduzione del Curricolo Digitale Verticale nell'a.s. 2022/2023 ha armonizzato le indicazioni del framework europeo DigComp 2.2 con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, declinando le competenze digitali in tre sezioni: infanzia, primaria e secondaria di I grado. Questo strumento guida lo sviluppo delle competenze digitali, consentendo un approccio progressivo e sistematico all'uso delle tecnologie.

In questo contesto, i fondi PNRR hanno supportato l'ampliamento delle attività già esistenti e l'introduzione di nuovi percorsi avanzati di coding, pensiero computazionale e robotica educativa. Particolarmente significativo è l'uso di iRobot per lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso simulazioni, creazione di codici e attività di debugging. La scuola partecipa a eventi di rilievo come l'Ora del Codice, Code Week, Edo Technology Transfer e numerosi laboratori STEM, promuovendo un apprendimento innovativo e coinvolgente.



Parallelamente, la scuola ha rafforzato la formazione dei docenti per l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica e ha promosso una maggiore sensibilizzazione degli studenti e delle famiglie sui temi della sicurezza online e della cittadinanza digitale, anche attraverso il documento "E-Safety Policy", parte integrante del Regolamento d'Istituto.

Attività/Progetti:

Pensiero computazionale

International Certification of Digital Literacy

Piani Operativi Nazionali

Generazioni Connesse (S.I.C. Italy III - Programma "Connecting Europe Facility")

Aumentiamo la realtà

Laboratorio di stampa 3D

Service Learning

Competenze STEM e Robotica educativa

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di



accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e digitali.

Promuovere una didattica innovativa in una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti.

Modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'integrazione delle tecnologie nella didattica.

Offrire all'utenza ambienti stimolanti, tecnologici, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento in grado di favorire l'acquisizione delle competenze europee e l'apprendimento di tutti.

Avviare gli studenti al pensiero computazionale ed alla programmazione.



○ Ambiente di apprendimento

Creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale sviluppare una cittadinanza consapevole e realizzare “una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”.

Adottare misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali.

Assumere misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

○ Continuita' e orientamento

Promuovere attività per la continuità orizzontale, verticale e l'orientamento funzionali al successo formativo degli studenti.

Attività prevista nel percorso: □ Progetto Coding: il pensiero computazionale

Descrizione dell'attività

Il progetto Coding e Robotica Educativa si propone di sviluppare competenze logiche, digitali e creative negli studenti, favorendo un approccio attivo e interdisciplinare all'apprendimento. Attraverso attività di programmazione e utilizzo di robot educativi, il progetto mira a potenziare il pensiero



computazionale, promuovendo la capacità di risolvere problemi, di collaborare in team e di utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali.

OBIETTIVI

Introdurre gli studenti al pensiero computazionale e alla logica algoritmica.

Promuovere lo sviluppo di competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Favorire la capacità di creare e utilizzare codici per risolvere problemi concreti.

Stimolare la creatività e il problem-solving attraverso la progettazione e il controllo di robot educativi.

Sensibilizzare gli studenti all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabili dell'attività: Antonio Di Felice, funzione strumentale per l'informatica ed animatore digitale, Roberto



Pizzuto funzione strumentale Patrizia Baioli e docenti delle classi aderenti al progetto Scuola primaria e infanzia

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità logiche e del pensiero critico.
- Maggiore consapevolezza e competenza nell'utilizzo delle tecnologie digitali.
- Incremento della cooperazione e del lavoro di squadra grazie ad attività collaborative.
- Acquisizione di competenze digitali di base, in linea con il quadro europeo delle competenze chiave.
- Creazione di pregetti e prototipi concreti che integrano coding, robotica e altre discipline.

Attività prevista nel percorso: □ Progetto "Aumentiamo la Realtà con visori VR, app , QrCode

Descrizione dell'attività

Grazie all'uso di visori VR, applicazioni mobili e QRCode, il progetto consente agli studenti di esplorare contenuti educativi in modo immersivo e interattivo. Le esperienze virtuali spaziano tra storia, geografia, scienze e arte, trasformando l'apprendimento tradizionale in un percorso coinvolgente e sperimentale.

OBIETTIVI

- Promuovere un apprendimento esperienziale attraverso l'utilizzo di tecnologie immersive.
- Rafforzare l'interesse e la motivazione degli studenti verso le materie scolastiche.
- Integrare contenuti digitali e interattivi nel curriculum scolastico per migliorare la comprensione di concetti complessi.



- Favorire la padronanza delle competenze digitali e l'uso consapevole delle tecnologie innovative.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

alunni scuola primaria e secondaria di I grado

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Responsabili delle attività Antonio Di Felice, funzione strumentale per l'informatica ed animatore digitale Roberto Pizzuto funzione strumentale Patrizia Baioli e docenti delle classi aderenti al progetto Scuola primaria e infanzia

Risultati attesi

- Maggiore coinvolgimento degli studenti nell'apprendimento grazie a metodologie innovative e immersive.
- Potenziamento delle competenze digitali e trasversali, come il problem-solving, il pensiero critico e la collaborazione.
- Acquisizione di conoscenze interdisciplinari attraverso l'interazione con contenuti didattici avanzati.
- Creazione di un ambiente scolastico dinamico, stimolante e in linea con le sfide educative del futuro.

Attività prevista nel percorso: Progetto Generazioni connesse: bullismo e cyberbullismo

Descrizione dell'attività

Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti e le loro famiglie sull'uso consapevole delle tecnologie digitali e sul contrasto ai



fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Attraverso laboratori scolastici, incontri con esperti e il coinvolgimento delle forze dell'ordine, le attività educative si estendono anche ai genitori, con momenti di formazione condivisa per affrontare in maniera collaborativa le sfide del mondo digitale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Responsabile

Responsabile dell'attività: Clementina Di Grappa

Risultati attesi

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza tra studenti e famiglie sui rischi e le opportunità del digitale.
- Rafforzamento della collaborazione scuola-famiglia per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.
- Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, grazie a una maggiore sensibilizzazione e responsabilizzazione.
- Sviluppo di competenze di cittadinanza digitale e relazionale tra studenti e genitori.





Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Curricolo per competenze, in ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari

Didattica per competenze

Rafforzamento delle competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative

Promozione della diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze

Promozione della ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari

Documentazione delle esperienze creando banche di materiali didattici e di buone pratiche a partire da quelle presenti nei percorsi già realizzati per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali.

Didattiche collaborative e costruttive

Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze

Introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando una diversa modalità di approccio ai contenuti delle diverse discipline

Progressione degli apprendimenti

Compiti di realtà e apprendimento efficace

Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente

Metodologie : project-based learning, cooperative learning, peer teaching e peer tutoring, learning by doing, didattica laboratoriale, flipped classroom, dibate, didattica attiva; ambienti di apprendimento formali e informali; rubriche valutative.



Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Incrementare l'utilizzo di nuove metodologie didattiche sperimentando una diversa modalità di approccio ai contenuti delle diverse discipline.

Promuovere un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie.

Si allega il curriculum digitale verticale d'Istituto.

Destinatari:

Tutta la popolazione scolastica

Allegato:

curricolo digitale verticale_rev.0.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di



apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● **Progetto: Passo dopo passo si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel nostro tempo è necessario sensibilizzare bambini e bambine di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate cosicché possano vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e possano prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali e di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza determinante in tal senso, infatti contribuiscono ad acquisire una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. È necessario allora aprire la scuola al territorio coinvolgendo imprenditori/imprenditrici riguardanti le discipline STEM, per testimoniare le loro esperienze lavorative, docenti universitari, enti e organismi di formazione specializzati, centri culturali e musei, associazioni professionali e datoriali. Grazie a queste collaborazioni si consolidano i rapporti tra scuola ed enti privati in un'ottica di motivazione forte e connessione con il tessuto sociale locale, capace di rinsaldare anche il senso di appartenenza alla comunità tra gli studenti coinvolti. Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR intendiamo realizzare, all'interno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'istituto, per l'intervento A, 22 percorsi di 10 ore di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere in orario scolastico nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e nelle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado al fine di migliorare le competenze disciplinari e trasversali degli studenti, promuovendo al contempo il pensiero e l'apprendimento interdisciplinari in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale basato sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigiComp 2.2. che sostengano l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Inoltre prevediamo di realizzare cinque percorsi di 40 ore ciascuno in orario extracurricolare per la scuola secondaria di primo grado per il potenziamento di lingua inglese, finalizzati al conseguimento delle certificazioni University of Cambridge Esol Examination livelli CEFR KET (A2). Riguardo all'intervento B prevediamo di attivare in orario extralavorativo, un corso annuale di potenziamento di lingua inglese, finalizzato all'acquisizione della certificazione linguistica University of Cambridge livello CEFR PET B1 per un totale di 54 ore complessive nel corrente anno scolastico. Nell'anno scolastico 2024-2025 riteniamo utile un corso formativo di metodologia CLIL, per un totale di 54 ore complessive, in orario extralavorativo, che fornisca le competenze adeguate per l'insegnamento della propria disciplina curriculare anche in lingua straniera.

Importo del finanziamento

€ 89.232,87

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Descrizione sintetica del progetto

La scuola aderisce in particolare al Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. Tale azione di



trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnato da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0 «Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti). Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato con famiglie e comunità, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche»

Obiettivi

In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, ecc.);
3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale»;
4. la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento»;
5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
8. l'aggiornamento professionale dei docenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Finalità

In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa;
2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

Destinatari:

Tutta la popolazione scolastica



Aspetti generali

Il motto che sintetizza la mission dell'Istituto Comprensivo Montini è " Curiamo le radici del nostro futuro " perché gli alunni sono i cittadini di domani e devono imparare a muoversi in una società multiculturale che cambia in fretta.

La "flessibilità" è la parola d'ordine, perciò la scuola fornisce le chiavi per IMPARARE AD IMPARARE in un percorso che durerà tutta la vita. E lo fa assicurando una solida preparazione di base in un'ottica internazionale, attraverso una pluralità di linguaggi che si materializzano nel CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO, arricchito dal CURRICOLO degli insegnamenti trasversali di EDUCAZIONE CIVICA e dal CURRICOLO verticale DIGITALE, e nei molteplici PROGETTI con l'utilizzo di didattiche innovative (brainstorming, lavori a gruppi, flipped classroom, lavoro di coppia, Coopertive Learning, peer tutoring, circle time, role playing, learning by doing and by creating, problem solving, debate, gamification,).

L'idea è di una scuola aperta al territorio e laboratorio organizzato e permanente in cui risolvere i problemi in modo collaborativo, in cui i significati e il sapere non siano dati, ma da costruire insieme, attraverso un sistema di relazioni umane positive e fluide e in cui la divergenza sia non solo contemplata, ma cercata come fonte di reciproco arricchimento.

L'Istituto valorizza le differenze per favorire l'incontro, coinvolgendo gli alunni nelle decisioni che li riguardano, potenziando abilità e competenze utili a diventare parte attiva della comunità locale, Nazionale, Europea e Planetaria.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II"	CBAA850015
CEP SUD "GIOVANNI PAOLO II"	CBAA850026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"GIOVANNI PAOLO II"	CBEE85001A
"MASCIONE"	CBEE85002B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LEOPOLDO MONTINI	CBMM850019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

"LEOPOLDO MONTINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II"
CBAA850015

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI PAOLO II" CBEE85001A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "MASCIONE" CBEE85002B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LEOPOLDO MONTINI CBMM850019 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto garantisce un minimo di 33 ore annuali di insegnamento trasversale di educazione civica per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado ed una introduzione alla



materia per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia, con attività di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza responsabile, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Orario di Funzionamento Scuola dell'Infanzia

Opzione	Sezione	Giorni	Orario	Note
Turno Antimeridiano (Opzione 25 ore settimanali)	CEP Nord	Dal lunedì al venerdì	8:00 - 13:00	Su richiesta: flessibile 7:45-13:15/13:30 con turnazione docenti per accoglienza e consegna alunni
Doppio Turno (Opzione 45 ore settimanali)	CEP Nord	Dal lunedì al venerdì	8:00 - 16:00/16:30 (mensa alle 12:30)	



	CEP Nord	Sabato	8:00 - 13:00/13:00	
Doppio Turno	CEP Sud	Dal lunedì al venerdì	8:00 - 16:00/16:30 (mensa alle 12:30)	
	CEP Sud	Sabato	8:00 - 13:00	

SCUOLA PRIMARIA

Orario di Funzionamento Scuola Primaria

Opzione	Orario	Giorni	Note
Tempo Normale	8:30 - 13:30	Dal lunedì al sabato	30 ore settimanali
Tempo Pieno	8:30 - 16:30	Dal lunedì al venerdì	40 ore settimanali

Servizi Aggiuntivi (Scuola Primaria)

Servizio	Orario	Giorni	Note
----------	--------	--------	------



Pre-scuola	7:45 - 8:30	Dal lunedì al sabato	Servizio aggiuntivo a pagamento, con minimo adesioni
Post-scuola	13:30 - 14:15	Dal lunedì al venerdì	Servizio aggiuntivo a pagamento, con minimo adesioni
	13:30 - 14:00	Sabato	

Piano di studi Scuola Primaria (30 ore settimanali)

Disciplina	Classi Prime (ore sett.)	Classi Seconde (ore sett.)	Classi Terze (ore sett.)	Classi Quarte (ore sett.)	Classi Quinte (ore sett.)
Italiano	6	5	5	6	6
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3



Matematica	5	5	5	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Musica	2	2	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Insegn. Alternativo	2	2	2	2	2
Laboratori (Linguaggi e Logica)	3	3	3		
Laboratorio di logica				1	1

Piano di studi Tempo Pieno Scuola Primaria (40 ore settimanali)

Disciplina	Classe Prima (ore sett.)	Classe Seconda (ore sett.)	Classe Terza (ore sett.)	Classe Quarta (ore sett.)	Classe Quinta (ore sett.)
Italiano	7	6-7	6-7	8	8
Storia	2	2	2	2	2



Geografia	2	2	2	2	2
Inglese	1	1	3	3	3
Matematica	6:30	6-7	6-7	8	8
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1:30	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Musica	2	2	2	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione/Insegnamento Alternativo	2	2	2	2	2
Laboratori (Linguaggi e Logica)	3	3	3		
Laboratorio di logica				1	1
Mensa e dopo mensa	7	7	7	7	7

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Orario di Funzionamento Scuola Secondaria di I Grado



Opzione	Sezione	Giorni	Orario	Note
Orario Ordinario	A-D	Dal lunedì al sabato	8:15 - 13:15	30 ore settimanali
	B -C	Dal lunedì al venerdì	8:15 - 14:15	30 ore settimanali (settimana corta)
Indirizzo Musicale	F	Dal lunedì al sabato	8:15 - 13:15 + 2 rientri (lun/ven pomeriggio)	30 ore settimanali + 3h di strumento

Piano di Studi Scuola Secondaria di I Grado

Materia	Tempo Ordinario/Settimana Corta/Indirizzo Musicale
Italiano - Approfondimento	6
Storia e Geografia	4
Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	2



Matematica	4
Scienze	2
Tecnologia e Informatica	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
Religione/Insegnamento Alternativo	1
Educazione Civica (trasversale)	1
Strumento Musicale (facoltativo)	3h settimanali
Mensa	-





Curricolo di Istituto

"LEOPOLDO MONTINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

1. Introduzione

Il Curricolo rappresenta il nucleo didattico del Piano dell'offerta formativa, di cui è parte integrante, ha lo scopo principale di trasformare le indicazioni teoriche in un sistema educativo, didattico e organizzativo funzionale, che rispecchi pienamente l'identità culturale e le modalità operative dell'istituto.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il curricolo verticale struttura il percorso formativo dell'alunno dalla scuola dell'infanzia, alla scuola secondaria di primo grado attraverso la continuità e l'orientamento, strumenti che garantiscono unitarietà e organicità a livello educativo e didattico, evitando frammentazioni e segmentazioni.

La coerenza e la solidità del curricolo si basano su un'attenta pianificazione dello sviluppo graduale e progressivo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, nonché delle attitudini e delle disposizioni personali degli allievi.

La progettazione dell'iter di sviluppo umano, sociale, civico e cognitivo che ne consegue, rappresenta il risultato delle scelte educative e didattiche effettuate, nonché delle priorità fissate dall'istituto, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa vigente, riepilogata nel paragrafo 2.

Il curricolo, presentando le peculiarità formative dell'istituzione scolastica, soddisfa anche altre richieste fondamentali: in primo luogo consente alle famiglie di conoscere e scegliere consapevolmente l'iter scolastico dei propri figli, inoltre fornisce una guida operativa organica e completa ai docenti, infine favorisce la creazione di sinergie con il territorio e di utili raccordi con gli istituti che accolgono gli studenti, per il completamento della loro formazione.



La complessità del curricolo, a scopo meramente espositivo, rende necessario articolare il documento nelle seguenti sezioni:

- Normativa vigente
- Ambito educativo
- Ambito metodologico
- Ambito disciplinare

I percorsi formativi presentati non sono strutturati su un modello e una logica tassonomici, delegati alla programmazione, ma si pongono l'ambizioso obiettivo di spiegare le priorità e le scelte educative e didattiche operate dall'istituto facendo riferimento ai nuclei fondanti selezionati tra le conoscenze, gli obiettivi e le competenze.

Si allega il documento completo.

Allegato:

03 Curricolo_2023_rev.3_scuola in chiaro.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Conoscenza delle prime formazioni sociali, dei loro compiti, dei loro servizi, dei loro scopi: la famiglia, il quartiere, il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola, gli enti locali.

CLASSE SECONDA Comprensione dell'importanza dei valori di uguaglianza e solidarietà



anche nella narrazione delle storie più semplici. Acquisizione del concetto di Stato e della necessità di leggi che lo regolino: la Costituzione.

CLASSE TERZA Comprensione dell'importanza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Comprensione dell'importanza del diritto dell'istruzione per tutti i bambini. Introduzione ai principi della Costituzione, a partire dal diritto all'uguaglianza (art. 3) e dall'importanza del rispetto dei diritti per tutti.

CLASSE QUARTA Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e riflessione sulla loro influenza nella vita quotidiana (es. rispetto delle regole, diritto alla diversità). Introduzione alla Carta dei Diritti dell'Unione Europea e alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, a partire da valori comuni come il rispetto, la libertà e l'uguaglianza.

CLASSE QUINTA Comprensione dell'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà al fine di realizzare atteggiamenti rispettosi e tolleranti (artt. 13 e 21 della Costituzione).

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Comprensione del significato e del valore delle regole e dell'importanza di ricorrere alle buone maniere nei confronti di compagni, insegnanti e di tutto il personale scolastico. CLASSE SECONDA Promozione di atteggiamenti di ascolto delle opinioni altrui per accogliere, rispettare e aiutare gli altri. Rispetto delle regole per una comunicazione ordinata. Ricorso al gioco come un diritto fondamentale per tutti i bambini.

Comprensione dell'importanza del rispetto delle regole nella fruizione di uno spazio pubblico. CLASSE TERZA Acquisizione della consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. Comprensione del significato dei concetti di "diritto" e "dovere". Comprensione dell'importanza della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Comprensione del valore dell'istruzione come diritto di tutti i bambini.

CLASSE QUARTA Assunzione di incarichi e compiti da portare avanti con impegno. Acquisizione di consapevolezza sull'essere titolari di diritti inviolabili come il diritto alla vita, al nome e a una famiglia. Comprensione dell'importanza delle regole della convivenza civile e attuazione di comportamenti rispettosi e tolleranti (art. 3 della Costituzione). CLASSE QUINTA Comprensione dell'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e promozione di atteggiamenti rispettosi e tolleranti verso tutti (artt. 13 e 21 della Costituzione). Conoscenza di monumenti, musei, servizi pubblici della propria città e attuazione di comportamenti rispettosi della loro integrità e del loro funzionamento. Comprensione dell'importanza del diritto alla salute e alla protezione per tutti i bambini.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Ricorso alle buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. Promozione dell'uso di un linguaggio rispettoso e gentile come base delle relazioni interpersonali. CLASSE SECONDA Promozione di atteggiamenti di ascolto delle opinioni altrui per accogliere, rispettare e aiutare gli altri. Rispetto delle regole per una comunicazione ordinata. CLASSE TERZA Consapevolezza dell'importanza del rispetto reciproco per una buona collaborazione. Introduzione ai principi della Costituzione, a partire dal diritto all'uguaglianza (art. 3) e dall'importanza del rispetto dei diritti per tutti. Individuazione dei comportamenti riconducibili al fenomeno del bullismo



e comprensione dell'importanza di contrastarli insieme. CLASSE QUARTA Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e riflessione sulla loro influenza nella vita quotidiana (es. rispetto delle regole, diritto alla diversità). Individuazione di atteggiamenti discriminatori e promozione di una sempre maggiore consapevolezza delle proprie azioni verso gli altri. CLASSE QUINTA Comprensione dell'importanza delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e promozione di atteggiamenti rispettosi e tolleranti (artt. 13 e 21 della Costituzione). Assunzione di responsabilità verso un qualcuno bisognoso. Conoscenza dell'Obiettivo n.5 dell'Agenda 2030 sull'uguaglianza di genere e consapevolezza del valore del contributo di ognuno di noi alla sua realizzazione. Consapevolezza del fenomeno del bullismo, imparando l'importanza del sostegno tra compagni.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Cura degli oggetti e degli ambienti comuni (aula, corridoio, bagno...).

CLASSE SECONDA Cura degli spazi verdi della scuola, rispetto e responsabilità verso gli esseri viventi (piante dentro l'aula). CLASSE TERZA Esplorazione dell'ambiente naturale vicino alla scuola, scoperta e cura delle piante e di eventuali piccoli animali presenti.

CLASSE QUARTA Adozione di uno spazio verde nei pressi della scuola, al fine di curarlo e decorarlo durante l'intero anno scolastico. CLASSE QUINTA Conoscenza di monumenti, musei, servizi pubblici della propria città e attuazione di comportamenti rispettosi della loro integrità e del loro funzionamento. Visita guidata a un parco o un monumento locale, a partire dall'osservazione del modo in cui viene mantenuto e sulle modalità di intervento in caso di danni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di atteggiamenti di aiuto reciproco e consapevolezza dell'importanza della collaborazione per raggiungere risultati migliori. Promozione della sensibilità verso i bisogni degli altri e il senso di responsabilità reciproca. Promozione di atteggiamenti di collaborazione attraverso il gioco e il lavoro di squadra, a partire dal consolidamento dell'idea dell'importanza del contributo di ciascuno. Consapevolezza dell'impatto positivo della gentilezza nella vita delle persone e riflessione sul valore dei gesti di inclusione. Promozione di atteggiamenti ispirati a un maggiore senso di responsabilità e di cura verso i più piccoli, al fine di potenziare la capacità di leadership inclusiva.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'esistenza della sede comunale e del Comune come luogo dove si prendono decisioni per la comunità. Conoscenza delle figure principali del Comune (Sindaco e Giunta) e comprensione del valore del loro lavoro per il benessere della comunità. Graduale comprensione del significato dell'essere cittadini e del contributo di ognuno alla comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE TERZA Graduale conoscenza delle principali istituzioni nazionali, come il Presidente della Repubblica, il Parlamento e il Governo e dei loro ruoli generali. CLASSE QUARTA Conoscenza della struttura dello Stato italiano, a partire dagli Organi principali (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati, Senato della Repubblica, Governo e Magistratura) e dalle loro funzioni essenziali. CLASSE QUINTA Approfondimento dei compiti e della struttura dello Stato. Realizzazione di visite guidate virtuali o in presenza a un edificio istituzionale (il Parlamento, il Senato).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Conoscenza delle prime formazioni sociali e dei loro compiti, i loro servizi, i loro scopi: la famiglia, il quartiere, il vicinato, le chiese, i gruppi cooperativi e solidaristici, la scuola, gli enti locali. Graduale conoscenza dei principali simboli dell'Italia, a partire dalla bandiera italiana e dall'inno nazionale. CLASSE SECONDA Graduale comprensione del significato dell'essere cittadini e del valore del contributo di ciascuno alla vita della comunità. Scoperta di alcuni servizi fondamentali come la scuola, l'ospedale, i parchi e la biblioteca pubblica e comprensione del loro ruolo nel territorio. CLASSE TERZA Promozione del senso di appartenenza alla comunità nazionale, al fine di rispettarne i simboli, come la bandiera, e di comprendere il valore della parola "Patria". Conoscenza delle Regioni italiane, in particolare la propria Regione, e comprensione dei loro diversi compiti e responsabilità. Graduale conoscenza della storia della propria città e della propria Regione per comprendere le radici culturali e storiche del proprio territorio. CLASSE QUARTA Conoscenza dell'Unione Europea come un'unione di Stati che collaborano per il benessere dei cittadini europei e dei suoi simboli, come la bandiera europea e l'inno europeo. CLASSE QUINTA Comprensione dell'importanza dell'UE e dell'ONU per la promozione della pace, del benessere e della cooperazione internazionale, con una panoramica sui loro obiettivi e simboli. Riflessione sul concetto di Patria e sul significato di essere cittadini italiani, riconoscendo i diritti e i doveri fondamentali.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni



Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. CLASSE SECONDA Graduale consapevolezza del ruolo dell'Unione Europea come luogo che accoglie tante culture diverse. CLASSE TERZA Riflessione dell'importanza del rispetto delle regole per la tutela dei diritti e comprensione del ruolo di istituzioni e servizi pubblici nella protezione dei diritti. Scoperta dell'UE come un'organizzazione che lavora per i diritti di tutti. CLASSE QUARTA Conoscenza dell'Unione Europea come un'unione di Stati che collaborano per il benessere dei cittadini europei e dei suoi simboli come la bandiera europea e l'inno europeo. Scoperta di alcuni diritti fondamentali dei bambini e riflessione sull'importanza della loro garanzia e rispetto nella vita quotidiana. CLASSE QUINTA Comprensione



dell'importanza dell'UE e dell'ONU per la promozione della pace, del benessere e della cooperazione internazionale, con una panoramica sui loro obiettivi e simboli.
Conoscenza di alcuni dei diritti fondamentali espressi nella Dichiarazione Universale e comprensione dell'importanza del rispetto dei diritti per garantire la pace e la dignità di tutte le persone.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Ricorso alle buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con tutto il personale scolastico. Comprensione del significato e del valore del rispetto delle regole a scuola. CLASSE SECONDA Promozione di atteggiamenti di ascolto delle opinioni altrui per accogliere, rispettare e aiutare gli altri. Comprensione dell'importanza del rispetto delle regole nella fruizione di uno spazio pubblico. CLASSE TERZA Acquisizione della consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni. Comprensione del significato dei concetti di "diritto" e "dovere". CLASSE QUARTA Comprensione dell'importanza del rispetto delle regole della convivenza civile e attuazione di comportamenti rispettosi e tolleranti. (art. 3 della Costituzione). Graduale consapevolezza di essere titolare di diritti inviolabili come il diritto alla vita, al nome e a una famiglia. CLASSE QUINTA Comprensione dell'importanza del rispetto delle regole della convivenza civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e attuazione di atteggiamenti rispettosi e tolleranti (artt. 13 e 21 della Costituzione).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La sicurezza in classe: comprensione dell'importanza del rispetto delle regole di sicurezza. Graduale consapevolezza dei pericoli e dell'importanza di prevenirli. Realizzazione di simulazioni di "scenari di rischio" in cui i bambini, con l'aiuto dell'insegnante, devono trovare il comportamento giusto per evitare danni (es. in caso di incendio, terremoto...).

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA/SECONDA Comprensione del significato dei segnali di stop e di passaggio e il comportamento corretto da adottare come pedoni. Consapevolezza dell'importanza di attraversare sempre sulle strisce pedonali e di guardare a destra e sinistra prima di attraversare. Graduale consapevolezza sull'importanza di adottare un comportamento sicuro mentre si cammina in città. CLASSI TERZA / QUARTA Graduale conoscenza dei principali segnali stradali e del loro significato. Graduale consapevolezza dei pericoli della strada e del modo per evitare situazioni di rischio. Conoscenza delle principali regole per la sicurezza in bicicletta. CLASSE QUINTA Attuazione delle regole di circolazione in situazioni concrete e pratiche. Approfondimento della conoscenza delle normative e delle buone pratiche di sicurezza stradale con un esperto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Individuazione di comportamenti igienicamente corretti. Individuazione del rapporto tra igiene personale e rispetto per sé stessi e per gli altri. Conoscenza e attuazione dei comportamenti da adottare per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico. Conoscenza delle prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone. Individuazione delle regole di comportamento da osservare in qualità di pedoni. Conoscenza dei comportamenti da assumere in situazioni di emergenza. CLASSE SECONDA Consapevolezza dell'importanza di consumare merende sane. Deduzione delle informazioni dalle etichette. Conoscenza delle buone maniere durante il consumo della merenda. Promozione di atteggiamenti autonomi nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. Acquisizione di norme di sicurezza in ambiente scolastico e domestico. Conoscenza dei segnali stradali e del loro significato per la sicurezza in qualità di pedone. CLASSE TERZA Consapevolezza delle analogie e



delle differenze tra i modelli di vita adulti e quelli dei bambini. Potenziamento dell'autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. Rispetto dei segnali stradali e consapevolezza dell'importanza di attuare comportamenti corretti in qualità di ciclista. Promozione di corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e alla mensa. Acquisizione di abitudini e comportamenti virtuosi per mantenersi in buona salute: mangiare sano, camminare molto, andare in bicicletta, praticare sport, giardinaggio, ma anche giocare e ballare (Goal n. 3 Agenda 2030). CLASSE QUARTA Consapevolezza dei propri stati d'animo. Promozione di attività da realizzare insieme: partecipazione attiva al lavoro di classe, di coppia, di gruppo e al gioco libero. Conoscenza delle regole principali del codice stradale per la circolazione dei mezzi di trasporto. Acquisizione del concetto di salute come risultato del soddisfacimento di bisogni fisici, affettivi e sociali. Conoscenza della piramide alimentare per acquisire corrette abitudini alimentari. Graduale conoscenza dei pericoli legati al fumo, all'alcol e all'uso scorretto di farmaci, in termini semplici e adeguati all'età. CLASSE QUINTA Individuazione di comportamenti corretti ed errati nelle proprie abitudini di vita. Individuazione di cause e conseguenze di stili di vita errati. Consapevolezza dell'importanza di attuare stili di vita corretti e responsabili. Conoscenza dei pericoli presenti negli ambienti di vita e promozione di comportamenti idonei a evitarli. Conoscenza delle norme della sicurezza stradale: promozione di comportamenti adeguati anche in situazioni simulate. Graduale consapevolezza sui rischi legati all'uso di sostanze nocive come droghe, fumo e alcol, al fine di comprenderne le conseguenze sul corpo e sulla mente.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Comprensione del valore del lavoro per produrre beni e servizi utili alla comunità (es. il lavoro dell'insegnante, dell'operatore ecologico, del panettiere). CLASSE SECONDA Scoperta dei mestieri e dei lavori presenti sul territorio locale (es.



commerciante, artigiano) e comprensione del loro valore per la comunità. CLASSE TERZA Conoscenza del proprio quartiere o città e consapevolezza dei cambiamenti che alcune attività umane hanno prodotto sull'ambiente. Introduzione al concetto di crescita economica semplice, a partire dalla riflessione che il lavoro e i servizi migliorano la vita delle persone. CLASSE QUARTA Approfondimento sul contributo che i vari lavori hanno sull'economia e sul benessere collettivo, a partire dal riconoscimento del valore del lavoro. CLASSE QUINTA Analisi delle modalità e delle cause per cui alcune aree hanno maggiori possibilità di sviluppo e miglioramento della qualità della vita, a partire dal confronto tra il proprio territorio e altre aree italiane ed europee.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA/SECONDA Conoscenza degli elementi naturali (piante, alberi, animali) e urbani (strade, edifici, spazi pubblici) della città. Consapevolezza dell'impatto che alcune attività dell'uomo possono avere sull'ambiente. Comprensione dell'effetto positivo della raccolta differenziata. CLASSI TERZA/QUARTA/QUINTA Comprensione della necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030. Consapevolezza del ruolo che ognuno ha nel mantenere pulito e ordinato l'ambiente pubblico. Individuazione dei principali enti e servizi che proteggono l'ambiente e i beni culturali. Analisi dei processi di smaltimento e riciclo locali, a partire dal valore del ciclo dei rifiuti e delle risorse riciclate per l'economia e l'ambiente. Promozione di atteggiamenti di rispetto per i luoghi condivisi e comprensione dell'importanza del decoro urbano. Valutazione dello stato degli spazi verdi, dei trasporti pubblici e dei luoghi di aggregazione, al fine di comprendere l'importanza di questi servizi nella vita comunitaria. Comprensione dell'importanza della presenza degli alberi. Progetto e realizzazione di un'area per la piantumazione di specie arboree perenni autoctone, al fine di incentivare la conoscenza della specie degli alberi presenti e originari del luogo in cui si vive, al fine di fortificare il legame con il territorio.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei diversi tipi di rischi naturali (terremoto, incendio, rischio idrogeologico, climatico) e delle loro conseguenze per le persone e l'ambiente. Familiarizzazione con i primi concetti di sicurezza e promozione di comportamenti di base al fine di proteggersi durante un'emergenza. Simulazione degli eventi del terremoto e dell'incendio per creare la consapevolezza dell'importanza di mantenere la calma e della necessità di seguire le istruzioni contenute nel piano di evacuazione. Conoscenza dell'importanza della Protezione Civile come ente di prevenzione e soccorso.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA/SECONDA/TERZA Conoscenza delle principali forme di inquinamento ambientale. Graduale consapevolezza dell'importanza di non sprecare risorse (acqua, luce elettrica...) anche in ambiente scolastico, e attuazione di comportamenti adeguati (Goal n. 6 Agenda 2030). Realizzazione di programmi educativi e azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta: Plastic Free. CLASSI QUARTA/QUINTA Promozione del senso del rispetto per tutti gli esseri viventi di un ecosistema. Conoscenza delle cause dell'inquinamento ambientale e delle sue conseguenze. Lettura di documenti sull'ambiente (es. La carta della biodiversità, la Carta Europea dell'acqua.). Introduzione al concetto di cambiamento climatico, a partire dall'esplorazione delle modalità con cui le azioni umane (es. inquinamento, deforestazione) contribuiscono ai cambiamenti nel clima. Conoscenza, analisi e classificazione dei vari tipi di rifiuto: organico/inorganico, biodegradabile/inquinante, riutilizzabile... Conoscenza delle caratteristiche, dell'uso delle fonti rinnovabili e non rinnovabili e del loro impatto ambientale.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



CLASSI PRIMA/SECONDA/TERZA Scoperta di semplici elementi del patrimonio culturale, come monumenti, opere d'arte, chiese, piazze e tradizioni locali, attraverso storie e immagini. Osservazione degli spazi vissuti e riflessione su eventuali problematiche ambientali riscontrate. Formulazione di ipotesi di soluzione individuali e collettive. Partecipazione attiva a giornate ecologiche organizzate allo scopo di ripulire ambienti. Pratica della raccolta differenziata e dello smaltimento dei rifiuti. Conoscenza dell'economia circolare come possibile alternativa per la realizzazione di una reale sostenibilità. CLASSI QUARTA/QUINTA Approfondimento della conoscenza dei beni materiali e immateriali del territorio, incluse le tradizioni e le feste locali. Comprensione della relazione tra risorse naturali e sostenibilità, con particolare attenzione all'uso responsabile di acqua e alimenti. Conoscenza dei principi dell'economia circolare per educare al concetto di "Zero rifiuti" (Obiettivo 12 Agenda 2030). Conoscenza della raccolta differenziata, della pratica del riciclo e del riuso come possibili accorgimenti quotidiani da attuare al fine di risolvere problemi di inquinamento ambientale (Le magiche 4 R: riduci, riusa, ricicla, recupera). Pratica della raccolta differenziata.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di comportamenti improntati al risparmio e a un uso attento dell'acqua. Riduzione dell'uso della plastica: attuazione di programmi educativi e di azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta: Plastic Free e Monouso Stop. Pratica della raccolta differenziata e dello smaltimento dei rifiuti. Uso corretto delle risorse, al fine di evitare sprechi: esplorazione di altre forme di consumo, come ad esempio la partecipazione a gruppi di acquisto solidale, il turismo responsabile, le buone pratiche dell'economia della condivisione.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Conoscenza del denaro e del suo valore nella vita quotidiana. Consapevolezza della distinzione tra bisogni e desideri, della differenza tra beni essenziali e non essenziali. CLASSE SECONDA Comprensione del concetto di risparmio e di semplici modalità da attuare allo scopo di risparmiare piccole somme. Pianificazione di piccole spese, a partire dalla semplice lista della spesa. CLASSE TERZA Gestione di piccole disponibilità economiche, creazione di semplici piani di spesa e di risparmio, avendo a disposizione piccole somme. Riconoscimento di alcune forme e dei principali metodi di pagamento (monete, banconote, carte prepagate). CLASSE QUARTA Approfondimento del concetto di risparmio: conoscenza del valore del risparmio e delle diverse modalità di accantonamento di risorse. Elaborazione di semplici piani di spesa: valutazione di entrate e uscite per piccole spese e progetti. CLASSE QUINTA Conoscenza e utilizzo di concetti economici di base come spesa, guadagno e risparmio. Partecipazione a un progetto di educazione finanziaria per sviluppare abilità di pianificazione economica al fine di realizzare obiettivi più ampi, a partire dalla simulazione di situazioni di risparmio e spesa.

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del valore del denaro. Comprensione del valore dell'uso del denaro nella vita quotidiana: simulazione del baratto e introduzione all'utilizzo del denaro; creazione di una piccola "banca" di classe; gioco del "negoziante in classe"; attività di laboratorio sul risparmio; visita a un mercato locale o simulazione di un mercato in classe; discussione sull'uso consapevole del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA/SECONDA Comprensione del significato, del valore e dell'importanza del rispetto delle regole a scuola. Graduale consapevolezza delle conseguenze di comportamenti non conformi alla legge e della loro influenza sulla comunità. CLASSE TERZA Riconoscimento di alcune forme di criminalità, come il bullismo, il cyberbullismo e il vandalismo e delle loro conseguenze nella vita quotidiana. Approfondimento sul valore della legalità e sul significato di giustizia e responsabilità. Riflessione sulle misure di contrasto all'illegalità che si possono attuare nella comunità. CLASSI QUARTA/QUINTA Consapevolezza della necessità di attuare comportamenti ispirati alla responsabilità, al rispetto e alla cooperazione al fine di garantire la legalità. Conoscenza delle figure che si sono distinte nel processo storico della lotta alla mafia. Partecipazione a esperienze di esercizio attivo di legalità.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

CLASSE PRIMA Individuazione delle differenze tra la realtà sperimentata con i tutti i sensi e la realtà virtuale accessibile dai dispositivi digitali. Iniziale esplorazione di strumenti digitali (tablet, LIM) per giochi educativi e attività interattive. CLASSI SECONDA/TERZA Iniziale ricerca di informazioni su argomenti familiari tramite l'utilizzo di Internet anche con l'aiuto di un adulto. Consapevolezza della non sempre scontata affidabilità delle informazioni disponibili su internet e iniziale riflessione sulle modalità per verificarne l'attendibilità. Graduale utilizzo di un semplice programma di scrittura o presentazione per creare un prodotto digitale. CLASSI QUARTA/QUINTA Graduale utilizzo di parole chiave e filtri di ricerca per trovare informazioni più pertinenti. Utilizzo di criteri di valutazione per determinare l'affidabilità delle informazioni (es. autore, data di pubblicazione, obiettività).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Familiarizzazione con strumenti digitali di base (tablet, computer) e consapevolezza delle modalità con cui possono essere utilizzati per creare contenuti. Graduale utilizzo di semplici app e software per esprimere idee, disegnare, scrivere e raccontare storie. Scoperta dell'utilizzo del digitale come risorsa che permette di collaborare a distanza o in gruppi, al fine di creare prodotti collettivi e interattivi.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di criteri di valutazione per determinare l'affidabilità delle informazioni (es. autore, data di pubblicazione, obiettività): esplorazione di siti sicuri per bambini (RAI Scuola, Google Earth, siti di divulgazione per bambini); discussione sulle modalità con cui essi raccolgono informazioni verificate e su cosa significhi una fonte "affidabile."

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Familiarizzazione con l'uso di tablet e computer, a partire dal riconoscimento delle loro componenti principali (schermo, tastiera, mouse/touchpad, icone, applicazioni) e funzioni di base. Graduale utilizzo di diversi strumenti di comunicazione digitale allo scopo di comunicare, collaborare e condividere informazioni con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Graduale consapevole e corretto utilizzo di tablet, computer e dispositivi tecnologici.
Riflessione sull'importanza del rispetto reciproco e di atteggiamenti responsabili nelle comunicazioni online.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pratica di una corretta comunicazione di base attraverso strumenti digitali e piattaforme didattiche (es. Google Classroom). Conoscenza delle regole di partecipazione e comportamento nelle piattaforme didattiche, incluse le questioni di privacy e sicurezza.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

CLASSI PRIMA/SECONDA Comprensione dell'esistenza dell'identità digitale che rappresenta le persone anche attraverso immagini e nomi online. Iniziale consapevolezza di cosa significhi "informazioni personali" (nome, foto) e dell'opportunità di non condividerle con tutti. CLASSI TERZA/QUARTA/QUINTA Comprensione della necessità di proteggere le informazioni personali quando si usa Internet. Conoscenza e attuazione di fondamentali regole di sicurezza, come l'uso di password sicure e consapevolezza della necessità di verificare le fonti delle informazioni reperite su Internet.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del potenziale pericolo di alcune situazioni online (es. richieste da estranei). Introduzione al concetto di bullismo e cyberbullismo, a partire dalla comprensione del carattere di prepotenza che li contraddistingue, graduale conoscenza delle procedure da mettere in campo al fine di segnalarle e contrastarle. Conoscenza generale dell'Intelligenza Artificiale e delle sue potenzialità in così rapida evoluzione, compresi i rischi derivanti da un uso improprio della stessa.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali forme di rischio per la salute legate all'uso delle tecnologie (come la dipendenza da schermi, posture scorrette, affaticamento visivo, ecc.). Adozione di comportamenti consapevoli al fine di proteggere la salute psico-fisica delle persone nell'uso dei dispositivi digitali. Introduzione al concetto di bullismo e cyberbullismo, a partire dalla comprensione del carattere di prepotenza che li contraddistingue, graduale conoscenza delle procedure da mettere in campo al fine di segnalarle e contrastarle.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione della necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo. Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo. Conoscenza della Costituzione italiana e delle altre principali leggi nazionali, europee, internazionali. Conoscenza del ruolo delle istituzioni italiane, europee e internazionali. Analisi di situazioni di vita quotidiana e fatti di cronaca in cui si manifestano i principi costituzionali, consapevolezza dell'influenza degli stessi sui comportamenti individuali e collettivi. Promozione del pensiero critico e della riflessione personale sui valori di cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscimento del valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita. Analisi del Regolamento di Istituto e riflessione sul valore delle sue norme. Conoscenza delle regole comuni per la convivenza civile: il Patto educativo di corresponsabilità. Promozione del senso di appartenenza e di responsabilità e realizzazione di esperienze di democrazia diretta e partecipativa.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di comportamenti inclusivi e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vasti e complessi, anche nelle interazioni virtuali. Approfondimento dell'articolo 3 della Costituzione attraverso la lettura e la discussione in classe, a partire dalla riflessione su esempi concreti in cui si riflette il principio di uguaglianza. Conoscenza delle leggi a tutela del rispetto proprio e altrui e della sicurezza nell'uso dei dispositivi digitali e nell'interazione in rete. Organizzazione di incontri con psicologi, educatori e membri delle forze dell'ordine specializzati in cyberbullismo e sicurezza online. Realizzazione di forme di interazione rispettose e inclusive nell'ambiente scolastico e in quello virtuale.



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione dell'importanza della valorizzazione, della cura e della protezione del paesaggio e del patrimonio storico-artistico italiano. Realizzazione di iniziative concrete di cura e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del proprio territorio. Progettazione di iniziative di promozione e valorizzazione dei beni paesaggistici e



culturali locali e nazionali, a partire dalla riflessione sui rischi di degrado e abbandono in cui versano.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Realizzazione di attività in collaborazione con associazioni di volontariato operanti sul territorio locale e partecipazione a iniziative di accoglienza e solidarietà. Valorizzazione delle occasioni in cui, anche in ambito scolastico, si presenta la possibilità di prendersi cura e aiutare chi è in difficoltà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli Enti locali e delle loro funzioni: Il Comune, la Provincia, la Regione.
Partecipazione ad attività in collaborazione con gli Enti locali sui temi della cittadinanza.
Simulazione o realizzazione di iniziative di partecipazione democratica attiva e responsabile.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali organi costituzionali dello Stato e delle loro funzioni: la Presidenza della Repubblica e il Parlamento. Simulazione o realizzazione di attività o



iniziative di partecipazione democratica attiva e responsabile.

Conoscenza dei principali organi costituzionali dello Stato e delle loro funzioni: Il Governo. Simulazione o realizzazione di attività o iniziative di partecipazione democratica attiva e responsabile.

Conoscenza dei principali organi costituzionali dello Stato e delle loro funzioni: la Magistratura. Simulazione o realizzazione di attività o iniziative di partecipazione democratica attiva e responsabile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della storia e del significato della bandiera italiana, della bandiera della propria regione, della bandiera dell'Unione Europea, dello stemma comunale. Esecuzione dell'inno nazionale e dell'inno della comunità europea. Conoscenza dell'organizzazione politica ed economica dell'Unione Europea. Conoscenza dell'emblema della Repubblica e del suo significato. Conoscenza delle principali istituzioni europee e del loro funzionamento. Individuazione dei valori costituzionali e comprensione del concetto di Patria in una prospettiva di cittadinanza responsabile.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, del processo di formazione dell'Unione europea, delle sue principali Istituzioni e funzioni. Conoscenza dei principali Organismi internazionali, in particolare l'ONU, delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia. Conoscenza e riflessione su particolari situazioni in cui gli stessi diritti vengono applicati o violati, delle possibili cause e soluzioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a



scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione del valore e dell'importanza delle regole e delle norme nel contesto scolastico. Attuazione di scelte consapevoli e libere da condizionamenti. Analisi del Regolamento di Istituto e comprensione del valore delle sue norme. Acquisizione e adozione di comportamenti responsabili per la sicurezza propria e altrui. Conoscenza e attuazione delle regole di comportamento, netiquette, anche nelle interazioni digitali. Conoscenza dei rischi derivati da un'interazione reale o virtuale basata sulla mancanza di rispetto e sull'intolleranza. Conoscenza e comprensione del valore degli Organismi e



delle varie Agenzie internazionali. Adozione di un pensiero critico, accoglienza di punti di vista diversi dal proprio, promozione di atteggiamenti empatici e liberi da pregiudizi. Consapevolezza dell'importanza della diversità umane, culturali e sociali nel mondo. Realizzazione di attività, anche in contesti simulati, ispirata ad atteggiamenti e valori democratici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali fattori di rischio presenti nell'ambiente scolastico. Adozione di comportamenti sicuri e rispettosi per la salute propria e altrui. Promozione di atteggiamenti di prevenzione di situazioni di rischio. Promozione di atteggiamenti collaborativi tra compagni e adulti per una gestione consapevole della sicurezza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Acquisizione di conoscenze fondamentali sulle principali norme di circolazione stradale. Sviluppo di comportamenti sicuri e rispettosi in qualità di pedoni, ciclisti e futuri automobilisti. Promozione di atteggiamenti che incoraggino la cultura della sicurezza stradale per proteggere la propria salute e quella altrui.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adozione di comportamenti e abitudini idonei al rispetto della propria e altrui salute e sicurezza. Comprensione dell'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente come componente del benessere individuale e collettivo. Attuazione di comportamenti e stili di vita rispettosi di sé e degli altri. Conoscenza dei rischi derivanti da atteggiamenti di dipendenza. Realizzazione di condotte di vita che valorizzino il benessere psico-fisico e le proprie attitudini. Conoscenza e adozione di uno stile di interazione virtuale basato sul rispetto e sulla correttezza quale fonte di benessere. Consapevolezza dei segni di disagio derivanti da abitudini virtuali non adeguate. Consapevolezza delle trasformazioni che si realizzano nella propria vita e del modo in cui vengono vissute. Conoscenza dei rischi derivanti dalle dipendenze dalle sostanze, degli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, delle alterazioni comportamentali, delle implicazioni legali. Promozione del senso di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comperderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Introduzione ai settori economici (primario, secondario, terziario) e alle loro principali caratteristiche. Comprensione del concetto di lavoro come elemento fondamentale per il benessere personale e collettivo. Esplorazione delle attività lavorative locali, con particolare attenzione alle peculiarità del proprio territorio. Lettura e discussione guidata degli articoli della Costituzione relativi al lavoro. Ricerca storica sul lavoro minorile in Italia e nel mondo. Analisi dei dati economici semplici e discussioni sul loro significato in vista del miglioramento della qualità della vita. Analisi delle cause e delle conseguenze dello sviluppo economico in diverse regioni italiane o europee. Comprensione della necessità di porre fine nel mondo alla fame, alla povertà in tutte le sue forme, di raggiungere la sicurezza alimentare, di migliorare la nutrizione e promuovere un'economia sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione dell'influenza del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori, riflessione sulle sue implicazioni etiche e ambientali. Scoperta dei principi costituzionali legati all'ambiente (articolo 9, comma 3). Discussioni strutturate legate ai temi affrontati dall'Agenda 2030. Svolgimento di attività di Debate su argomenti legati all'ecosostenibilità, all'educazione ambientale in relazione all'Agenda 2030. Attuazione di programmi educativi e di azioni pratiche per percepire l'importanza del rispetto verso il Pianeta.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza dell'importanza di ogni forma di vita, del rispetto e della protezione degli animali. Promozione di atteggiamenti di attenzione e cura verso ogni forma di vita e di denuncia di ogni forma di maltrattamento degli stessi, secondo le indicazioni della legge. Conoscenza dei Regolamenti a tutela del patrimonio artistico, culturale e ambientale dei diversi paesi.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del legame tra il proprio stile di vita e il contesto sociale, economico e ambientale in cui si vive. Valutazione degli effetti delle proprie scelte esistenziali e la realtà circostante.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030 e consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nel contrasto ai cambiamenti climatici. Consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale. Attuazione di esperienze di recupero e di riprogettazione dei materiali. Consapevolezza della necessità di promuovere nuovi modelli di produzione e consumo per assicurare la sostenibilità di un sistema economico che sia in grado di garantire la sicurezza per tutti e il rispetto dell'ambiente.

Comprensione dell'importanza di proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15 dell'Agenda 2030). Promozione di atteggiamenti positivi e comportamenti concreti relativi alle tematiche ambientali. Attuazione di programmi educativi e di azioni concrete per comprendere l'importanza del rispetto



verso il Pianeta. Promozione di una cultura della mobilità sostenibile e della ciclabilità urbana e turistico/sportiva.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza e riflessione sul concetto di cambiamento climatico. Comprensione delle trasformazioni ambientali in atto attraverso osservazioni dirette. Approfondimento sulle



cause umane del cambiamento climatico (industria, trasporti, agricoltura). Comprensione dell'impatto del cambiamento climatico sugli ecosistemi e sulla biodiversità. Analisi degli effetti globali del cambiamento climatico: desertificazione, migrazioni climatiche, eventi climatici estremi. Progettazione e studio di soluzioni collettive e azioni individuali per mitigare gli effetti negativi.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprensione del valore del patrimonio culturale e artistico locale e nazionale come espressione dell'identità locale, nazionale e globale. Partecipazione a visite guidate presso luoghi di interesse storico e artistico (chiese, castelli, musei, parchi archeologici...). Individuazione degli elementi che costituiscono il patrimonio materiale (es. monumenti, opere d'arte) e immateriale (es. tradizioni, canti popolari, ricette) del proprio territorio, della nazione e del mondo. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del proprio territorio, a partire da progetti o azioni concrete di tutela e miglioramento dello stesso.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle questioni relative all'inquinamento ambientale. Conoscenza degli obiettivi specifici dell'Agenda 2030 e comprensione dell'importanza di rendere tutti i luoghi in cui vivono le persone più inclusivi, più sicuri e più sostenibili. Consapevolezza del valore delle risorse naturali come componenti preziose per la vita degli uomini. Conoscenza delle norme relative alla tutela del patrimonio ambientale e culturale e promozione di scelte concrete che favoriscano forme di cooperazione, di tutela e di salvaguardia dei paesaggi e degli ambienti circostanti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei fondamenti dell'educazione finanziaria. Conoscenza dei concetti economici di base come spesa, guadagno, risparmio e investimento. Conoscenza delle funzioni principali di istituti bancari e assicurativi. Conoscenza dei diversi metodi di pagamento. Consapevolezza della differenza tra beni necessari e desideri e della necessità di pensare al futuro in vista di situazioni incerte o di bisogno.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del valore del denaro come strumento di scambio e misura economica.
Promozione di abilità di pianificazione finanziaria per obiettivi più ampi, immaginando situazioni reali di risparmio e spesa.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita, a fondamento della vita democratica e per il bene dei singoli e della collettività. Conoscenza e attuazione di comportamenti corretti in materia di legalità. Conoscenza delle principali forme di illegalità e di organizzazione a carattere mafioso e dei danni arrecati alla vita democratica del nostro paese. Realizzazione di incontri con persone che



hanno agito e agiscono per il bene della collettività. Consapevolezza del valore delle scelte operate da uomini del presente e del passato che hanno avversato l'azione delle mafie. Conoscenza delle associazioni non governative che operano a tutela del rispetto della legalità e dei diritti umani. Promozione di atteggiamenti, anche in contesti simulati, ispirati ai valori della responsabilità e della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo di semplici motori di ricerca per trovare informazioni specifiche. Identificazione e valutazione dell'attendibilità degli autori e delle fonti di un contenuto digitale (fake news).

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rielaborazione di informazioni ricavate da fonti digitali per creare contenuti semplici e originali, come brevi presentazioni o sintesi in formati digitali seguendo le regole di copyright. Utilizzo di testi, immagini, audio e video con applicazioni di diverso tipo per realizzare progetti personali o di gruppo.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classificazione tra fonti affidabili e non affidabili. Consapevolezza dei rischi di condivisione inconsapevole di dati e utilizzo attento delle impostazioni di privacy delle piattaforme digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza del ruolo dei social media nella propria vita. Conoscenza del significato di privacy anche nelle interazioni virtuali. Consapevolezza sull'opportunità di condividere o meno determinate informazioni online. Promozione di abilità di comunicazione scritta online e di collaborazione digitale, lavorando su piattaforme virtuali, rispettando le regole della lingua e della netiquette in base al mezzo (email, social media, piattaforme di video conferenza, ecc.).

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Promozione di un utilizzo responsabile dei dispositivi e delle risorse digitali. Adozione di comportamenti corretti nell'uso di tablet e computer, nel rispetto delle regole di sicurezza e salute. Conoscenza del significato di privacy anche nelle interazioni virtuali. Consapevolezza sull'opportunità di condividere o meno determinate informazioni online.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Graduale conoscenza e utilizzo delle piattaforme digitali (classi virtuali, forum di discussione, piattaforme di e-learning) come strumenti di supporto all'apprendimento e alla ricerca. Promozione di atteggiamenti di rispetto del diritto d'autore nella creazione di contenuti multimediali (video, presentazioni, ricerche), a partire dalla citazione corretta di tutte le fonti. Utilizzo delle risorse digitali in modo etico. Consapevolezza dei rischi associati al cyberbullismo e delle strategie per affrontare o segnalare certi comportamenti, sia personalmente che con l'aiuto degli adulti.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo delle impostazioni di privacy per controllare la visibilità dei propri contenuti online e riconoscere i segnali di un profilo falso o ingannevole. Riflessioni sui vantaggi e gli svantaggi della pubblicazione dei dati personali online.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza della differenza tra informazioni che possono essere pubbliche e/o informazioni private e consapevolezza sull'opportunità di condividere o meno determinate informazioni in base al contesto e al pubblico. Adozione di comportamenti etici nel rispetto della reputazione altrui, evitando il ricorso al linguaggio ostile e prevenendo attivamente il cyberbullismo e la diffusione di contenuti lesivi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Consapevolezza dei segnali di disagio psicologico derivanti dall'abuso delle tecnologie (ansia, insonnia, isolamento) e delle strategie da mettere in campo al fine di favorire un uso sano e responsabile del digitale. Conoscenza dei principali rischi legati alla dipendenza da dispositivi, a partire dalla pratica di brevi periodi di disconnessione per comprendere l'importanza dell'equilibrio tra online e offline. Conoscenza dei rischi psicologici legati al cyberbullismo e all'uso eccessivo dei dispositivi digitali, imparando a individuare comportamenti dannosi per sé e per gli altri. Conoscenza delle risorse e dei servizi di supporto disponibili per affrontare situazioni di bullismo, violenza online o dipendenze digitali, e dell'importanza di chiedere aiuto in situazioni problematiche. Conoscenza della risorsa dell'Intelligenza artificiale, della sua importanza nel mondo moderno e delle sue potenzialità in così rapida evoluzione. Consapevolezza di un uso efficace e sicuro dell'Intelligenza artificiale, degli aspetti etici e delle implicazioni sociali a essa connessi.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cura di se, della propria salute e sicurezza- COSTITUZIONE

Descrizione

L'alunno attiva comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute. Elaborare tecniche di osservazione e di "ascolto" del proprio corpo per distinguere i momenti di benessere da quelli di malessere. Sa prendersi cura della propria persona e del proprio benessere, finalizzato a "stare bene con se stessi". Sa distinguere stili di vita corretti. L'alunno è in grado di descrivere la propria alimentazione e riconoscere le esigenze del proprio corpo. Sviluppa la conoscenza del cibo attraverso la piramide alimentare. Riconosce le situazioni di pericolo e le emozioni connesse. Collabora e partecipa per il mantenimento e la gestione della salute e della sicurezza. Agisce in modo autonomo e responsabile rispetto alla salute e sicurezza propria e altrui nei diversi contesti di vita.

OBIETTIVI: "Ce la faccio anche da solo" - Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé. "Pulito ed ordinato" Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale. "Mi muovo" - Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per una crescita sana. - "Cartelli importanti" - Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Io e gli altri - COSTITUZIONE**

OBIETTIVI :“Scopro un altro bambino” - Riconoscere e rispettare le diversità: cogliere differenze e uguaglianze tra sé e gli altri compagni nell’ambito fisico, nei gusti, nelle preferenze. “Io piccolo, tu grande” - Conoscere ed accettare semplici regole di comportamento tra pari e con gli adulti. - “Sto con gli altri” - Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza nei momenti di vita scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Regole – diritti – doveri - COSTITUZIONE**



OBIETTIVI "Regole" - Riconoscere e rispettare semplici regole a casa, a scuola, nel gioco e nel gruppo. - "Una nuova parola "diritto" - Conoscere l'esistenza dei diritti dei bambini. Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà-COSTITUZIONE**

OBIETTIVI · "Il grande libro" - Conoscere l'esistenza della Costituzione italiana. "Chi mi rappresenta" - Conoscere i principali ruoli istituzionali locali" - "Tra strisce e stelle" - Riconoscere la bandiera italiana e la bandiera europea.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni-SVILUPPO SOSTENIBILE**

Obiettivi: "Guardo e osservo" - Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda. "Gli elementi intorno a me" - Acquisire conoscenze sui principali elementi della natura: aria, acqua, terra, fuoco. "Gli altri siamo noi" - Conoscere e rispettare la natura e il mondo animale. "Mi immergo nella natura" - Scoprire la biodiversità lavorando su diverse componenti ambientali: aria, vegetazione e suolo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali-SVILUPPO**



SOSTENIBILE

Obiettivi: "Diamoci una mano e andremo lontano" - Individuare il significato e gli obiettivi dell'Agenda 2030. "Amico albero" - Comprendere l'importanza degli alberi per la vita. "Tutta nostra la città" - Conoscere e rappresentare gli elementi che possono rendere sostenibile Campobasso e le città in generale: trasporti pubblici, bus, bici, auto elettriche, parchi, alberi, ospedali, scuole, giardini, parchi delle scuole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura, riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria e contribuire a ridurli-SVILUPPO SOSTENIBILE**

Obiettivi: "Le regole per l'ambiente" - Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, bosco, ...). "Cosa inquina?" - Conoscere e rappresentare alcune delle cause di inquinamento ambientale e le loro conseguenze.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo classificando i rifiuti e sviluppandone l'attività di riciclaggio-SVILUPPO SOSTENIBILE

Obiettivi: "Ambienti Green" - Conoscere e rappresentare gli elementi che possono rendere GREEN gli ambienti (pannelli solari, pale eoliche, orti, raccolta di carta, plastica, vetro e rifiuti negli appositi contenitori) "Di cosa è fatto?" - Conoscere i materiali e sperimentarne l'uso. Intuire l'importanza di differenziare i rifiuti. • "Differenziamo" - Praticare la raccolta differenziata dei vari tipi di rifiuti (carta, plastica, vetro, alluminio).

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **Benessere online - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

Obiettivi: Fare una pausa Come ci si allontana dalla tecnologia quando non si vuole? Che si tratti di guardare la TV o giocare su un tablet, usare la tecnologia può essere super divertente! Spesso, però, i bambini hanno difficoltà a passare da un'attività online a una offline. Obiettivi formativi: Apprendere strategie di autoregolazione per passare dalla tecnologia alle interazioni faccia a faccia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Diritti online-EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

Descrizione: L'equilibrio nell'uso dei media è importante. Come possiamo trovare un felice equilibrio tra le nostre attività digitali e non digitali, online e offline? Gli studenti considerano i sentimenti di se stessi e degli altri quando prendono decisioni su quando, dove e quanto utilizzare la tecnologia. · Scoprire quando e perché fare delle pause quando si usano dispositivi digitali. Considerare i sentimenti delle persone intorno a loro, anche quando sono impegnate in divertenti attività online. Sicurezza nel mio vicinato online Come vai in posti in sicurezza online? Il potere di Internet consente agli studenti di sperimentare e visitare luoghi che potrebbero non essere in grado di vedere di persona. Ma, proprio come quando si



viaggia nel mondo reale, è importante essere sicuri quando si viaggia online. Obiettivi formativi: Scoprire che Internet può essere utilizzato per visitare luoghi lontani e imparare cose nuove. Confrontare come stare al sicuro online è simile a stare al sicuro nel mondo reale. Spiegare le regole per viaggiare in sicurezza su Internet. Dire addio alla tecnologia: Come si dice addio alla tecnologia quando non si vuole? Che si tratti di guardare la TV o giocare su un tablet, usare la tecnologia può essere super divertente! Spesso i bambini hanno difficoltà a passare da un'attività online a una offline. Insegnare ai tuoi studenti una semplice routine su come gestire quelle inevitabili interruzioni digitali che fanno parte della vita di tutti nell'era digitale. Obiettivi formativi: Scoprire perché è importante essere consapevoli e rispettosi delle persone durante l'utilizzo dei dispositivi. Apprendere strategie di autoregolazione per passare dalla tecnologia alle interazioni faccia a faccia.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Cfr. file integrale del Curricolo in allegato

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Cfr. file integrale del Curricolo in allegato



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento all' analoga sezione del curricolo d' istituto (generale) e si allega il curricolo unitario delle competenze europee e di cittadinanza.

Allegato:

CURRICOLO UNITARIO DELLE COMPETENZE EUROPEE E DI CITTADINANZA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Si fa riferimento all' analoga sezione del curricolo d' istituto (generale).

Approfondimento

Per garantire il successo formativo di tutti gli alunni sono stati individuati gli obiettivi minimi relativi alle principali discipline, sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria di I grado.

OBIETTIVI MINIMI SCUOLA PRIMARIA

CLASSE 1[^] ITALIANO -Comunicare per socializzare. - Imparare ad ascoltare semplici messaggi orali e brevi racconti. - Narrare esperienze personali. - Leggere semplici parole. - Ricopiare e scrivere in stampato maiuscolo. INGLESE - Comprendere semplici istruzioni aiutati dalla gestualità e dal supporto di immagini. - Riprodurre verbalmente forme di saluto e di presentazione. - Interagire con i compagni per presentarsi, riprodurre filastrocche, canzoncine e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. STORIA - Acquisire i concetti "prima - ora - dopo" e ordinare semplici eventi della realtà quotidiana in successione temporale anche con il supporto di immagini. - Intuire l'effetto che il trascorrere del tempo produce su alcuni aspetti della vita dell'uomo e della natura. GEOGRAFIA - Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Usare indicatori spaziali e temporali MATEMATICA - Associare la quantità al numero entro il 10. - Conoscere i numeri entro il 10. - Confrontare quantità per stabilire relazioni d'ordine entro il 10. - Contare in senso progressivo e regressivo entro il 10. - Eseguire operazioni orali e scritte di addizione e sottrazione entro il 10. - Riconoscere le principali forme



geometriche. SCIENZE E TECNOLOGIA -Osservare, riconoscere e confrontare, con l'ausilio dei cinque sensi, organismi naturali (viventi e non) e materiali. MUSICA - Discriminare e interpretare suoni e rumori della realtà sonora circostante. - Produrre suoni con la voce, con il proprio corpo e con strumenti musicali. - Memorizzare ed eseguire canti collegati alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo. ARTE E IMMAGINE - Rappresentare figure umane, paesaggi. - Usare creativamente il colore. -Conoscere il proprio corpo. - Conoscere e utilizzare i principali concetti spaziali. - Eseguire semplici percorsi. EDUCAZIONE FISICA - Partecipare al gioco collettivo rispettando indicazioni e regole CLASSE 2^ ITALIANO - Partecipare a conversazioni. - Cogliere il senso di una comunicazione verbale (racconti, letture, semplici istruzioni...) - Esprimersi in modo comprensibile. - Riferire in modo semplice esperienze e vissuti personali. - Comprendere frasi lette in autonomia. - Scrivere semplici frasi. INGLESE Comprendere semplici istruzioni ed eseguire i comandi impartiti dall'insegnante in attività di gioco. - Riprodurre verbalmente semplici frasi, forme di saluto e di presentazione. - Riprodurre filastrocche e canzoncine, intonazione, accompagnandole con gesti e movimenti adeguati. - Riconoscere nelle persone e nell'ambiente i cambiamenti operati dal tempo. - Conoscere i giorni della settimana, dei mesi e STORIA e GEOGRAFIA - Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Conoscere la funzione degli spazi del proprio ambiente. MATEMATICA - Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri e contare entro il 50 con materiale strutturato. - Conoscere ed utilizzare l'addizione e la sottrazione senza cambio, in riga e in colonna. - Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione. - Conoscere e identificare le principali figure geometriche del piano. - Analizzare, confrontare, classificare elementi secondo un attributo. SCIENZE E TECNOLOGIA - Osservare e descrivere le caratteristiche dei viventi e non viventi. - Riconoscere le proprietà di alcuni materiali(legno, plastica, metalli, vetro...) - Ascoltare, riconoscere suoni e rumori della realtà circostante. - Ascoltare brani musicali di vario genere. - Produrre suoni utilizzando semplici strumenti, il corpo, la voce (dal parlato al canto) - Riprodurre ritmi e movimenti. ARTE E IMMAGINE - Riconoscere i segni, le forme e i colori di cui è composta l'immagine. - Acquisire conoscenze sull'uso del colore. EDUCAZIONE FISICA -Conoscere lo schema corporeo. - Utilizzare gli schemi motori di base. - Conoscere e rispettare le regole nelle varie attività. CLASSE 3^ ITALIANO - Ascoltare e comprendere semplici comandi, istruzioni, regole. - Comprendere le informazioni



fondamentali presenti in letture fatte dall'insegnante. - Leggere, comprendere e riferire un breve testo. - Saper riferire esperienze personali con semplici frasi logiche - Scrivere frasi. - Conoscere alcune parti del discorso (articolo, nome, verbo). INGLESE - Comprendere semplici richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto. - Copiare e riconoscere parole familiari ed associarle alle immagini. STORIA - Distinguere e utilizzare vari tipi di fonte: ricostruire il passato, partendo dal presente e dalla cultura vissuta del bambino. - Collocare un fatto nel tempo e nello spazio. GEOGRAFIA - Usare riferimenti spaziali per definire una posizione nello spazio. - Conoscere alcune caratteristiche fisiche ed antropiche di vari ambienti geografici. MATEMATICA - Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali interi entro il centinaio. - Conoscere il valore posizionale di unità, decine e centinaia. - Eseguire per iscritto, in riga ed in colonna, addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni. - Sapere utilizzare la tavola pitagorica. - Risolvere semplici problemi - Denominare e disegnare le principali figure geometriche piane. SCIENZE E TECNOLOGIA - Conoscere alcuni elementi naturali dell'ambiente circostante. - Osservare e descrivere le caratteristiche di un animale e di una pianta. - Conoscere i fenomeni legati ai cambiamenti di stato. - Conoscere le proprietà e le caratteristiche di alcuni materiali. MUSICA - Discriminare e classificare i suoni dell'ambiente circostante - Eseguire canti, riprodurre ritmi e movimenti. ARTE E IMMAGINE -Osservare e riprodurre immagini. - Esprimere la creatività con l'uso di tecniche pittoriche e manipolative. EDUCAZIONE FISICA Saper camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare. - Cooperare all'interno del gruppo. CLASSE 4[^] - Ascoltare, comprendere e partecipare a semplici conversazioni - Riferire le proprie esperienze, ciò che si è ascoltato o letto. - Leggere testi e coglierne le informazioni essenziali. - Scrivere semplici testi relativi alla propria esperienza personale. ITALIANO - Riconoscere alcune parti del discorso: articolo, nome, verbo, aggettivo qualificativo. INGLESE -Comprendere richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto. - Ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali. - Saper rispondere oralmente a semplici domande relative agli argomenti trattati. - Copiare parole e semplici frasi - Completare brevi frasi scegliendo tra parole date. STORIA - Comprendere i concetti di successione cronologica, durata, contemporaneità. - Ricostruire il passato utilizzando semplici fonti documentarie con l'ausilio di domande guida - Leggere e ricavare informazioni da fonti scritte con l'ausilio di domande guida. - Costruire semplici linee del tempo per ordinare i fatti studiati - Conoscere alcuni momenti della storia dell'umanità. GEOGRAFIA -



Leggere semplici rappresentazioni cartografiche. - Conoscere nei vari ambienti gli elementi fisici ed antropici. - Riconoscere i numeri naturali entro il 1000 e conoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con il cambio. MATEMATICA - Eseguire divisioni con una cifra al divisore. - Riconoscere alcuni elementi delle figure piane. - Individuare l'unità di misura adatta da utilizzare in contesti diversi. - Misurare il perimetro delle figure piane. - Misurare lunghezze. - Risolvere semplici problemi aritmetici. SCIENZE E TECNOLOGIA - Saper mettere in relazione organismi viventi col loro ambiente. - Conoscere il ciclo vitale nel regno animale e vegetale. MUSICA - Discriminare e classificare suoni e rumori dell'ambiente. - Ascoltare e riconoscere brevi brani di generi vari. - Eseguire sequenze ritmiche e giochi sonori ARTE E IMMAGINE -Comprendere e decodificare immagini di vario tipo . - Esprimere la creatività con l'uso di varie tecniche pittoriche e manipolative. EDUCAZIONE FISICA - Conoscere ed utilizzare gli schemi motori di base in situazioni diverse. - Possedere una sufficiente coordinazione dinamica generale. - Memorizzare e rispettare le regole dei giochi. CLASSE 5[^] ITALIANO - Ascoltare e comprendere comunicazioni. - Cogliere in una conversazione o discussione punti di vista diversi. - Saper raccontare un'esperienza vissuta e un argomento di studio. - Leggere ad alta voce testi di vario tipo cogliendone l'argomento centrale. - Comunicare per iscritto, nelle diverse tipologie testuali, le proprie esperienze. - Sintetizzare un testo con parole proprie. - Riconoscere le parti variabili (nome, articolo, aggettivo e verbo) e alcune parti invariabili (preposizioni semplici); - Conoscere in una semplice frase soggetto, predicato ed espansione diretta e indiretta; - Ricercare parole sul vocabolario. - Capire domande, istruzioni e semplici messaggi orali e scritti. - Saper leggere semplici frasi dal libro di testo. - Usare espressioni di saluto e di congedo, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere agli altri come stanno e rispondere in modo adeguato. - Copiare parole e frasi. INGLESE 24 - Completare brevi frasi scegliendo tra parole date. STORIA - Costruire semplici linee del tempo per ordinare i fatti studiati - Conoscere quadri di sviluppo delle civiltà (anche attraverso l'utilizzo di semplici schemi e/o mappe concettuali) GEOGRAFIA - Conoscere i principali elementi fisici e antropici del paesaggio geografico italiano . - Individuare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. MUSICA - Ascoltare brani di genere diverso e di diversa epoca, cogliendone alcune caratteristiche. - Eseguire semplici canti di vario genere - Eseguire sequenze ritmiche e giochi sonori ARTE E IMMAGINE - Produrre elaborati osservando la realtà e/o modificandola. - Conoscere ed utilizzare tecniche e materiali diversi



per ottenere effetti vari. - Leggere e scrivere numeri interi e decimali, conoscendo il valore posizionale delle cifre. - Eseguire le quattro operazioni con numeri interi; calcolare divisioni con divisore a una cifra. - Utilizzare semplici procedure e strategie di calcolo mentale. - Rappresentare concretamente e graficamente la frazione numerica. MATEMATICA - Analizzare gli elementi significativi (lati, angoli...) delle principali figure geometriche piane. - Attuare semplici conversioni tra unità di misura. - Determinare perimetri e aree delle principali figure geometriche conosciute. - Conoscere e utilizzare il sistema monetario in vigore. - Risolvere semplici problemi. SCIENZE E TECNOLOGIA - Conoscere il significato elementare di energia, le sue diverse forme e gli utilizzi. - Individuare le principali fonti di energia utilizzate dall'uomo. - Conoscere i principali organi del corpo umano. EDUCAZIONE FISICA - Padroneggiare schemi motori di base in situazioni diverse. - Saper utilizzare attrezzi. - Saper applicare i movimenti di base agli schemi di gioco di alcuni sport. - Conoscere e rispettare le regole dei vari giochi.

Curricolo verticale di Educazione Civica

Si allega il curricolo di educazione Civica d'Istituto, revisionato alla luce delle nuove Linee guida del 07.09.2024 .

Allegato:

Curricolo di Educazione Civica_ revisione del 05.11.2024.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Si allega il curricolo della scuola dell'Infanzia.

Allegato:

03 Curricolo_Infanzia_2023_rev.3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: CEP SUD "GIOVANNI PAOLO II"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola dell'Infanzia

Allegato:

03 Curricolo_Infanzia_2023_rev.3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "GIOVANNI PAOLO II"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola Primaria



Allegato:

03 Curricolo_Primary_2023_rev.3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "MASCIONE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola Primaria.

Allegato:

03 Curricolo_Primary_2023_rev.3.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LEOPOLDO MONTINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega il curricolo della scuola Secondaria di I[^] Grado



Allegato:

03 Curricolo_Secondaria_2023_rev.3.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "LEOPOLDO MONTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: "Watch Out What U Eat: be healthy!"**

Il progetto vede coinvolte quattro scuole: il nostro istituto, un'altra scuola italiana, una scuola polacca e una scuola turca. Si tratta di una collaborazione che ha la finalità principale di coinvolgere gli alunni in un nuovo ambiente di apprendimento, la piattaforma Twinspace, attraverso la quale condividere materiali ed esperienze comunicative. Questo progetto mira a sensibilizzare gli studenti sull'importanza del diritto al cibo e di seguire una dieta sana.

Finalità: Fornire all'utenza ulteriori opportunità per acquisire le competenze di base e quelle necessarie ai fini dello sviluppo personale, della futura occupazione e della cittadinanza attiva europea. Favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. Agevolare l'uso dei mezzi di comunicazione digitale. Sperimentare attraverso un "gemellaggio elettronico" tra insegnanti e alunni di paesi europei diversi una nuova forma di apprendimento con condivisione di metodologie e contenuti. Incentivare e rafforzare lo sviluppo di una identità europea.

Obiettivi : Utilizzare la L.S. in contesti di vita reale. Migliorare la capacità di interagire oralmente in inglese e di scrivere testi in collaborazione coi partner stranieri. Esprimere opinioni personali, preferenze facendo confronti. Migliorare le competenze digitali e



utilizzare la piattaforma Twinspace.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Fasi operative e attività:

1. Fase di warm-up, conoscenza reciproca delle scuole partner: gli alunni presentano se stessi creando avatar da caricare su un Padlet.
2. Creazione del logo del progetto e scelta del migliore attraverso una votazione sulla piattaforma Tricider.
3. Formazione delle squadre transnazionali.
4. Partecipazione al poster contest della FAO.
5. Realizzazione di un e-book per raccogliere tutti i poster disegnati.
6. Celebrazione della giornata mondiale dell'alimentazione (WFD) il 16 ottobre con un incontro on line con le scuole partner.
7. Scambio di ricette
8. Attività sullo spreco alimentare
9. Realizzazione di ricette svuota frigo



10. Disseminazione

○ Attività n° 2: The European Christmas Tree Decoration Exchange

Il progetto The European Christmas Tree Decoration Exchange, rivolto agli alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto, mira a collegare scuole di diversi Paesi europei attraverso lo scambio di decorazioni natalizie. L'idea di fondo è semplice ma ricca di significato: ogni scuola realizza delle decorazioni per l'albero di Natale ispirate alla propria cultura e alle tradizioni locali, che poi vengono scambiate con quelle di scuole in altre nazioni europee. Così facendo, si crea una rete di condivisione e scambio culturale che arricchisce l'esperienza di tutti i partecipanti.

Obiettivi: Rendere gli alunni consapevoli della propria cittadinanza europea; ampliare i propri orizzonti culturali mediante conoscenze geografiche del continente europeo; acquisire informazioni su usi e costumi di città europee; apprendere differenze e similitudini culturali di tradizioni natalizie in diversi Paesi europei; migliorare le proprie competenze linguistiche; sviluppare la creatività degli alunni attraverso la realizzazione di manufatti.

Attività: Individuazione all'interno della cartina europea del Paese dove la decorazione natalizia sarà destinata. Conoscenza attraverso informazioni reperite dal docente su usi e costumi della città e della scuola di destinazione della decorazione. Realizzazione del manufatto attraverso materiale di facile consumo. Semplice descrizione in lingua inglese scritta (con l'aiuto del docente) e orale della decorazione realizzata e delle tradizioni culturali e natalizie ad essa legate. Spedizione del manufatto. Lettura e comprensione delle informazioni relative alla decorazione natalizia ricevute dalla scuola europea. Affissione del manufatto ricevuto all'albero di Natale allestito nell'atrio della propria scuola.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La partecipazione al progetto European Christmas Tree Decoration Exchange rappresenta un'importante opportunità per l'istituto comprensivo di promuovere e consolidare i processi di internazionalizzazione. Attraverso questa iniziativa, la scuola si impegna a creare legami con altre realtà educative europee, favorendo un contesto di apprendimento interculturale e plurilinguistico.

L'attività principale, che consiste nello scambio di decorazioni natalizie realizzate dagli studenti, permette agli alunni di entrare in contatto con coetanei di altri Paesi e di scoprire le tradizioni culturali legate al Natale in diverse nazioni. Questo processo non solo amplia la loro comprensione e accettazione delle diversità, ma li coinvolge direttamente in un'esperienza di scambio che stimola l'apertura mentale e il senso di cittadinanza europea.

Parallelamente, la preparazione di materiali descrittivi e di presentazioni in lingua inglese offre agli studenti l'opportunità di praticare e migliorare le proprie competenze linguistiche, rafforzando la loro capacità di comunicare in un contesto internazionale. Tali attività sviluppano anche abilità trasversali come la collaborazione, la creatività e la capacità di lavorare in gruppo, elementi fondamentali per affrontare con successo un mondo sempre più globalizzato.



○ Attività n° 3: Our Well-Being At School (Infanzia/Primaria)

Progetto e Twinning validato dall'Unità Nazionale eTwinning Italia e dall'Unità eTwinning Francia in data 19.10.2024

Scuole Partners :

-Ecole primaire privée le Sacré Coeur , Janze Francia

-CEIP Suárez Somonte , Merida ,Spagna

-Necati-Fikriye Dalaman İ lkokulu , Honaz ,Turchia

Il progetto "OUR WELL-BEING AT SCHOOL" nasce con l'obiettivo di migliorare l'esperienza scolastica degli studenti, unendo la dimensione educativa a quella sociale per promuovere un ambiente positivo e accogliente. In collaborazione con scuole partner di Francia, Spagna e Turchia, il progetto si propone di sviluppare competenze emotive, relazionali e interculturali, permettendo agli studenti di esprimere se stessi, socializzare e rispettare regole condivise basate su valori di reciprocità e rispetto. Attraverso attività collaborative e l'utilizzo della piattaforma eTwinning, gli alunni potranno esplorare nuove metodologie di apprendimento, sviluppare abilità linguistiche e costruire un senso di cittadinanza europea e globale. L'obiettivo finale è raggiungere un benessere educativo ed emotivo che prepari gli studenti ad affrontare con successo le sfide della vita dentro e fuori la scuola.

Finalità: Accrescere la consapevolezza culturale e promuovere il senso di appartenenza a una comunità internazionale, attraverso l'interazione con studenti di scuole partner in Francia, Spagna e Turchia. Migliorare la qualità della vita del discente con riflessi positivi , incrementando l'attitudine all'apprendimento- long life learning -, alla socializzazione attiva e alla partecipazione costruttiva sul contesto scolastico e su quello familiare ed extra-scolastico. Promuovere le capacità relazionali costruendo rapporti collaborativi e rispettosi dell'altro implementando anche le soft skills .

Obiettivi : Potenziare le competenze linguistiche e comunicative degli studenti attraverso l'uso dell'inglese, favorendo lo sviluppo di abilità interculturali. Sentirsi al sicuro, rispettati e considerati. Essere coinvolti in maniera operativa e significativa nelle varie attività scolastiche. Acquisire autostima, consapevolezza ed autonomia. Costruire relazioni positive



e solidali con gli insegnanti e con i pari. Provare un senso di appartenenza alla propria classe e scuola. Migliorare le proprie performance scolastiche mediante una migliore condizione fisico-emotiva ;

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Le varie attività, in fase di definizione con i partners stranieri, prevedono 6 step:

Step 1: Let's introduce ourselves ;

Step 2: My school ;

Step 3 My well being at school survey (part1);

Step 4 : Suggestions;

Step 5 Let's share and practice ;

Step 6 :Our well being at school good practices (last survey) .



○ Attività n° 4: Azioni di potenziamento delle competenze multilinguistiche (D.M.65/2023)

Nell'ambito delle attività previste dal D.M. 65/2023, la nostra scuola ha intrapreso un percorso strutturato per il potenziamento delle competenze multilinguistiche, con l'obiettivo di promuovere l'internazionalizzazione e una formazione globale. Le azioni messe in atto includono:

1. Corsi di formazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche: Sono stati organizzati corsi rivolti sia agli studenti che ai docenti, finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. Cambridge, IELTS, DELF, DELE). Questi percorsi mirano a rafforzare le competenze linguistiche secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), promuovendo un livello di padronanza adeguato alle esigenze accademiche e professionali.
2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): Corsi di formazione per l'insegnamento di discipline curriculari (tra cui materie scientifiche come scienze e matematica) in lingua straniera, secondo l'approccio CLIL. Formazione specifica per i docenti, al fine di garantire un'efficace integrazione tra contenuti disciplinari e competenze linguistiche. Coinvolgimento attivo degli studenti in attività di apprendimento interdisciplinare, per favorire lo sviluppo di competenze trasversali.
3. Gemellaggi e partenariati europei: Realizzazione di gemellaggi e scambi culturali con scuole europee (eTwinning).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Passo dopo passo si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola

Approfondimento:

OBIETTIVI: Le attività intraprese mirano a migliorare le competenze linguistiche degli studenti; incentivare l'aggiornamento professionale dei docenti, contribuendo alla qualità dell'offerta formativa; promuovere la consapevolezza interculturale e il dialogo tra le diverse realtà europee, potenziando il senso di cittadinanza globale.

○ **Attività n° 5: Let's Give Peace a Chance!**

In occasione della giornata dei diritti umani (10 Dicembre), si propongono attività interdisciplinari attinenti al tema della pace mediante la creazione di slogans o di messaggi in diverse lingue anche animate (es. con la body percussion) e/o supportate da disegni, per creare una sorta di "catena internazionale a favore della pace nel mondo" tra i tre ordini di scuola dell'Istituto.

Finalità: Educare gli allievi e le allieve alla pace, come valore indispensabile e altamente significativo; rendere i discenti consapevoli, in questo particolare momento storico, dell'importanza di diffondere messaggi e azioni improntate alla pace; sensibilizzare gli alunni e le alunne ad essere sempre, in ogni contesto della loro vita, portatori di pace.

Obiettivi: Educare alla pace. Promuovere la pace come valore centrale nell'educazione e



nella formazione dei cittadini di domani. Sensibilizzare alla responsabilità sociale: Rendere gli alunni consapevoli dell'importanza di agire come portatori di pace in ogni aspetto della loro vita.

Collegamento internazionale: Favorire il senso di comunità globale attraverso attività condivise che rafforzino i legami con altre scuole e culture, aumentando la consapevolezza interculturale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Passo dopo passo si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola

Approfondimento:

Attività Proposte: Creazione di slogan e messaggi di pace: Gli studenti lavoreranno alla realizzazione di slogan e messaggi positivi in diverse lingue, rafforzando le competenze linguistiche e l'inclusività. Performance animate: le classi svilupperanno rappresentazioni



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

creative, come la body percussion, per dare maggiore enfasi ai messaggi di pace e coinvolgere gli studenti in un'esperienza educativa multisensoriale. Disegni e materiali artistici: Gli studenti creeranno disegni e opere artistiche che rappresentano la pace, unendo l'espressione creativa all'apprendimento dei valori sociali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"LEOPOLDO MONTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Passo dopo passo, si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola dell'Infanzia**

L'Istituto Comprensivo Montini è da sempre attento alle tematiche legate allo sviluppo delle Stem e negli anni ha avviato percorsi didattici e formativi per promuoverne la diffusione. I docenti sono chiamati a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza ha favorito l'integrazione di un curriculum verticale digitale nel Curricolo d'Istituto, all'interno del quale sono previste attività e nuovi approcci metodologici/didattici sviluppati tenendo conto delle cinque aree delle competenze digitali del Dig.Comp2.1 (alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, problem-solving).

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i progetti PON finanziati con i fondi strutturali europei e, più recentemente, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del quale è stato anche adottato il Piano "Scuola 4.0", hanno incentivato la diffusione di sussidi, attrezzature, percorsi e metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

Le recenti Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, richiedono l'introduzione "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo



di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative”.

Analizzando i documenti strategici dell'Istituto (Rav, PdM, Ptof, Curricolo verticale e digitale) è emersa la necessità di dare continuità e potenziare i percorsi laboratoriali già avviati nelle diverse sezioni, con nuovi strumenti e metodologie che ci permettano di valorizzare maggiormente le discipline STEM.

I percorsi sono finalizzati all'uso di strumenti e tecnologie digitali in dotazione, all'elaborazione di soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento e allo sviluppo del pensiero logico e algoritmico. E' previsto l'utilizzo di piattaforme disponibili per la fruizione di attività e giochi interattivi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale (Code.org/ Programma il Futuro).

Percorsi formativi per lo sviluppo delle STEM

SCUOLA DELL'INFANZIA

PERCORSI FORMATIVI	DESCRIZIONE GENERALE
1. Alfabetizzazione su informazioni e dati	L'alunno utilizza in modo anche guidato, il monitor touch/Lim e tablet per giocare, svolgere attività, acquisire informazioni.
2. Comunicazione e collaborazione	L'alunno utilizza dispositivi digitali (tablet/Lim) per comunicare con gli altri su piattaforme digitali, per eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le istruzioni dell'insegnante.
3. Creazione di contenuti digitali	L'alunno crea e sviluppa contenuti in diversi formati per esprimersi attraverso gli strumenti digitali.



4.Sicurezza	L'alunno prende coscienza dei rischi correlati all'uso prolungato delle tecnologie digitali e adotta in situazioni ludiche e concrete, comportamenti utili, condivisi con docenti e famiglie, ad evitare rischi per la salute e il benessere nell'uso delle tecnologie (tempi di utilizzo, postura,...).
5.Problem-solving	<p>-L'alunno sperimenta i primi concetti di programmazione per attivare la capacità di problem solving (internet delle cose, robotica educativa e Coding) e utilizza guidato le piattaforme disponibili per la fruizione di attività e giochi interattivi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale (Code.org/ Programma il Futuro).</p> <p>- L'alunno sviluppa i concetti logico-matematici con le routine, progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri, con l'annotazione delle presenze, con la conta dei bambini e la stima degli assenti, l'assegnazione, attraverso turnazione, di ruoli e compiti specifici, la costruzione di tabelle per la registrazione del tempo atmosferico, la quantificazione del tempo mancante a un evento particolare, l'apparecchiatura del tavolo, la distribuzione di oggetti e materiali, ecc.</p> <p>- L'alunno conosce e sperimenta fenomeni scientifici del mondo circostante con una didattica laboratoriale sperimentale, collaborativa e con rigore logico deduttivo.</p>



Modalità metodologico-educative

Nel sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, definito dal decreto legislativo n. 65/2017, l'avvio alle STEM si realizza attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Considerata l'età dei bambini, si fa riferimento più propriamente ai sistemi simbolico-culturali citati nelle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei", "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" e nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione", cui si rimanda per i necessari approfondimenti. Tenuto conto che l'apprendimento, in questa specifica fascia di età, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" sono indicazioni metodologico-didattiche comuni per tutti i bambini che frequentano la scuola dell'Infanzia:

- la predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;
- la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni;
- l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni;
- l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

Nella scuola dell'Infanzia è campo di esperienza privilegiato, ma non unico, "La conoscenza del mondo" che, nella sua doppia articolazione "Oggetti, fenomeni, viventi" e "Numeri e spazio", consente ai bambini di elaborare la prima "organizzazione fisica" del mondo esterno e di familiarizzare con le prime fondamentali competenze aritmetiche e



geometriche. Si pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti e sistematizzati nella scuola primaria. Un ruolo importante nello sviluppo dei concetti logico-matematici nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia è svolto dalle cosiddette routine, che "vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri".

Valutazione delle competenze STEM:

L'acquisizione di competenze in ambito STEM verrà accertata ricorrendo a prove autentiche e a osservazioni sistematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere attività di tipo logico, linguistico, matematico, topologico e per acquisire informazioni.

Favorire l'introduzione al pensiero logico e computazionale e la familiarizzazione con gli aspetti operativi delle tecnologie informatiche.

Programmare attività mediante la partecipazione a laboratori di Coding (Ora del codice, Code Week, Programma il futuro, Code.org), di robotica, di realtà aumentata.

Adottare in situazioni ludiche e concrete, comportamenti utili, condivisi con docenti e famiglie, ad evitare rischi per la salute e il benessere nell'uso delle tecnologie (tempi di utilizzo, postura,...)

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Osservare la realtà, raccogliere dati, confrontare quantità e situazioni, seriare, raggruppare, ordinare, stabilire corrispondenze biunivoche, quantificare e misurare, aggiungere e togliere, numerare, formulare ipotesi, elaborare idee personali da confrontare con i compagni e con le figure educative e pianificare azioni per verificarne la correttezza, simbolizzare, collocare eventi e situazioni nel tempo e nello spazio.

○ **Azione n° 2: Passo dopo passo, si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola Primaria**

L'Istituto Comprensivo Montini è da sempre attento alle tematiche legate allo sviluppo



delle Stem e negli anni ha avviato percorsi didattici e formativi per promuoverne la diffusione. I docenti sono chiamati a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva.

La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza ha favorito l'integrazione di un curricolo verticale digitale nel Curricolo d'Istituto, all'interno del quale sono previste attività e nuovi approcci metodologici/didattici sviluppati tenendo conto delle cinque aree delle competenze digitali del Dig.Comp2.1 (alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, problem-solving).

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), i progetti PON finanziati con i fondi strutturali europei e, più recentemente, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito del quale è stato anche adottato il Piano "Scuola 4.0", hanno incentivato la diffusione di sussidi, attrezzature, percorsi e metodologie didattiche innovative basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche.

Le recenti Linee guida per le discipline STEM, emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, richiedono l'introduzione "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, di azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative".

Analizzando i documenti strategici d'Istituto (Rav, PdM, Ptof, Curricolo verticale e digitale) è emersa la necessità di dare continuità e potenziare i percorsi laboratoriali già avviati in tutte le classi, con nuovi strumenti e metodologie che permettano di valorizzare maggiormente le discipline STEM.

Inoltre, in linea con il D.M. 65/2023, per le classi 3^a-4^a-5^a della scuola Primaria sono stati attivati tre percorsi formativi e di orientamento nelle discipline STEM (12 moduli in tutto) della durata di 10 ore cadauno, come di seguito:

Percorso 1: Robotica educativa e Coding (Coding unplugged (Algoritmi /Cicli/



Procedure/Variabili); progettazione di azioni e percorsi con Cody Roby e/o altri robot; creazione di codici; partecipazione alle iniziative sulla piattaforma Code.org/Programma il futuro; giochi con la programmazione).

Percorso 2: Viaggi virtuali per conoscere le Stem; utilizzo di app e visori per aumentare la realtà (Viaggi virtuali per conoscere le Stem; utilizzo di app e visori per aumentare la realtà mediante l'approfondimento di contenuti legati alle scienze e alle scoperte scientifiche (soprattutto da parte di scienziate) e utilizzo di app e visori per visualizzare contenuti in AR. Metaverso).

Percorso 3: Narrazioni multimediali mediante l'uso di strumenti digitali e della tecnica comunicativa del Digital Storytelling (Problem solving, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali attraverso narrazioni multimediali, uso di strumenti digitali e della tecnica comunicativa del Digital Storytelling. Contenuti ipotizzati: storie e scoperte di personaggi famosi e realizzazione di presentazioni multimediali).

Lo svolgimento di questi percorsi, di complessità crescente nelle classi coinvolte della Scuola Primaria, avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

I ragazzi saranno posti al centro del loro apprendimento; elaboreranno soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento, svilupperanno il pensiero logico e algoritmico attraverso semplici attività di coding e Scratch in piccolo gruppo, si impegneranno individualmente o con altri in un processo logico creativo per affrontare e risolvere problemi in contesti digitali e racconteranno storie con diversi multimedia, inclusi grafica, audio, video e web publishing, con un approccio laboratoriale e collaborativo che favorirà l'inclusione e l'integrazione delle competenze multilinguistiche.

Metodologie utilizzate per i percorsi STEM: Laboratorialità e learning by doing. Problem solving e metodo induttivo. Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa. Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. Promozione del pensiero critico nella



società digitale. Adozione di metodologie didattiche innovative: didattica laboratoriale con strumenti tattili e digitali; cooperative Learning; debate; Hackathon.

Valutazione delle competenze STEM. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, verrà accertata ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

Sviluppare il pensiero logico e algoritmico (Coding e Pensiero Computazionale).

Conoscere la realtà aumentata, le sue applicazioni e potenzialità.

Utilizzare piattaforme di apprendimento digitale per esprimere creativamente le proprie abilità mediante la partecipazione a laboratori di coding (Ora del codice, Code Week, Programma il futuro, Code.org), di robotica, di realtà aumentata.



Utilizzare con consapevolezza e responsabilità le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione per svolgere compiti, acquisire informazioni, produrre ed elaborare dati e informazioni.

Creare, sviluppare e rielaborare contenuti digitali. Conoscere le funzioni base di presentazioni per creare e modificare contenuti digitali: storie multimediali (storytelling).

Conoscere le regole dell'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy, ...).

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

(Per approfondimento si rimanda al Curricolo digitale verticale d'Istituto)

○ **Azione n° 3: Passo dopo passo, si(STEM)iamo e innoviamo la Scuola Secondaria di I Grado**

Nel nostro tempo è necessario sensibilizzare bambini e bambine di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate cosicché possano vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e possano prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali e di genere. Le materie STEM rivestono un'importanza determinante in tal senso, infatti contribuiscono ad acquisire una visione oggettiva delle reali possibilità individuali. È necessario allora aprire la scuola al territorio coinvolgendo imprenditori/imprenditrici riguardanti le discipline STEM, per testimoniare le loro esperienze lavorative, docenti universitari, enti e organismi di formazione specializzati, centri culturali e musei, associazioni professionali e datoriali. Grazie a queste collaborazioni si consolidano i rapporti tra scuola ed enti privati in un'ottica di motivazione forte e connessione con il tessuto sociale locale, capace di rinsaldare anche il senso di appartenenza alla comunità tra gli studenti coinvolti. Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR intendiamo realizzare, nella scuola Secondaria di I grado, 10 percorsi di 10 ore di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione,



finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere in orario scolastico nelle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado al fine di migliorare le competenze disciplinari e trasversali degli studenti, promuovendo al contempo il pensiero e l'apprendimento interdisciplinari in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche in un contesto laboratoriale basato sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigiComp 2.2. che sostengano l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento.

Percorso 1: Robotica&Coding, Making&Coding, Intelligenza Artificiale. Attività: sviluppo del pensiero computazionale con simulazioni, esercizi, quiz, modellizzazioni; creazione di codici e attività di debugging; uso di piattaforme di apprendimento digitale per esprimere creativamente le proprie abilità (Code.org/ Programma il Futuro).

Percorso 2: Viaggi virtuali per conoscere le Stem; utilizzo di app e visori per aumentare la realtà; metaverso.

Percorso 3: Narrazioni multimediali mediante l'uso di strumenti digitali e della tecnica comunicativa del Digital Storytelling per l'apprendimento multilinguistico. Attività: creazione di contenuti digitali attraverso narrazioni multimediali con l'uso di strumenti digitali e della tecnica comunicativa del Digital Storytelling per l'apprendimento multilinguistico. Contenuti e prodotti ipotizzati: storie e scoperte di personaggi famosi e realizzazione di fumetti, e-book, libri, giornalini, spotify podcast.

Percorso 4: Gamification/Inquiry/Tinkering/ Hackathon

Lo svolgimento di questi percorsi, di complessità crescente dalla prima alla terza classe della Scuola Secondaria di I Grado, avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da



almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. e prevedono l'attivazione di laboratori scientifici e logico-matematici, laboratori di Robotica&Coding, l'utilizzo di app e visori, l'uso di strumenti tattili e digitali per favorire le tecniche comunicative del Digital Storytelling, laboratori di Gamification, Inquiry, Tinkering e Hackathon; laboratori di Tinkering-Making con kit didattici modulari sulle discipline STEM, Intelligenza Artificiale, Metaverso. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

L'acquisizione delle competenze in ambito STEM, verrà accertata ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, saranno privilegiate prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI

Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.

Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

Creare, sviluppare, integrare, rielaborare e/o modificare contenuti digitali. Conoscere le funzioni base di editor di disegno, testi e presentazioni per creare e modificare contenuti digitali: storie multimediali, fumetti, e-book, libri, giornalini (storytelling ed editoria), spotify podcast.

Conoscere le regole dell'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy, ...).

Sviluppare il pensiero logico e algoritmico (Coding e Pensiero Computazionale). Programmare attività mediante la partecipazione a laboratori di Coding (Ora del codice, Code Week, Programma il futuro, Code.org), di robotica, di realtà aumentata.

Utilizzare piattaforme di apprendimento digitale per esprimere creativamente le proprie abilità.

Acquisire competenze linguistiche (non solo in relazione all'italiano, ma anche alle lingue dell'Unione europea), logico- matematiche e scientifico-tecnologiche, digitali, sociali e civiche.



Moduli di orientamento formativo

"LEOPOLDO MONTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Io e il mio futuro... conosco me stesso.**

Per prendere le decisioni più opportune e sapersi orientare all'interno di più alternative, occorre porsi le domande giuste e identificare i corretti criteri di scelta. La motivazione è sicuramente fondamentale per ogni cosa che noi facciamo. Alla base di ogni attività ci deve essere anche lo stimolo e l'incentivo a svolgere determinati ruoli e determinati compiti. Poiché la motivazione ha origine dall'interesse per qualcosa, ecco che diventa davvero importante individuare con chiarezza quali sono gli ambiti che interessano veramente gli studenti e le studentesse e che permettono di concretizzare le loro potenzialità, facendoli sentire appagati, realizzati e pieni di energie. La scuola senza dubbio è preposta a svolgere questo ruolo, guidandoli a guardare in loro stessi e il mondo circostante, non dimenticando mai che qualsiasi scelta si faccia, essa deve sempre essere prima dettata, poi accompagnata, dall'impegno, dalla curiosità e, quindi, dall'entusiasmo. In tale ottica i docenti elaborano proposte didattiche che tengano conto di più aspetti quali:

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;



- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze disciplinari L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Obiettivi di apprendimento Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Conoscere il patrimonio ambientale locale e globale, collegato con i temi affrontati. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Comprendere l'importanza di un sistema codificato di regole utili alla convivenza civile e al rispetto dell'ambiente. Diventare consapevole del proprio ruolo nella tutela dell'ambiente circostante. Riflettere sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti propongono attività didattiche allo scopo di realizzare prodotti finali interdisciplinari, con l'ausilio di metodologie innovative e tecnologiche (STEM) e di ambienti di apprendimento stimolanti e dinamici. Essi sono il risultato del percorso curricolare, avente come finalità l'acquisizione da parte degli



alunni/alunne di metodi di lavoro diversificati ed efficaci spendibili, in maniera coerente e costruttiva, per il conseguimento del successo formativo, obiettivo primario della scuola. A conclusione del secondo quadrimestre, i docenti avranno cura di somministrare test e questionari per guidare gli allievi ad una maggiore conoscenza di sé e ad una autovalutazione dell'anno appena trascorso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori e incontri di continuità

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Io e il mio futuro... conosco il mondo



intorno a me.

Per prendere le decisioni più opportune e sapersi orientare all'interno di più alternative, occorre porsi le domande giuste e identificare i corretti criteri di scelta. La motivazione è sicuramente fondamentale per ogni cosa che noi facciamo. Alla base di ogni attività ci deve essere anche lo stimolo e l'incentivo a svolgere determinati ruoli e determinati compiti. Poiché la motivazione ha origine dall'interesse per qualcosa, ecco che diventa davvero importante individuare con chiarezza quali sono gli ambiti che interessano veramente gli studenti e le studentesse e che permettono di concretizzare le loro potenzialità, facendoli sentire appagati, realizzati e pieni di energie. La scuola senza dubbio è preposta a svolgere questo ruolo, guidandoli a guardare in loro stessi e il mondo circostante, non dimenticando mai che qualsiasi scelta si faccia, essa deve sempre essere prima dettata, poi accompagnata, dall'impegno, dalla curiosità e, quindi, dall'entusiasmo. In tale ottica i docenti elaborano proposte didattiche che tengano conto di più aspetti quali:

Competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Competenze disciplinari L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo



consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Obiettivi di apprendimento Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Conoscere il patrimonio ambientale locale e globale, collegato con i temi affrontati. Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Comprendere l'importanza di un sistema codificato di regole utili alla convivenza civile e al rispetto dell'ambiente. Diventare consapevole del proprio ruolo nella tutela dell'ambiente circostante. Riflettere sugli obiettivi dell'Agenda 2030.

Nel corso dell'anno scolastico, i docenti propongono attività didattiche allo scopo di realizzare prodotti finali interdisciplinari, con l'ausilio di metodologie innovative e tecnologiche (STEM) e di ambienti di apprendimento stimolanti e dinamici. Essi sono il risultato del percorso curricolare, avente come finalità l'acquisizione da parte degli alunni/alunne di metodi di lavoro diversificati ed efficaci spendibili, in maniera coerente e costruttiva, per il conseguimento del successo formativo, obiettivo primario della scuola. A conclusione del secondo quadrimestre, i docenti avranno cura di somministrare test e questionari per guidare gli allievi ad una maggiore conoscenza di sé e ad una autovalutazione dell'anno appena trascorso.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori e incontri di continuità

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Io e il mio futuro...progetto il mio domani.**

Il percorso intende guidare le alunne e gli alunni delle classi terze della Secondaria di I grado alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso una connessione formativa tra le attività didattiche in classe, test attitudinali per conoscere se stessi, esperienze di conoscenza diretta dell'offerta formativa delle scuole Secondarie di secondo grado presenti sul territorio e percorsi di dialogo con le famiglie.

In tale ottica i docenti elaborano proposte didattiche che tengano conto di più aspetti quali:

COMPETENZE CHIAVE



- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

OBIETTIVI E ATTIVITA': Usare fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti. Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Conoscere il mondo del lavoro (la sfida mondiale, i settori produttivi e la loro evoluzione, la disoccupazione, le nuove professionalità, i modi di lavorare). Individuare e confrontare i diversi indirizzi di studio (i percorsi dopo la terza media, Istruzione e formazione, la scelta della scuola superiore). Conoscere le scuole secondarie di secondo grado del territorio: mappatura e prospettive di studio e di lavoro. Conoscere l'offerta formativa scolastica del territorio: incontri a scuola con dirigenti scolastici e/o docenti delle secondarie di secondo grado del territorio. Effettuare visite guidate presso le scuole secondarie di secondo grado del territorio con partecipazione a specifici laboratori formativi. Ricavare informazioni da: lezioni frontali e dialogate, discussioni, lavori di gruppo, letture di testi, dati statistici, grafici, articoli di giornale, ricerca in internet, discussioni, interviste, eventuale intervento di esperti di orientamento e/o referenti di alcune scuole superiori, compilazione di test/questionari (Curriculum vitae/Portfolio/I miei punti di forza/Il lavoro che ho in mente), consiglio orientativo fornito alle famiglie.

METACOGNIZIONE Analizzare criticamente il proprio percorso scolastico. Acquisire consapevolezza che esistono diversi stili di apprendimento. Sperimentare modalità di lavoro diverse. Riconoscere le proprie attitudini e capacità. Valutare interessi e aspirazioni personali. Riconoscere con uno sguardo realista i punti di forza e di debolezza della propria personalità. Confrontare i propri desideri con la realtà. Verificare la propria scelta con i consigli dei genitori e degli insegnanti.

PERCORSI DI DIALOGO CON LE FAMIGLIE Sondaggio/riflessione sulle aspettative nei confronti del progetto di vita dell'alunno. Condivisione dei punti di vista del consiglio orientativo rispetto all'orientamento scolastico. Confronto tra consiglio orientativo, scuola scelta ed esiti scolastici.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Laboratori e incontri di continuità



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORIO DEI LINGUAGGI (SCUOLA PRIMARIA)

Le attività espressive mettono in moto non solo abilità cognitive, ma anche immaginazione e creatività e richiedono l'uso di diversi tipi di linguaggi: verbale, scritto, visivo, gestuale, musicale, motorio, artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1. Potenziare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 2. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 3. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LABORATORIO DI LOGICA (SCUOLA PRIMARIA)

Mira a 1. Valorizzare il carattere integrato ed unitario dei saperi e a guidare l'alunno per mettere in atto le sue abilità e competenze nelle diverse situazioni. 2. Costruire atteggiamenti critici e attitudini, sperimentare, percorsi, verificare, trarre conclusioni attraverso processi di osservazione, deduzione e induzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Potenziare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 2. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 3. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo. 5. Assumere consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ERASMUS+ - MACROAREA 1

L'internazionalizzazione dell'offerta formativa (macroarea1) interessa una parte significativa delle attività che si svolgono all'interno dell'Istituto. Le finalità principali sono: 1. Cooperare per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche con partner transnazionali su piccola e larga scala. 2. Creare un ambiente volto a promuovere nuovi interessi e desiderio di nuove conoscenze. Adesione alle iniziative bandite annualmente Destinatari: attività destinata all'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 1 del PTOF - internazionalizzazione dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Finalità 1. Integrare la dimensione europea nel curricolo promuovendo attività congiunte di cooperazione tra scuole in Europa. 2. Fornire all'utenza ulteriori opportunità per acquisire le competenze di base e quelle necessarie ai fini dello sviluppo personale, della futura occupazione e della cittadinanza attiva europea. 3. Favorire la consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale europeo per promuovere l'uguaglianza e l'integrazione. 4. Favorire la collaborazione per esaminare il passato dell'Europa attraverso un prisma comune. Obiettivi 1. Attuare e trasferire pratiche innovative a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. 2. Modernizzare e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione. 3. Sostenere effetti positivi e di lunga durata sugli organismi partecipanti, sui sistemi e sugli individui direttamente coinvolti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● C.L.I.L. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (APPRENDIMENTO INTEGRATO DI CONTENUTO E LINGUAGGIO) - MACROAREA 1

Attività di apprendimento di una disciplina di insegnamento in inglese. Destinatari: alunni della



scuola primaria e secondaria di I grado . Area tematica di riferimento: Macroarea 1- Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

1. Usare le lingue per imparare ed imparare ad usare le lingue. 2. Potenziare l'apprendimento della lingua inglese/francese attraverso lo studio di contenuti disciplinari. 3. Favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera. 4. Agevolare l'uso dei mezzi di comunicazione digitale. Obiettivi 1. Migliorare la competenza nella L.S. attraverso lo studio di contenuti disciplinari 2. Creare occasioni di uso "reale" della L.S. 3. Educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere. 4. Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in L.S.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIORNATA EUROPEA DELLE LINGUE "PARLA E PROVA MOLISE- RALLY DELLE LINGUE" - MACROAREA 1

Partecipazione alle iniziative organizzate annualmente dall'U.S.R. il 26 settembre per la "Giornata europea delle lingue" Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'Offerta Formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Lo scopo della giornata è quello di stimolare l'apprendimento delle lingue nel vecchio continente, ad ogni età, dentro e fuori dalla scuola, nella convinzione che la diversità linguistica è uno strumento per ottenere una migliore comprensione interculturale e un elemento chiave nel ricco patrimonio culturale del nostro continente. Obiettivi 1- stimolare l'apprendimento delle lingue in contesti di gioco/sfida; 2- favorire la padronanza di una o più lingue in contesti di apprendimento condiviso; 3- favorire una migliore comprensione interculturale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Locali messi a disposizione dall'U.S.R.
Aule	Aula generica

● ETWINNING - MACROAREA 1



Realizzazione di un gemellaggio elettronico in lingua inglese (Attività per alunni della scuola primaria e secondaria di I grado). Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Sperimentare attraverso un "gemellaggio elettronico" tra insegnanti e alunni di paesi europei



diversi una nuova forma di apprendimento con condivisione di metodologie e contenuti.
2. Incentivare e rafforzare lo sviluppo di una identità europea.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “THE EUROPEAN CHRISTMAS TREE DECORATION EXCHANGE” - MACROAREA 1

Scambio di decorazioni natalizie con scuole europee con utilizzo di lingua veicolare inglese. Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La finalità del progetto, supportato dall'Ufficio Europe Direct della Provincia di Campobasso, è quella di educare gli alunni alla conoscenza dell'Europa attraverso un'attività creativa e divertente. Obiettivi Collaborare per la preparazione e lo scambio di decorazioni natalizie e di informazioni sulle tradizioni del Natale tra le varie nazioni coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONI DI LINGUE COMUNITARIE - MACROAREA 1

L'istituto organizza corsi in orario extracurricolare con insegnanti madrelingua, al termine dei quali è possibile sostenere l'esame per la certificazione. Destinatari: 1. scuola primaria - classi quinte. Corsi di lingua inglese per la certificazione University of Cambridge - EsolExamination - Y.L.E. Starters 2. Scuola secondaria di I grado - classi seconde e terze a) corsi di lingua inglese per la certificazione University of Cambridge - EsolExamination - KET (A2) o PET (B1) b) cordi di lingua francese per la certificazione D.E.L.F. A2 Area tematica di riferimento: Macroarea 1 - Internazionalizzazione dell'offerta formativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire la preparazione linguistica e di accertare la propria competenza comunicativa in lingua straniera.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● CONTINUITÀ, PROGETTI PONTE, ACCOGLIENZA - MACROAREA 3

L'istituto attiva procedure e strumenti condivisi dai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) per pianificare interventi finalizzati a realizzare la continuità educativa e didattica ed i processi di orientamento. Lo scopo principale che questa attività si prefigge è quello di agevolare il passaggio tra gli ordini di scuola presentando e fornendo informazioni sugli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia e dalla Primaria ai docenti che dovranno accoglierli. L'istituto organizza le seguenti attività per la continuità a) attività comuni tra bambini dei 5 anni e alunni delle classi prime b) attività in continuità presso la scuola dell'infanzia svolte dalle insegnanti delle classi quinte c) presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da insegnanti delle classi quinte e da docenti della scuola secondaria di tutte le discipline d) presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da insegnanti delle classi quinte, preferibilmente impegnate in D.M. 8/11, e docenti di strumento della scuola secondaria di I grado. e) presso la scuola secondaria di I grado, in orario extracurricolare: laboratori e pratica musicale - musica d'insieme (da ottobre a dicembre per gli alunni delle classi quinte; da febbraio fino in aprile per gli alunni delle classi quarte). e) Incontri di presentazione dell'offerta formativa in orario extrascolastico: - con tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria per i genitori e gli alunni delle future classi prime; con tutti i docenti delle classi quinte e docenti della scuola secondaria di I grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di primo grado; con i docenti delle scuole secondarie di I e II grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di II grado. Destinatari: alunni della classi ponte. Area tematica di riferimento: Macroarea 3 - Continuità e Orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Delineare dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, sia rielaborate da quelle chiave di cittadinanza. Obiettivi 1. Individuare percorsi metodologico-didattici unitari, integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo. 2. Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra i vari ordini di scuola. 3. Promuovere la continuità del processo educativo in quanto i vari ordini di scuola, pur nella diversità, sono strettamente connessi l'uno l'altro, per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. 4. offrire attività in continuità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ -



MACROAREA 4

L'Istituto opera in una prospettiva interdisciplinare per integrare i saperi e le procedure e per elaborare un linguaggio comune che permetta scambi concettuali e metodologici. Lo strumento per raggiungere questi risultati sono le educazioni trasversali che si propongono di: 1. Costruire nei giovani competenze e capacità per comprendere la società in cui vivono e per agire in essa come soggetti critici e responsabili. 2. Indicare priorità e rilevanze di temi/problemi e i nodi concettuali fondanti su cui realizzare i diversi percorsi disciplinari. 3. Suggestire possibili convergenze interdisciplinari. 4. Utilizzare una didattica progettuale, strumenti di lavoro e strategie diverse 5. Rimodulare le relazioni interpersonali all'interno delle classi. 6. Aprire la scuola al territorio collaborando con Enti e Istituzioni specializzate su questi temi. Le educazioni trasversali, quindi, possono essere interpretate come selettori del curricolo nel suo insieme, come strumento di scelta consapevole e coerente tra finalità formative, contenuti e strategie didattiche. Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, rappresentativa, consapevole e solidale come formazione della persona: sapere, saper fare e saper essere secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, dei Trattati e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e del diritto internazionale. Obiettivi Realizzare iniziative di partecipazione in cui gli alunni siano diretti protagonisti di percorsi di cittadinanza attiva declinata ai livelli locale, regionale, nazionale ed europeo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● EDUCAZIONE ALL' AFFETTIVITÀ - MACROAREA 4

Alle attività ordinarie per lo sviluppo di una affettività equilibrata, nella scuola secondaria di I grado, si svolgono attività specifiche in collaborazione con esperti esterni: 1. "Impara a conoscere il consultorio (S.O.S. sessualità)" (attività condizionata dallo stanziamento di fondi specifici) Incontri con personale del consultorio per promuovere l'acquisizione di atteggiamenti sani verso il proprio corpo e quindi verso la propria sessualità. 2. "Promozione del Benessere Psicologico e dell'intelligenza emotiva". (attività condizionata dallo stanziamento di fondi specifici) Iniziativa promossa dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità per l'attuazione di percorsi di riflessione, finalizzati alla conoscenza e al controllo delle emozioni e dei sentimenti. Le attività sono effettuate da operatori qualificati, alla presenza dei docenti di classe. Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire i valori universali del rispetto di sé, degli altri, delle opinioni e delle scelte diverse dalle proprie. Offrire ad ogni alunno stimoli culturali, affettivi e sociali adeguati affinché ciascuno sviluppi le proprie potenzialità in modo armonico per permettergli di crescere pienamente, di costruire un'identità definita ed una personalità equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali: Collaborazione tra risorse interne ed esterne (Le attività della scuola secondaria "Impara a conoscere il consultorio S.O.S. sessualità" e "Promozione del Benessere Psicologico e dell'intelligenza emotiva", sono svolte da esperti esterni).

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE - MACROAREA 4

Le attività ordinarie di promozione di corretti stili di vita, sono affiancate da altre specifiche di seguito elencate: a) Scuola primaria: Scuola-ENPAB: attività di promozione di "cultura e consapevolezza alimentare" attraverso un approccio sistemico che coinvolga la scuola e la rendita, ancora una volta, protagonista, in grado di guidare il processo di osservazione,



prevenzione e miglioramento degli stati di sovrappeso e obesità tutt'ora presenti significativamente sul nostro territorio. b) Scuola secondaria di I grado "Generazioni in salute: questione di stili di vita": iniziativa finalizzata alla promozione di corretti stili di vita, promossa da Federconsumatori Molise Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare ad una sana alimentazione al fine di prevenire situazioni di disagio derivanti da un rapporto non corretto con il cibo. Obiettivi 1. Comprendere che una sana e corretta alimentazione è indispensabile per vivere bene. 2. Correggere eventuali abitudini alimentari scorrette.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Risorse professionali: Le attività con ENPAB e Federconsumatori sono svolte da esperti esterni.

● EDUCAZIONE INTERCULTURALE - EUROPA E INTERCULTURA - MACROAREA 4

Attività curricolari per la promozione della tolleranza e del rispetto delle differenze culturali

Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1. Educare alla Pace per prevenire la radicalizzazione di fenomeni di intolleranza. 2. Acquisire atteggiamenti critici di fronte a problemi emergenti del nostro tempo quali immigrazione, povertà e diversità etniche, religiose, culturali, razzismo, estremismi e fondamentalismi. 3. Sviluppare la cultura del rispetto e la consapevolezza del valore di ogni persona umana. Obiettivi 1. Motivare gli alunni alla conoscenza approfondita della propria storia e delle proprie radici culturali per costruire una sicura identità personale, sociale, locale ed europea. 2. Favorire lo scambio di esperienze basato sul rispetto di ogni tipo di cultura diversa dalla propria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EDUCAZIONE AMBIENTALE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO - MACROAREA 4

Le attività ordinarie di educazione al rispetto dell'ambiente e del territorio, sono affiancate da attività specifiche di seguito elencate: a) Scuola primaria "La scuola degli eco-kids: gli altri...siamo noi" b) Scuola secondaria di I grado (classi prime): "Waste Travel 360", iniziativa di Educazione ambientale basata sull'economia circolare. Il progetto è realizzato da Ancitel Energia e Ambiente; patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - educazioni trasversali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1.Sviluppare conoscenze sulle problematiche relative allo sviluppo sostenibile. 2.Rafforzare il senso di appartenenza verso l'ambiente in cui si studia o lavora. Obiettivi Scoprire, amare, rispettare e tutelare in ogni suo aspetto il proprio territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali: Interno (Le attività "La scuola degli ekokids - gli altri siamo noi" e "Waste travel" sono condotte da esperti esterni).

● EDUCAZIONE STRADALE E ALLA SICUREZZA - MACROAREA 4

L'Istituto realizza attività riguardanti la conoscenza del codice stradale, le regole, i diritti e i doveri del pedone, del ciclista e dell'automobilista. Destinatari: alunni dell'intero istituto. Area tematica di riferimento: Macroarea 4 - Educazioni trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Mantenere comportamenti corretti sulla strada onde evitare situazioni di pericolo per se stessi e per gli altri



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE - MACROAREA 4

L'istituto promuove attività che mirano a far comprendere che l'uomo può elaborare tecniche di osservazione e di ascolto del proprio corpo, al fine di distinguere momenti di benessere e malessere, individuarne le cause che li hanno determinati e attivare comportamenti di prevenzione adeguati a tutelare la salute nei suoi vari aspetti e nelle diverse situazioni di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Distinguere momenti di benessere e malessere, 2. Individuarne le cause del benessere e del malessere 3. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati a tutelare la salute nei suoi vari aspetti e nelle diverse situazioni di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORCHESTRA E LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME- MACROAREA 5

L'istituto ha maturato una lunga tradizione nello studio e nella didattica della musica iniziando dalle esperienze bandistiche e giungendo alla "Giovane orchestra Montini" frutto del lavoro del corso ad indirizzo musicale. La pratica e la cultura musicale sono incentivati e diffusi in maniera diretta e indiretta attraverso il D.M. 8/11 e con l'organizzazione del "Concorso Nazionale di musica d'insieme". Destinatari: alunni delle classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Affinare le risorse espressive e comunicative degli alunni. 2.Incentivare le capacità musicali. 3.Favorire la prosecuzione degli studi musicali. Obiettivi 1.Recupero, da parte degli alunni in difficoltà della conoscenza di sé, della possibilità di comunicare attraverso un nuovo linguaggio, del senso di appartenenza e della conoscenza del territorio ai fini dell'orientamento. 2.Miglioramento, da parte degli alunni, della capacità di comportarsi in modo corretto con gli altri. 3.Consolidamento delle conoscenze musicali. 4.Approfondimento ed arricchimento del repertorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CONCORSO NAZIONALE DI MUSICA D'INSIEME E PER SOLISTI - MACROAREA 5



Competizione per gruppi di musica d'insieme e solisti. Destinatari: alunni della scuole italiane di ogni ordine e grado. Area tematica di riferimento: MACROAREA 5

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1.Promuovere della Scuola sul territorio. 2. Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni attraverso il confronto e la sana competizione. 3.Crescere in maniera misurata in rapporto ad altre realtà scolastiche. 4.Verificare il proprio lavoro rispetto alla realtà nazionale. Obiettivi 1.Conoscere realtà, in particolare musicali, relative ad altre istituzioni scolastiche. 2.Attivare un confronto di più ampio respiro tra gruppi strumentali e corali provenienti da Scuole di diverse regioni italiane.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Teatro o Auditorium esterno

● GIOVANI CORISTI- MACROAREA 5

Esercitazioni corali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Veicolare l'importanza della musica sul piano pedagogico e didattico. Promuovere iniziative laboratoriali orientate alla sensibilizzazione e all'apprendimento degli alunni. Promuovere e potenziare la pratica vocale.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● D.M.8/11 - MACREOAREA 5

Attività di pratica vocale e strumentale nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria, in raccordo con la Scuola Secondaria a Indirizzo Musicale dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1.Sviluppare una maggiore e più diffusa presenza della musica nella vita dell'intero Istituto Comprensivo, realizzando un'ulteriore prospettiva di verticalizzazione di esperienze di musica pratica nell'intero arco classe terza primaria – classe terza secondaria di I grado. 2.Potenziare l'educazione musicale in ambito scolastico elaborando un percorso di apprendimento del linguaggio musicale nel quale ciascun alunno possa sviluppare competenze musicali in proporzione ai propri bisogni e potenzialità, attraverso esperienze ludico espressive. 3.Promuovere un percorso di ricerca-azione per validare buone prassi di costruzione del curricolo verticale. 4. Promuovere momenti di connessione fra l'esperienza musicale e gli altri ambiti disciplinari; 5.realizzare, attraverso la pratica musicale, percorsi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL BELLO E LA MUSICA - MACROAREA 5

Seminari - concerto per la presentazione della cultura coreutica e musicale in diverse epoche storiche dal Medioevo al Romanticismo Destinatari: alunni della classi quinte della scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Partecipare ad una serie di seminari/concerto promossi dall' "Offerta musicale" di Venezia per approfondire aspetti della musica, della poesia e della danza del Medioevo, del Rinascimento, del Barocco e del Romanticismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORO E ORCHESTRA SCOLASTICA REGIONALI - MACROAREA 5

Il Coro Scolastico e l'orchestra scolastica regionali del Molise nascono da un'iniziativa, coordinata dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Conservatorio "Perosi" di Campobasso e dall'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi, Scuola Polo regionale per il Teatro e la Musica. Nel gruppo di coordinamento sarà coinvolto anche un rappresentante per ogni istituto partecipante. Destinatari: alunni della scuola primaria (coro) e secondaria di primo grado (coro e orchestra).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere e potenziare la pratica musicale e vocale.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Struttura esterna messa a disposizione dagli organi di coordinamento.

● CRESCERE NELLA LEGALITÀ E NELLA PARITÀ - MACROAREA 6

Da circa quindici anni l'istituto cura con particolare attenzione la tematica della Legalità, diventata una tradizione civile, culturale e didattica che, contraddistingue la sua offerta formativa. Ogni anno sono organizzate iniziative diverse che si collocano in un contesto di promozione della coscienza civile e democratica, nel rispetto dei propri e altrui diritti/doveri e che si prefiggono l'ambizioso fine di diffondere la cultura della legalità nelle scelte di vita



quotidiana, per contribuire a migliorare la società in tutti i suoi aspetti. Oltre alla legalità, tra le priorità educative dell'Istituto emerge la formazione integrale dell'alunno e lo sviluppo di un approccio "misericordioso" all'apprendimento che sensibilizzi gli studenti verso la sofferenza altrui e li renda parte attiva nel sostegno verso i più deboli e bisognosi. Per il raggiungimento di questo ambizioso obiettivo, si opera su due piani: a) Cura della formazione dei docenti attraverso l'organizzazione di corsi in rete e l'adesione ad iniziative di carattere nazionale b) Sviluppo del curricolo d'istituto sull'educazione alla legalità e sulla tematica delle pari opportunità, celebrate annualmente in specifiche giornate di riflessione ed approfondimento. Sul piano operativo, quanto suddetto si traduce nella partecipazione ad iniziative di volontariato ed impegno sociale. Destinatari: alunni dell'intero istituto - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1.Promuovere azioni volte a diffondere la cultura dei valori civili per formare cittadini consapevoli del proprio essere. 2.Modulare stili comportamentali tali da influenzare positivamente la vita di gruppo. 3.Sostenere la costruzione del senso dello Stato e percepire la Costituzione come uno strumento vivo, di partecipazione democratica e di riferimento per la società. 4.Promuovere comportamenti e stili di vita inclusivi che rifiutino esclusione, sopraffazione e violenza nei confronti di soggetti a vario titolo svantaggiati, o minoranze. 5.Aiutare l'alunno-cittadino a scoprire le sue attitudini e, quindi, ad orientarsi nelle sue scelte future. Obiettivi 1.Conquistare il concetto di libertà come frutto di un sistema di regole e di norme che consentono l'esercizio della responsabilità e del rispetto reciproco. 2.Far conoscere e capire la Costituzione Italiana nelle sue linee guida per comprendere il legame tra le generazioni e far percepire che libertà, uguaglianza e democrazia sono conquiste storiche la cui salvaguardia e la piena realizzazione non sono scontate, ma esigono l'impegno e la responsabilità di ogni persona e di ogni generazione. 3.Sperimentare il senso di appartenenza al proprio territorio e alla propria nazione per allargare l'orizzonte e diventare buoni cittadini dell'Europa e del mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● COLLETTA ALIMENTARE, PIGOTTA E TELETHON -



MACROAREA 6

Partecipazione ad iniziative di volontariato ed impegno sociale. Destinatari: alunni dell'intero istituto. Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



1. Educare al senso della solidarietà e della cooperazione. 2. Promuovere valori tesi al rispetto, alla collaborazione e all'aiuto reciproco. 2. Promuovere e partecipare attivamente ad iniziative di volontariato.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Spazi esterni pubblici in cui si svolgono le iniziative.

● PROGETTI PER AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO MIGRATORIO, PER LA PREVENZIONE DEL DISAGIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA - MACROAREA 6

Attività per il contenimento e la prevenzione di fenomeni di disagio ed emarginazione.

Destinatari: alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Contribuire ad arginare i fenomeni di disagio ed emarginazione presenti nella popolazione scolastica. 2.Sostenere il processo di integrazione degli immigrati. 3.Prevenire ed arginare i



fenomeni di emarginazione conseguenti alle debolezze culturali, sociali ed economiche del contesto. 4. Offrire una formazione trasversale ampia con forte valore orientativo. 5. Far comprendere il valore delle regole come sistema di tutela personale e sociale. 6. Educare all'accoglienza, al dialogo, alla comprensione, alle ragioni dell'altro, al confronto, all'arricchimento culturale, all'integrazione. 7. Creare luoghi di socializzazione e di aggregazione che promuovano il rispetto delle regole e degli altri e valorizzino le potenzialità dei singoli. 8. Vivere l'ambiente scolastico come luogo di incontro, di crescita e di ricerca. 9. Sperimentare esperienze che favoriscano lo sviluppo/potenziamento di tutte le capacità degli alunni e migliorino al massimo quelle esistenti, nel pieno rispetto degli stili cognitivi, del patrimonio affettivo e dell'originalità di ognuno. 10. Vivere il proprio corpo come mezzo di relazione, conoscenza, azione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● U.N.I.C.E.F. SCUOLA AMICA - MACROAREA 6

Sviluppo delle tematiche bandite annualmente dall'Unicef. Destinatari: alunni dell'intero istituto.
Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Attivare prassi educative che traducano nel contesto scolastico le finalità e gli obiettivi dell'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. 2. Realizzare attività che promuovano il diritto all'apprendimento di tutte le bambine, i bambini e i ragazzi. 3. Realizzare esperienze volte a promuovere l'assunzione di responsabilità, la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive e competenze di cittadinanza. 4. Prevenire forme di esclusione e di discriminazione.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA MIA SCUOLA PER LA PACE PROGRAMMA NAZIONALE DI EDUCAZIONE ALLA PACE E ALLA CITTADINANZA GLOBALE - MACROAREA 6

Attuazione delle iniziative ed approfondimento delle tematiche proposte annualmente dalla rete. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1.Promuovere l'educazione permanente dei giovani alla cittadinanza democratica, alla pace, ai diritti umani, alla legalità e alla giustizia mediante lo sviluppo dell'interazione e della collaborazione tra le scuole, gli Enti Locali e il territorio. 2.Sostenere e valorizzare l'azione educativa delle scuole e degli enti locali a favore della pace e dei diritti umani. 3. Produrre attività di ricerca-azione finalizzate all'innovazione della didattica e dell'azione delle scuole per l'educazione alla pace e ai diritti umani. 4.Stimolare l'educazione all'uso critico e consapevole dei media e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. 5.Accrescere le competenze di cittadinanza plurale (locale, nazionale, europea, mondiale) dei giovani che sono chiamati a vivere in un mondo globalizzato e interdipendente e a interagire con soggetti, culture e ambienti molto diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● UN POSTER PER LA PACE - MACROAREA 6

Adesione annuale all'iniziativa proposta dal Lions Club con la produzione di poster che rappresentano l'idea e il messaggio di Pace degli alunni. Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Esprimere in modo creativo la visione della pace e condividerla con gli altri per favorire la tolleranza e la comprensione tra le diverse culture. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado; Gruppi classe

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IO BULLO DA SOLO - MACROAREA 6

Attività di prevenzione di fenomeni di bullismo e cyberbullismo condotta con l'ausilio di esperti esterni (attività condizionata dallo stanziamento di fondi specifici) Destinatari: alunni delle classi seconde della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Sensibilizzare ai valori del rispetto e della uguaglianza; 2. Prevenire e contrastare fenomeni di bullismo, cyber bullismo ed emarginazione sociale all' interno dei gruppi classe; 3. Promuovere l'autostima e le competenze relazionali e sociali 4. Sperimentare attività/metodologie per dare voce a vissuti e stati emotivi.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

● EDUCAZIONE FINANZIARIA - MACROAREA 6

Adesione annuale alle iniziative proposte dalla Banca d'Italia Destinatari: alunni della scuola primaria e della scuola primaria Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

1. Costruire le basi della cultura finanziaria delle giovani generazioni attraverso un approccio multidisciplinare
2. Stimolare la conoscenza degli aspetti più importanti del sistema economico-finanziario per costruire forme di cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Locali della Banca d'Italia per incontri con esperti esterni

● RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE ASSOCIATE "ASPNET - U.N.E.S.C.O. – ITALIA" - MACROAREA 6

Il progetto si inserisce nel nostro contesto scolastico, particolarmente sensibile alle tematiche della Pace, dei diritti umani e della Legalità, alle quali riserva un'attenzione particolare nello svolgimento delle attività didattiche. I progetti specifici presentati annualmente sviluppano le tematiche unesca: 1. Tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale. 2. Realizzazione dell'"Agenda 2030" per lo sviluppo sostenibile. 3. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale. 4. Educazione al turismo culturale. 5. Sviluppo e promozione dell'educazione alla Pace e alla Cittadinanza L'attivazione del progetto è condizionata dall'approvazione da parte di uno specifico comitato. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1. Tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale. 2. Realizzazione dell'“Agenda 2030” per lo sviluppo sostenibile. 3. Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale. 4. Educazione al turismo culturale. 5. Sviluppo e promozione dell'educazione alla Pace e alla Cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PARICOMUNICAZIONI - MACROAREA 6

Attività volta alla prevenzione e al contrasto alla violenza sulle donne, in attuazione della convenzione di Istanbul a valere sulla linea di intervento F. L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità ed è svolta in partenariato con il Comune di Campobasso Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza, la sensibilizzazione e il rispetto sul tema della violenza sulle donne nonché promuovere azioni finalizzate al cambiamento culturale, alla promozione della parità tra i sessi e alla lotta alle discriminazioni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INCONTRI CON LE FORZE DELL'ORDINE - MACROAREA 6

Incontri annuali con le forze dell'ordine, in particolar modo Carabinieri, Polizia, Polizia postale, Guardia di Finanza Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidamento di coscienza e consapevolezza civica per prevenzione e rifiuto di ogni forma di illegalità da parte delle giovani generazioni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PRATICA SPORTIVA - MACROAREA 7

Nel corso dell'anno, l'istituto attiva le iniziative di seguito elencate per la promozione della pratica sportiva: 1. Scuola dell'infanzia e primaria: a) Adesione ad iniziative proposte congiuntamente da M.I.U.R. e C.O.N.I. : "Il mio amico sport", "Sport di classe", b) Centro sportivo scolastico, c) Scuola Attiva Kids, d) Piano Scuola Estate. 2. Scuola secondaria a) Centro sportivo scolastico b) Giochi della Gioventù c) Campionati studenteschi d) Adesione a Federazioni: atletica leggera, pallavolo, pallamano, palla tamburello e) Orienteering e tennis tavolo, f) Scuola Attiva Junior. Area tematica di riferimento: Macroarea 7 - Attività sportiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Aumentare le occasioni di aggregazione sociale e consolidare il civismo e il senso di solidarietà contro i pericoli dell'isolamento, dell'emarginazione sociale e delle devianze giovanili. 2. Far conoscere ed applicare correttamente le regole degli sport; 3. Far conoscere ed applicare adeguatamente i fondamenti tecnici. 4. Sviluppare le capacità di saper scegliere strategie e tattiche. 5. Migliorare le capacità di collaborazione e di cooperazione. 6. Aumentare il rispetto delle regole 7. Aumentare la partecipazione ad attività di gioco e gioco - sport 8. Ridurre il fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa 9. Favorire l'integrazione dei diversamente abili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	-----------------



● RECUPERO - MACROAREA 8

L'organizzazione e le modalità di svolgimento delle attività di recupero variano a seconda dell'ordine di scuola e delle discipline. Possono svolgersi in orario antimeridiano con insegnanti in compresenza o in orario extracurricolare previa autorizzazione dei genitori. Il recupero si attua con attività mirate in itinere. Nella scuola secondaria di I grado gli interventi sono resi più incisivi con corsi pomeridiani specifici per italiano, matematica e inglese. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

1. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del pieno successo formativo. 2. Recuperare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 3. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DIDATTICA INNOVATIVA - MACROAREA 8

L'organizzazione e le modalità di svolgimento del potenziamento variano a seconda dell'ordine di scuola e delle discipline. Le attività si svolgono in orario antimeridiano con insegnanti in presenza, o in orario extracurricolare, previa autorizzazione dei genitori. Il potenziamento si pratica con due diverse modalità: laboratori in orario aggiuntivo e partecipazione a gare e concorsi. Destinatari: alunni della scuola primaria Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento del pieno successo formativo. 2. Consolidare e potenziare l'interesse verso i contenuti disciplinari ed arricchire le capacità relazionali. 3. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 4. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 5. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE - MACROAREA 8

Laboratorio di potenziamento in orario extracurricolare Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Sviluppare e potenziare le abilità creative e manipolative sperimentando tecniche diverse 2. Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici. 3. Consolidare e potenziare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari. 4. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA "IL MONTINIANO" - MACROAREA 8

Laboratorio di potenziamento in orario extracurriculare per la redazione del giornalino d'Istituto "Il Montiniano". Destinatari: alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1.Favorire il lavoro attivo e cooperativo degli alunni. 2.Sapere scrivere articoli seguendo il canone delle 5 W. 3.Conoscere la struttura del quotidiano. 4.Promuovere un'abitudine stabile alla lettura di quotidiani. 5.Sviluppare il piacere di scrivere, la creatività e l'espressività. 6.Incrementare l'utilizzo del computer nella didattica quotidiana. 7.Unire prodotti diversi per realizzare un lavoro comune. 8.Rendere visibili, documentabili e comunicabili le esperienze didattiche che gli alunni svolgono a scuola. 9. Approfondire tematiche trasversali di studio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● LABORATORIO TEATRALE - MACROAREA 8

Laboratorio di potenziamento in orario extracurricolare per studio di tecniche di recitazione

Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Ampliare le aree di integrazione sociale. 2. Migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri. 3. Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco. 4. Far acquisire maggior sicurezza e maggior autocontrollo. 5. Sviluppare le potenzialità. 6. Migliorare la conoscenza di sé in rapporto agli altri; 7. Favorire la socializzazione nel rispetto reciproco; 9. Recuperare le abilità di base dei ragazzi in difficoltà; 10. Potenziare le capacità espressive e logiche; 11. Far acquisire dei contenuti e far apprendere dei ruoli sociali.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LABORATORIO DI OSSERVAZIONI SCIENTIFICHE - MACROAREA 8

Attività di potenziamento in orario extracurricolare con approfondimenti in astronomia, botanica e mineralogia Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macro-area 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

1. Studiare i principali raggruppamenti dei minerali, delle loro caratteristiche chimico-fisiche e dello specifico tipo di cristallizzazione che ognuno di essi mostra. 2. Essere in grado di utilizzare in modo autonomo le apparecchiature del laboratorio scientifico, necessarie alle osservazioni scientifiche programmate. 3. Analizzare e classificare pianeti, piante, minerali. 4. Conoscere il sistema solare e delle galassie. 5. Conoscere il valore e l'uso che l'uomo ha fatto nel passato e fa nel presente di piante e minerali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni per osservazioni dirette

● LABORATORI DI PREPARAZIONE A COMPETIZIONI DI AMBITO UMANISTICO E SCIENTIFICO - MACROAREA 8

Laboratori di potenziamento in orario extracurricolare. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Stimolare la curiosità e l'interesse per discipline specifiche di ambito umanistico e scientifico 2. Favorire il lavoro di gruppo, la capacità organizzativa, la partecipazione, l'assunzione di responsabilità comune nel raggiungimento del risultato 3. Assumere consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. 4. Imparare a spiegare idee e procedimenti. 5. Promuovere il riconoscimento delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● GARE E CONCORSI - MACROAREA 8

Partecipazione, nel corso dell'anno, alle competizioni di seguito elencate Matematica senza frontiere (scuola primaria e secondaria di I grado) Rally matematico transalpino (scuola primaria) Kangourou della matematica (scuola primaria e secondaria di I grado) Giochi matematici del Mediterraneo (scuola secondaria di I grado) Giochi d'autunno PRISTEM (scuola secondaria di I grado) Olimpiadi della lingua italiana (scuola secondaria di I grado) Certamen "Amice, latine discere" (scuola secondaria di I grado) Competizioni sportive (scuola secondaria di I grado) Concorsi di Musica d'Insieme e per solisti (classi ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado) Area tematica di riferimento: Macroarea 8 - Recupero e potenziamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Stimolare la curiosità e l'interesse per discipline specifiche 2. Favorire il lavoro di gruppo, la capacità organizzativa, la partecipazione, l'assunzione di responsabilità comune nel raggiungimento del risultato 3. Assumere consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. 4. Imparare a confrontarsi su base meritocratica 5. Promuovere il riconoscimento delle eccellenze.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aule e spazi messi a disposizione dagli organizzatori delle competizioni.

● GIORNATE DI CELEBRAZIONE E DI COMMEMORAZIONE - MACROAREA 9

Nel corso dell'anno, l'istituto organizza o partecipa agli eventi di commemorazione e celebrazione di seguito elencati 1. Giornata Mondiale dell'alimentazione -16 ottobre 2. Giornata Mondiale della Gentilezza - 13 novembre 3. Giornata dei diritti del fanciullo - 20 novembre 4. Festa dell'albero - 21 novembre/21 marzo 5. Giornata mondiale contro la violenza sulle donne -



25 novembre 6. Giornata della Memoria - 27 gennaio 7. Giorno del Ricordo - 10 febbraio 8. Safer Internet day - 11 febbraio 9. Pari opportunità e differenze di genere - 8 marzo 10. Giornata autismo - 2 aprile 11. Giornata Mondiale della Terra - 20 aprile 12. Festa dell'Europa - 9 maggio 13. Giornata della Legalità - 23 maggio Le ricorrenze citate sono strettamente legate alle tematiche portanti dell'offerta formativa e rappresentano passaggi fondamentali dell'attività didattica Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 9 - Giornate di celebrazione e di commemorazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Chiudere, documentare e pubblicizzare un percorso didattico. 2. Ricordare un evento o un fenomeno storico o di cronaca. 3. Riflettere su una tematica particolare, approfondire una problematica. 4. Confrontarsi con esperti e testimoni, conoscere personalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	Luoghi di aggregazione esterni

● USCITE DIDATTICHE, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE - MACROAREA 10



Le attività didattiche sono integrate, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado, da uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione che sono programmate all'inizio di ogni anno scolastico. Nella scelta degli itinerari si pone una particolare attenzione alla visita di sedi istituzionali. Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 10 - Uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Integrare ed approfondire i percorsi didattici curriculari attraverso la sperimentazione e la conoscenza diretta. 2. Conoscere nuovi ambienti dal punto di vista geografico - storico - antropologico. 3. Migliorare la socializzazione e rafforzare il senso di responsabilità, della collaborazione e della solidarietà tra gli allievi.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Durante le uscite, le visite e i viaggi ci si avvale di guide qualificate.

● INTERNATIONAL CERTIFICATION OF DIGITAL LITERACY - MACROAREA 2

L'Istituto organizza, in orario extracurricolare, corsi per il superamento degli esami e il conseguimento dell'I.C.D.L. Destinatari: alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macro area 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Elevare il livello di conoscenza dell'informatica e di uso del personal computer e delle applicazioni più comuni. 2. Garantire che tutti gli studenti comprendano come esso possa essere utilizzato efficientemente e conoscano i problemi di qualità connessi all'impiego di tale strumento. 3. Superamento degli esami dei moduli attivati. 4. Fornire agli alunni una certificazione spendibile, sia per il proseguimento degli studi, sia nel mondo del lavoro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'aula utilizzata è dotata di tutti i dispositivi necessari per lo svolgimento delle attività didattiche e delle simulazioni.

● GENERAZIONI CONNESSE - MACROAREA 2

Svolgimento delle attività didattiche proposte dal progetto Safer Internet Centre – Generazioni Connesse, co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility (CEF). Il progetto è coordinato dal MIUR con il partenariato di alcune delle principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in Rete: Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Polizia di Stato, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, gli Atenei di Firenze e



'La Sapienza' di Roma, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, la cooperativa EDI onlus, , Skuola net e l'Agenzia di stampa DIRE e l'Ente Autonomo Giffoni Experience. Destinatari: alunni della classi quarte e quinte della scuola primaria e alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Promuovere un rapporto "virtuoso" tra scuola, giovani e tecnologie digitali. 2. Educare a un



uso consapevole della rete 3. Fare in modo che ogni Istituto scolastico possa dotarsi di una Policy interna che includa: a) Adozione di misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali; b) Assunzione di misure atte a facilitare e promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GOOGLE CLASSROOM - MACROAREA 2

Utilizzo di Classroom, servizio web gratuito per le scuole, che ha lo scopo di agevolare la comunicazione tra insegnanti e studenti, all'interno e all'esterno degli istituti scolastici.

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Ottimizzare i tempi e la rapidità di comunicazione e collaborazione tra docenti e studenti 2. Insegnare e guidare all'uso di app per la didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● FACCIAMO SCUOLA - LABORATORIO DI STAMPA 3 D - MACROAREA 2

Utilizzo della metodologia di stampa 3 D nelle attività curriculari ed extracurriculari. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere la creazione di un laboratorio 3D in cui gli alunni, attraverso l'uso delle nuove tecnologie e l'apprendimento cooperativo, possano apprendere attraverso la realizzazione concreta di strumenti, organi, oggetti d'arte, che andranno a rafforzare le conoscenze e le competenze in ambito scientifico, tecnologico, artistico e letterario.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

- **FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE “PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L’APPRENDIMENTO” 2014-2020 - MACROAREA 2**
-



Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Risorse Premiali Programmazione 2007/2013 - Obiettivi Di Servizio - Fondo per lo Sviluppo e la Coesione ex Delibera Cipe N.79/2012. In coerenza con l’Obiettivo specifico 10.8 – “10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (FESR)”. BIS Destinatari: alunni della Scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Favorire una didattica innovativa, che privilegi approcci laboratoriali e collaborativi; 2. Implementare i sussidi tecnologici per porre maggiore attenzione all'apprendimento, alla personalizzazione della didattica, al supporto individuale e al miglioramento dell'inclusione con il gruppo classe. 3. Stimolare le capacità cognitive e meta cognitive; 4. Potenziare la motivazione consentendo di: -acquisire consapevolezza di potenzialità e capacità; -favorire l'apprendimento



delle competenze chiave; -facilitare l'accesso ai contenuti nel web; 5. Favorire l'inclusione digitale e la fruizione di informazioni tra studenti di contesti sociali svantaggiati o BES, DSA e disabili; 6. Favorire le innovazioni, le sperimentazioni; 7. Promuovere e sostenere l'innovazione e la qualità dell'offerta formativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SERVICE LEARNING - MACROAREA 2

Attivazione di iniziative di service learning attraverso l'uso delle tecnologie. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Sviluppare il senso civico degli allievi 2. Potenziare i valori della cittadinanza attiva 3. Sviluppare le conoscenze e le competenze degli allievi attraverso azioni solidali rese alla comunità con l'ausilio delle tecnologie 4. Sviluppare comportamenti prosociali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCREENING PER D.S.A. - MACROAREA 6

Somministrazione di prove specifiche per l'individuazione di alunni con D.S.A o a rischio D.S.A.



Destinatari: alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria; alunni della scuola secondaria di I grado
Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Fornire un servizio qualificato all'utenza 2. Favorire il raggiungimento del pieno successo formativo per tutti gli alunni 3. Individuare gli studenti con D.S.A. o a rischio di D.S.A.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PENSIERO COMPUTAZIONALE - CODING - MACROAREA 2

Attività curriculari ed extracurriculari di educazione al linguaggio logico ed analitico finalizzato



alla risoluzione dei problemi. L'approccio e le attività proposte sono gradualmente e legate alla capacità di programmare blocchi di azioni in sequenza seguendo procedure logiche, sia nell'ambito dei comportamenti quotidiani, sia nell'ambito della programmazione digitale. Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 2 - P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Consolidare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva 2. Esercitare e potenziare le abilità logiche attraverso il problem solving 3. Introdurre gli alunni al coding 4. Favorire un uso



consapevole della tecnologia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABOR - MACROAREA 6

Attività curricolari laboratoriali specifiche per la piena integrazione dei diversamente abili. I laboratori si focalizzano sull'acquisizione di abilità manuali e cognitive da parte di tutti gli alunni; i percorsi prevedono un momento del "fare" (abilità operative, logiche e sociali,) e un momento del "sapere" (strategie di riflessione, organizzazione delle conoscenze utilizzabili in altre situazioni). Gli alunni acquisiscono conoscenze abilità e competenze spendibili anche in situazioni non scolastiche. Destinatari: alunni dell'intero istituto Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Favorire il raggiungimento del pieno successo formativo per tutti gli alunni 2. Consolidare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva 3. Favorire il pieno inserimento degli alunni svantaggiati nel contesto scolastico. 4. Vivere il proprio ambiente come luogo di incontro, di crescita e di ricerca. 5. Sperimentare attività che favoriscano lo sviluppo e/o il potenziamento di



tutte le capacità degli alunni e migliorino al massimo quelle esistenti, nel pieno rispetto di: stili cognitivi, patrimonio affettivo, originalità di ognuno. 6. Migliorare la socializzazione, l'autonomia e l'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) E ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID) - MACROAREA 6

Erogazione di servizi alternativi per alunni in situazione momentanea o permanente di malattia

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado che ne abbiano i requisiti
Area tematica di riferimento: Macroarea 6 - Legalità, Pari opportunità, Pace e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Garantire il diritto allo studio e il raggiungimento del pieno successo formativo per tutti gli alunni
2. Arginare i fenomeni di dispersione scolastica
3. Garantire l'integrazione dell'intervento della scuola ospedaliera con quello della classe di appartenenza e con l'attività didattica di istruzione domiciliare dello studente;
4. Ricontestualizzare il domicilio-scuola, in modo da garantire allo studente la massima integrazione con il suo gruppo classe attraverso l'individuazione di strategie didattiche e relazionali adeguate al contesto.

Destinatari

Altro

Approfondimento

Destinatari: Alunni in situazioni di necessità

Risorse professionali: Risorse interne per ID e risorse esterne per SIO

Risorse Materiali Necessarie: Locali messi a disposizione nei reparti ospedalieri, locali messi a disposizione nei domicili degli alunni che usufruiscono del servizio.

● SCUOLA INNOVATIVA PER L'ORGANIZZAZIONE DI VISITE



DEI DOCENTI NEO ASSUNTI- MACROAREA 2

Nell'ambito del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo neo immesso in ruolo – a.s. 2021-2022 - è prevista l'attivazione di visite di singoli docenti neo-assunti o di piccoli gruppi alle scuole dell'Istituto che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica, come previsto dalla Nota M.I. prot. n. 30345 del 4.10.2021, punto 2, lettera C. Area tematica di riferimento: Macroarea 2 – P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il fine è quello di far conoscere ai docenti neoassunti ulteriori contesti di applicazioni concrete di nuove metodologie didattiche e di innovazioni tecnologiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● INNOVAMENTI - INIZIATIVA NAZIONALE PER LA DIFFUSIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE – MACROAREA 2

L'iniziativa intende promuovere l'utilizzo di metodologie innovative attraverso brevi esperienze di apprendimento dedicate nello specifico a gamification, inquiry based learning (IBL), storytelling, tinkering e hackthon, proponendo alle classi coinvolte uno o più percorsi di sperimentazione. "Innovamenti" si avvale di un impianto ispirato all'educational game: le attività di esplorazione delle metodologie innovative verranno proposte come sfide didattiche per il conseguimento di badge simbolici. Destinatari: alunni della scuola secondaria di I grado. Area tematica di riferimento: Macroarea 2 – P.N.S.D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Conoscere le metodologie didattiche innovative. 2. Favorire un uso consapevole della tecnologia nella didattica. 3. Consolidare e potenziare le competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● AVANGUARDIE EDUCATIVE - Piccole Scuole - MACROAREA 2

E' un progetto di ricerca promosso dall'INDIRE nell'ambito di azioni di innovazione e di miglioramento in particolari contesti scolastici (scuole di montagna, piccole scuole e pluriclassi) supportato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. La finalità è quella di assicurare agli alunni una scuola realmente formativa che insegni ad apprendere e a costruire consapevolmente la conoscenza. Destinatari: alunni della scuola di Mascione. Macroarea 2 - PNSD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Consolidare le buone pratiche e favorire lo scambio positivo tra le piccole scuole.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● e.DO TECHNOLOGY TRANSFER CENTER - MACROAREA 2

e.DO Technology Transfer Center è un ambiente di apprendimento innovativo, situato presso l'ITST "G. Marconi" di Campobasso (rientrando nel progetto "MolisCTE - La Casa delle Tecnologie Emergenti di Campobasso), nel quale studenti della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado possono usare dei robot educativi e.DO, bracci robotici da controllare o programmare in prima persona attraverso l'utilizzo di un tablet, per migliorare le conoscenze delle discipline STEM. Le attività sono erogate agli studenti da un facilitatore formato e certificato da CAMAU Academy. All'interno del laboratorio vengono proposte alle classi dei moduli di didattica innovativa della durata di 4 ore, in sintonia con i curricula di studio, in particolare nelle discipline matematiche, informatiche e tecnologiche. I moduli si propongono anche il rafforzamento di alcune competenze trasversali, come la capacità di cooperare efficacemente all'interno di un gruppo di lavoro e il problem-solving: ogni modulo propone, infatti, agli studenti di risolvere compiti di realtà. MODULI SCUOLA PRIMARIA (8/10 ANNI) -Modulo di Matematica: "roboCOUNT" (Proprietà delle operazioni e unità di misura) -Modulo di Coding: "roboBLOCK" (Principi di coding e Visual Programming Language) MODULI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (11/13 ANNI) -Modulo di Matematica: "roboAXES" (Piano cartesiano) -Modulo di Tecnologia: "RoboFACTORY" (Modelli produttivi e metodo scientifico) -Modulo di Coding: "RoboBIT" (Sistema numerale binario e pensiero computazionale)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Offrire esperienze didattiche con la robotica e trattare contenuti scolastici di matematica, informatica /coding, tecnologia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Ambiente di apprendimento innovativo, situato presso l'ITST "G. Marconi" di Campobasso

● POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E LOGICO-MATEMATICHE (D.M. 176 del 30/10/2023 -Progetto "AGENDA SUD") – MACROAREA 8

Con il decreto ministeriale 176 del 30 agosto 2023 è stato avviato il progetto "Agenda SUD" e il nostro Istituto è risultato assegnatario di fondi per interventi finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica. A seguito dell'avviso 134894 del 21/11/2023, l'Istituto è in procinto di pianificare dei percorsi laboratoriali della durata di circa 30 ore cadauno nella scuola Primaria, da effettuarsi in orario aggiuntivo, per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni (ITALIANO - MATEMATICA - INGLESE). Ogni corso prevede la figura di un docente e di un tutor. MACROAREA 8 - Recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Obiettivo: Potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PNRR-PERCORSI DI ORIENTAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM, DIGITALI E DI INNOVAZIONE PER LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE (D.M. 65 DEL 2023)-MACROAREA 2

Grazie all'investimento "3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, intendiamo avviare 22 percorsi di orientamento e formazione, ciascuno di 10 ore, mirati a potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con l'obiettivo di promuovere pari opportunità di genere. I percorsi, rivolti alle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e alle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, si terranno in orario scolastico e sono finalizzati al miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti. In un contesto laboratoriale basato sull'approccio del "learning by doing," sul problem solving e sull'applicazione del metodo induttivo, le attività stimoleranno il pensiero e l'apprendimento interdisciplinari, in linea con un paradigma educativo innovativo e autentico. Attraverso metodologie didattiche avanzate, ispirate al quadro europeo sulle competenze digitali (DigiComp 2.2), gli studenti saranno incoraggiati a esplorare varie ipotesi e soluzioni, a cooperare con i pari (peer tutoring) e con gli adulti, sviluppando una mentalità



aperta e flessibile. Questo approccio mira a superare visioni statiche e standardizzate, dove il confronto di dati e risultati e l'errore diventano parte integrante del processo di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I percorsi formativi previsti, di complessità crescente, prevedono l'attivazione di laboratori di robotica e Coding, l'utilizzo di app e visori, l'uso di strumenti tattili e digitali per favorire le tecniche comunicative del Digital Storytelling, laboratori di Gamification e Tinkering-Making con kit didattici modulari sulle discipline STEM, nonché il ricorso a nuove pedagogie per la didattica 4.0 e metodologie della ricerca.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **PNRR-Percorsi di formazione per il potenziamento delle**
-



competenze linguistiche (D.M. 65/2023)- MACROAREA 1

Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR intendiamo realizzare, all'interno della scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, cinque percorsi di 40 ore ciascuno in orario extracurricolare per il potenziamento di lingua inglese, finalizzati al conseguimento delle certificazioni University of Cambridge Esol Examination livelli CEFR KET (A2).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche in lingua inglese e conseguire la certificazione University of Cambridge Esol Examination livello CEFR KET (A2).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



PATHS (a Philosophical Approach to Thinking Skills) – PER PAROLE - MACROAREA 4

L'Istituto partecipa alla sperimentazione "Paths (Philosophical Approach to Thinking Skills) - per parole", un percorso che introduce il pensiero filosofico come strumento per sviluppare il pensiero critico e aiutare i ragazzi a "pensare meglio". Questo approccio mira a illuminare il cammino dei giovani, stimolandoli a esplorare vari aspetti della propria identità, del mondo, delle relazioni con gli altri e delle direzioni future. Le attività, organizzate in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) di Firenze, si svolgono in orario curricolare per gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, con un'offerta aggiuntiva in orario pomeridiano per gli studenti interessati ad approfondire lo studio della filosofia. Questo progetto rientra nella Macroarea 4 - Educazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Obiettivo: elaborare e promuovere modelli didattici fondati sull'approccio filosofico per parole in grado di promuovere il potenziamento linguistico ed educare al pensiero critico, all'argomentazione, al dialogo per migliorare l'apprendimento degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività si svolgono con la supervisione dei docenti dell'Istituto di Ricerca (INDIRE) di Firenze.

● PNRR_Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Il decreto si propone di fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio di abbandono scolastico o con difficoltà di apprendimento nella scuola secondaria di I e II Grado. L'istituto Montini ha elaborato il progetto "Insieme per il successo formativo" con percorsi finalizzati a garantire a ogni studente il diritto al successo formativo. Percorsi previsti: -"Montini work in Progress" per alunni selezionati in base alle indicazioni dei consigli di classe per fragilità motivazionali e/o difficoltà nelle discipline di studio. Gli alunni parteciperanno a percorsi di Mentoring e Orientamento in orario extrascolastico per un totale di 20 ore ciascuno finalizzati al rinforzo motivazionale e all'acquisizione di competenze disciplinari e di un valido metodo di studio. -"Montini Campus" consta di tre percorsi di recupero delle competenze di italiano, matematica e inglese, per una durata di 30 ore ciascuno, come si segue: 1."Montini in Lab" comprende 4 percorsi formativi e laboratoriali di 40 ore ciascuno ("Lettura espressiva e scrittura creativa", "Manipoli...amo"; "Musichi...amo"; "Sporti...amo"). Ogni percorso risponderà ai bisogni formativi dei singoli alunni, promuovendo il lavoro di gruppo, la collaborazione e l'apertura verso gli altri. 2."Montini in volo" prevede due percorsi di 5 ore ciascuno per le famiglie che saranno coinvolte in meeting con psicologi attraverso sportelli d'ascolto e laboratori sul ruolo genitoriale, con attenzione su temi rilevanti come il bullismo e cyberbullismo. 3."Montini in team" si rivolge a docenti che lavoreranno con il dirigente scolastico e con gli attori del territorio per progettare e monitorare gli interventi. Il team lavorerà per individuare gli studenti a rischio e realizzare interventi efficaci per contrastare l'abbandono scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi: Ridurre la dispersione scolastica; migliorare le competenze di base; sviluppare un metodo di studio autonomo; aumentare la motivazione e il coinvolgimento; sviluppare abilità socio-emotive; coinvolgere attivamente le famiglie; creare una rete di supporto locale;



migliorare il clima scolastico; costruire una scuola inclusiva e attenta ai bisogni di ciascuno.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● PIANO ESTATE "Estate alla Montini" (Macro-area 8)

L'Istituto "Montini" ha elaborato il progetto "Estate alla Montini", un'iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa volta a sostenere l'apprendimento, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità delle studentesse e degli studenti durante il periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025. Questa proposta si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo Specifico ESO4.6 del Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027, e degli interventi normati dal Decreto n. 72 dell'11 aprile 2024 del Ministro dell'Istruzione e del Merito. Essa si pone l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi, sociali e relazionali degli studenti, valorizzando il periodo estivo come occasione per sperimentare modalità innovative e coinvolgenti di apprendimento. Finalità del progetto: Favorire il benessere psicofisico degli studenti attraverso attività che stimolino la creatività, la partecipazione e la collaborazione. Potenziare le competenze di base, contribuendo al miglioramento degli apprendimenti in modo divertente e innovativo. Promuovere inclusione e socialità, creando opportunità per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il progetto si articola in quattro moduli distinti, che coinvolgeranno gli studenti della scuola Primaria e Secondaria di primo grado: Scuola Primaria "Teatri...amo" Un laboratorio teatrale per sviluppare l'espressività, la creatività e le



competenze relazionali, con l'obiettivo di stimolare la fiducia in sé stessi e la comunicazione. "Scoprir danzando" Percorso di danza creativa che combina movimento, coordinazione e gioco per favorire lo sviluppo fisico e relazionale in un contesto di inclusione. Scuola Secondaria di Primo Grado "Il Giallo... tra mistero e scienza" Un modulo interdisciplinare che fonde narrazione investigativa e metodo scientifico, offrendo agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze logiche e di problem-solving. "Code alla Montini" Laboratorio dedicato al coding e al pensiero computazionale, progettato per introdurre gli studenti al mondo della programmazione e dell'innovazione digitale in modo accessibile e pratico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti attraverso un processo di accompagnamento globale della crescita teso allo sviluppo armonico di tutte le dimensioni nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

Traguardo

Favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche, non solo in relazione all'italiano ma anche alle lingue dell'Unione europea; logico- matematiche e scientifico-tecnologiche; digitali; sociali e civiche.

Risultati attesi

Il progetto mira a conseguire i seguenti risultati: Potenziamento delle competenze di base; sviluppo di competenze interdisciplinari; promozione della socialità e dell'inclusione; sviluppo della capacità di lavorare in gruppo; Valorizzazione delle potenzialità individuali; sviluppo delle competenze espressive e artistiche; miglioramento del benessere degli studenti; prevenzione della dispersione scolastica; riduzione del divario negli apprendimenti.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

	Danze popolari
--	----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- La scuola degli Eco-Kids. Gli altri siamo noi - Scuola dell'Infanzia-Primaria-Secondaria di I Grado.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

L'alunno/a: sviluppa la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda. Acquisisce conoscenze sui principali elementi della natura: aria, acqua, terra, fuoco. Conosce alcune delle cause di inquinamento ambientale e le loro conseguenze. Sviluppa il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (casa, aula, parco giochi, cortile, strada, bosco ...). Sviluppa il senso del rispetto per tutti gli esseri viventi di



un ecosistema. Comprende l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili, formulare ipotesi di soluzione ai problemi legati all'ambiente e mettere in discussione atteggiamenti e comportamenti individuali per migliorarli. Scopre il concetto di "rifiuto", conoscere i vari tipi di rifiuti (carta, plastica, vetro, alluminio, rifiuti pericolosi) e distinguere tra rifiuti organici e inorganici. Comprende l'importanza della raccolta differenziata ed il concetto di rifiuto come risorsa. Conosce le principali tecniche di riciclaggio a seconda del materiale. Sperimenta in maniera personale diverse tecniche creative per riutilizzare in maniera funzionale oggetti riciclati. Acquisisce la consapevolezza che la raccolta differenziata, il riciclo e il riuso costituiscono facili accorgimenti quotidiani per risolvere problemi di inquinamento ambientale. Acquisisce conoscenze sulle varie forme di energia alternativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto si propone di sensibilizzare gli studenti alla cura dell'ambiente attraverso attività pratiche e teoriche. I contenuti principali includono:

-Educazione ambientale: Elaborazione di regole condivise per la tutela ambientale e conoscenza dei principali elementi della natura (terra, acqua, aria, fuoco).

-Inquinamento e soluzioni: Studio delle forme di inquinamento ambientale, analisi di ambienti vissuti e identificazione di soluzioni ecologiche per le problematiche locali.

-Gestione dei rifiuti: Classificazione dei rifiuti (organico/inorganico, biodegradabile/inquinante, riutilizzabile) e promozione della raccolta differenziata, del riciclo e del riuso creativo.

-Energia e sostenibilità: Scoperta delle fonti di energia alternativa e studi sugli ecosistemi locali, con particolare attenzione alla flora e fauna presenti nel territorio.

-Educazione al patrimonio naturale e culturale: Adozione di uno spazio verde o monumento cittadino per promuovere il senso di appartenenza e cura del territorio.

-Ecosistema scuola: Analisi dei sistemi interconnessi dell'ecosistema scolastico, tra cui energia, oggetti, movimenti e attività delle persone, e il contesto esterno.

Percorsi didattici:

1. Per i più piccoli (Infanzia - 2^a Primaria):

-Attività ludiche e creative come fiabe ambientali ("Alice nel paese di Rifiutopoli", "Biancaneve a Riciclandia"), giochi di riuso dei materiali, e progetti tematici come "L'ambiente che vorrei" e "Le magiche 4R".

-Promozione della consapevolezza ecologica attraverso il gioco e la fantasia, stimolando comportamenti di rispetto per l'ambiente.

2. Per i più grandi (3^a Primaria - Secondaria di 1° grado):

-"Un albero per il futuro": Sensibilizzazione sul valore degli alberi e della biodiversità, con attività di piantumazione di specie locali.



-“L'albero di Falcone”: Un progetto dedicato alla memoria di Giovanni Falcone, che prevede la piantumazione simbolica di alberi in onore della lotta alla mafia, promuovendo la legalità, la giustizia e l'ambiente.

-“Alla scoperta dei tratturi”: Educazione ambientale sul territorio molisano e la sua storia, in particolare la rete di tratturi, sentieri antichi di transumanza.

-“SOS Energia”: Progetti di sensibilizzazione sull'importanza delle energie alternative, con attività pratiche su come ridurre i consumi energetici.

-Laboratori di riciclo e riuso creativo: Esperienze pratiche dove i ragazzi trasformano materiali di scarto in oggetti utili o opere artistiche, stimolando la creatività e l'ingegno.

3. Per tutti:

-Partecipazione a giornate ecologiche, passeggiate sui tratturi e altre attività all'aria aperta per vivere l'ambiente in prima persona.

- Progetto SEA “Scuole Sostenibili”: Promozione di buone pratiche ecologiche attraverso azioni collettive come la raccolta differenziata e attività di sensibilizzazione ecologica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Pluriennale

● Io riciclo (Scuola dell'Infanzia)



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

OBIETTIVI ATTIVITA' Far conoscere, amare e rispettare l' ambiente in cui viviamo. Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti.

RISULTATI ATTESI: L'alunno/a: coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Conosce ed applica le regole basilari per la raccolta differenziata. Comprende che separando i rifiuti si possono ottenere nuove risorse. Conosce e rispetta alcune regole per non inquinare Crea riutilizzando i materiali di recupero.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In ogni aula, saranno posizionati contenitori decorati dai bambini per la raccolta differenziata, con un alunno incaricato di verificarne l'uso corretto ogni settimana o mese. La scuola diventerà un'aula ecologica, dove i bambini, attraverso laboratori pratici, sperimenteranno il riuso creativo dei materiali e comprenderanno il processo di trasformazione. Le attività permetteranno loro di diventare protagonisti attivi, riflettendo sulle modifiche dei materiali attraverso il "cerchio magico", rispondendo alle domande delle insegnanti.

Laboratori previsti: 1.Riutilizzo creativo di oggetti e contenitori. 2.Preparazione di



contenitori per il riciclo. 3.Creazione di carta pesta.

Destinatari

- Studenti
- Alunni della scuola dell'Infanzia

Tempistica

- Triennale

● Festa dell'albero-Scuola dell'Infanzia e Primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



OBIETTIVI: Sviluppare la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda. Sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (parco giochi, strada, bosco ...). Riflettere sull'importanza degli alberi per la vita. Comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili, formulare ipotesi di soluzione ai problemi legati all'ambiente e mettere in discussione atteggiamenti e comportamenti individuali per migliorarli. Organizzare una giornata per piantare alberi.

Risultati attesi: L'alunno/a: comprende l'importanza degli alberi per la vita; Individua possibili azioni concrete da sperimentare nel proprio quotidiano per operare scelte eco-compatibili e rispettose degli equilibri ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

La festa dell'albero del 21 novembre rappresenta l'occasione di avvio del percorso progettuale. Gli alunni riflettono sull'importanza degli alberi e imparano a rispettarli, adottando uno spazio verde della città (adiacente alla scuola) e piantando alberi con il patrocinio del Comune di Campobasso.

Destinatari

- Studenti
- Alunni della scuola dell'Infanzia e Primaria

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- La piantumazione è patrocinata dal Comune di Campobasso

● Progetto PNEA (Programma Nazionale Educazione Ambientale)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto rappresenta un percorso completo di educazione ambientale e civica, dove l'apprendimento teorico si intreccia con esperienze pratiche di coltivazione, riqualificazione urbana e memoria storica.

Obiettivi Educativi: Sensibilizzare gli studenti sui temi ambientali. Promuovere la partecipazione attiva nella tutela del territorio. Costruire una connessione diretta tra giovani generazioni e natura. Trasmettere valori di legalità, giustizia e impegno civico

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto PNEA (Programma Nazionale Educazione Ambientale) "Un Albero per il Futuro" è un'iniziativa realizzata in condivisione con il Comune di Campobasso, che coinvolge le scuole primarie in un percorso di educazione ambientale innovativo e partecipativo.

Elementi caratterizzanti del progetto:

1. Vivaio Scolastico: È stato creato un vivaio all'interno dell'istituto scolastico dove gli studenti coltivano e seguono la crescita delle giovani piante. Questo laboratorio pratico permette ai bambini di:

- Apprendere le tecniche di coltivazione
- Osservare direttamente le fasi di crescita degli alberi
- Sviluppare competenze di cura e rispetto dell'ambiente

2. L'Albero di Falcone: Un albero simbolo, dedicato al giudice Giovanni Falcone, diventa uno strumento educativo potente per tramandare la memoria di chi ha lottato contro la criminalità. Un gesto che trasmette ai giovani studenti il valore della giustizia, della legalità e dell'impegno civile, ricordando l'eredità morale di un uomo che ha sacrificato la sua vita per lo Stato.

3. Piantumazione Urbana: ****Dopo circa tre anni**** di cure e crescita nel vivaio scolastico, gli studenti parteciperanno alla piantumazione delle piante ormai più mature in spazi pubblici del Comune di Campobasso.



Destinatari

- Studenti
- Classi 4^AC e 4^AD della scuola Primaria

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

Attività svolta con la collaborazione del

- raggruppamento Carabinieri Biodiversità Isernia

● Meno rifiuti/Impatto zero (Progetto SEA - Servizi e Ambiente) Campobasso Scuole Sostenibili (Primaria e Secondaria di I Grado)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti



- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare



- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi: Approfondire i concetti di differenziazione dei rifiuti, sviluppo sostenibile e gestione delle risorse ambientali, economia circolare. Approfondire i concetti di riduzione dei rifiuti e dello spreco di risorse. Ridurre a monte la produzione di rifiuti e gli sprechi di risorse. Adottare soluzioni concrete per la riduzione dell'impatto ambientale individuale e degli istituti. Attivare processi virtuosi che dagli alunni si riflettano sui nuclei familiari, sulla comunità scolastica e sul tessuto cittadino.

Risultati attesi: L'alunno/a: Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprende il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale. Dà una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi). Conosce ed applica delle regole basilari per la raccolta differenziata e dà il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Per ogni Istituto saranno organizzati incontri formativi e informativi con la SEA di Campobasso sulle tematiche della riduzione e del riciclo dei rifiuti, del consumo critico, del riuso, del risparmio di Co2 prodotta con i propri comportamenti, a partire dalla proprie scelte e dalla gestione dei rifiuti. Gli alunni delle scuole, sulla base di questi stimoli iniziali forniti dagli esperti esterni ai loro insegnanti, dovranno immaginare, selezionare e mettere in atto strategie per modificare in meglio i propri comportamenti, e di conseguenza diminuire il loro impatto sull'ambiente su tre livelli: individuale, di classe e d'Istituto.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Semestrale, da ottobre 2022 ad aprile 2023

Tipologia finanziamento

- Progetto finanziato dal Comune di Campobasso

● Progetto "Mio Amico Sport: Plastic Free a Scuola"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riduzione della plastica monouso: diminuzione del consumo di plastica grazie all'uso di strumenti riutilizzabili.

Sensibilizzazione ambientale: aumento della consapevolezza su pratiche sostenibili tra studenti, docenti e famiglie.

Sostenibilità scolastica: integrazione di pratiche eco-friendly nella gestione quotidiana della scuola.

Valorizzazione dello sport: promozione di valori come responsabilità e rispetto dell'ambiente attraverso attività sportive.

Coinvolgimento della comunità: partecipazione attiva di alunni, famiglie e territorio nelle iniziative green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Mio Amico Sport: Plastic Free a Scuola" combina l'educazione ambientale con i valori dello sport, promuovendo stili di vita sani e sostenibili. Attraverso attività sportive e didattiche, gli studenti vengono sensibilizzati sull'importanza della riduzione dell'uso della plastica monouso e sull'adozione di pratiche eco-sostenibili nella vita quotidiana.

Tra le principali azioni del progetto: Utilizzo di borracce riutilizzabili per ridurre il consumo di bottiglie di plastica. Organizzazione di eventi sportivi "plastic-free" con l'utilizzo di materiali ecosostenibili. Laboratori creativi e campagne di sensibilizzazione per incentivare il riciclo e il rispetto dell'ambiente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Non specificato



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Strumenti
per l'innovazione
didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto partecipa, fin dal 2008, alle iniziative promosse dal P.N.S.D. La sperimentazione nel settore della didattica digitale è diventata pertanto una prassi consolidata dell'offerta formativa. La nostra scuola, nell'anno scolastico 2017/18, ha approvato, con delibera del Collegio Docenti, il documento E-Safety policy che è diventato parte integrante del nostro Regolamento d'Istituto. Negli ultimi anni la partecipazione ai bandi PON e PNSD riguardanti la didattica e la dotazione tecnologica ha permesso un notevole avanzamento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi dell'Istituto.

La partecipazione assidua ai bandi PON e PNSD riguardanti la didattica e la dotazione tecnologica conferma la vitalità e la competenza progettuale dell'Animatore Digitale e del Team Digitale e del personale referente per le Nuove Tecnologie del nostro Istituto. L'accesso a tali programmi europei ha permesso un notevole avanzamento delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento di tutti i plessi.

PLESSO	CONNESSIONE INTERNET	LIM O MONITOR	ALTRE DOTAZIONI	UTILIZZO REGISTRO
--------	-------------------------	------------------	--------------------	----------------------



Ambito 1. Strumenti

Attività

		TOUCH	Tablet/PC portatile per plesso	ELETTRONICO
SCUOLA DELL'INFANZIA DI CEP NORD	Connessione in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	1 LIM		OBBLIGATORIO
SCUOLA DELL'INFANZIA DI CEP SUD	Connessione in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	1 LIM		OBBLIGATORIO
SCUOLA PRIMARIA "G.PAOLO II"- via De Gasperi	Connessione in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	In tutte le classi		OBBLIGATORIO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- Via Giovannitti	Connessione in fibra ottica Tutti gli ambienti sono cablati e/o raggiunti dal segnale WIFI	In tutte le classi	Tablet per gli alunni in armadi presenti a tutti i piani del plesso Visori AR	OBBLIGATORIO



Ambito 1. Strumenti

Attività

			Stampante 3D	
--	--	--	-----------------	--

L'I.C. è assegnatario di fondi PON e PNSD per i seguenti progetti:

-2019 PON "Ambienti digitali per la didattica integrata con gli arredi scolastici" – prot. n. 1017554 del 9/06/2019

-2020 PON "Realizzazione di smart class per le scuole di primo ciclo"- prot. n.4878 del 17/04/2020

-2021 PON "Digital Board" " – Avviso n. 28966 del 06/09/2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

-2021 PON – "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"- prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

-2022 PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia" - prot.n. 38007 del 27/05/2022

-2022 PNRR "Piano scuola 4.0" - Classi innovative per le professioni digitali del futuro.

Titolo attività: GSuite for
Education
IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell' attività sono tutti gli studenti della secondaria di 1° grado, della primaria e dell'infanzia. Per essi vengono creati degli accounts personali per accedere a strumenti di condivisione online di attività didattiche, idee, esperienze, documenti, test, esercitazioni, verifiche...per implementare le competenze digitali e l'efficacia della comunicazione, anche ai fini della DAD e della DDI legate all'emergenza sanitaria.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Alfabetizzazione su informazioni e dati

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha redatto un Curricolo Digitale Verticale armonizzando le indicazioni contenute all'interno del DigComp 2.1 con il percorso didattico formalizzato nel Curricolo d'istituto e nel Piano triennale dell'Offerta Formativa. Pertanto, tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado vengono avviati all'uso consapevole e responsabile delle nuove tecnologie con un approccio graduale per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, produrre, recuperare ed elaborare dati.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Utilizzare in modo guidato il monitor touch e tablet. Utilizzare con un adulto dispositivi tecnologici (Es: microscopio digitale, macchina fotografica, ecc) come strumenti per conoscere e indagare la realtà. Visionare immagini, brevi filmati e documentari con l'insegnante. Ricercare e selezionare informazioni, immagini e video in base ad argomenti di interesse del gruppo classe o dei singoli alunni, guidato dall'insegnante.

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: Conoscere e spiegare le funzioni principali e il funzionamento elementare del computer e di alcuni strumenti tecnologici ad uso didattico. Utilizzare il monitor touch come supporto all'apprendimento con la supervisione dell'insegnante. Utilizzare dispositivi tecnologici (microscopio digitale, macchina fotografica, registratore vocale, ecc) come strumenti per conoscere e indagare la realtà. Utilizzare le principali applicazioni della piattaforma scolastica Gsuite e del registro elettronico. Utilizzare il sistema operativo (windows-android) e le principali applicazioni. Usare dizionari digitali. Ricercare e raccogliere informazioni, immagini e video sul web in base a criteri dati e condivisi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) creando cartelle di archiviazione. Conoscere la realtà aumentata, le sue applicazioni e potenzialità. Aumentare la percezione della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici (QR code/Visiori VR/App specifiche) per vivere nuove esperienze e sfumature di realtà. Esplorare il mondo "reale" da diverse prospettive, mediato dalla realtà aumentata in modo sicuro.

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Utilizzare le tecnologie per l'informazione e la comunicazione per elaborare testi, dati numerici, immagini, video, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per espandere i contesti comunicativi. Utilizzare con dimestichezza computer, monitor touch, periferiche e programmi applicativi. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. Ricercare e selezionare dati, informazioni, immagini e video sul web sulla base della loro pertinenza e attendibilità. Usare dizionari digitali. Usare strategie per riconoscere le fonti poco attendibili e per discriminare le informazioni affidabili dalle fake news. Saper navigare la rete per reperire e selezionare in modo consapevole materiali e informazioni, rispettando il diritto d'autore. Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) utilizzando vari metodi di archiviazione. Conoscere le basi della codifica e rappresentazione digitale dell'informazione. Capire i principi scientifici basilari del funzionamento di un computer, di internet e del web, dei motori di ricerca. Accedere e consultare il registro elettronico della scuola, download e upload di documenti/ file. Accedere a Classroom ed utilizzare le applicazioni dedicate allo studente di Gsuite. Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari (Account Studente Gsuite) inserendo allegati. Utilizzare il sistema operativo (windows-android) e le principali applicazioni. Aumentare la percezione della realtà tramite l'utilizzo di dispositivi tecnologici (QR code/Visiori VR/App specifiche) per vivere nuove esperienze e sfumature di realtà. Esplorare il mondo "reale" da diverse prospettive, mediato dalla realtà aumentata in



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

modo sicuro. Scoprire contenuti di apprendimento, aumentarli, modificarli, condividerli con altri studenti e collegarli a luoghi o attività particolari.

Titolo attività: Comunicazione e collaborazione in ambienti digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il Curricolo Digitale Verticale d'Istituto, tutti gli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado vengono avviati in modo graduale a utilizzare dispositivi digitali (monitor touch/Lim/tablet) per comunicare in ambienti digitali, per condividere risorse attraverso strumenti on-line, per interagire e partecipare alle comunità e alle reti in modo sicuro e consapevole.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer. Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer. Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli. Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le istruzioni dell'insegnante. Usare con l'insegnante semplici procedure di ricerca di informazioni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: Interagire tramite chat ed e-mail per comunicare. Utilizzare dispositivi digitali (smartphone, tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. Partecipare attivamente a classi virtuali su piattaforme didattiche. Scaricare e condividere contenuti digitali attraverso e-mail e piattaforme digitali, con la supervisione dell'insegnante. Eseguire test e giochi didattici, compilare questionari in formato digitale. Utilizzare Powerpoint e Presentazioni di Google come supporto alle presentazioni orali. Conoscere ed utilizzare le regole e le corrette modalità per partecipare alla vita sociale on line. Utilizzare strumenti e tecnologie digitali per semplici compiti da svolgere in maniera collaborativa. Scoprire contenuti di apprendimento con la realtà aumentata AR per aumentarli, modificarli, condividerli con altri studenti e collegarli a luoghi o attività particolari.

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Utilizzare chat ed e-mail per comunicare e collaborare. Utilizzare dispositivi digitali (smartphone, tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali. Partecipare attivamente a classi virtuali su piattaforme didattiche. Scaricare e condividere contenuti digitali attraverso e-mail, registro elettronico e piattaforme digitali. Compilare test, questionari e giochi didattici in formato digitale. Utilizzare documenti digitali (Powerpoint, Keynote, Prezi, Padlet, Presentazioni di Google, ecc.) come supporto alle presentazioni orali. Citare le fonti digitali. Saper redigere una sitografia.

Titolo attività: Creazione di contenuti digitali

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il curriculum digitale verticale, tutti gli alunni dell'Istituto imparano in modo graduale a sviluppare contenuti (da elaborazione testi a immagini e video) in diversi formati per esprimersi attraverso gli strumenti digitali.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Sperimentare semplici programmi di grafica, utilizzando tablet e monitor touch. Utilizzare il programma paint per disegni liberi. Realizzare un disegno seguendo indicazioni date. Realizzare una registrazione vocale.

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: - Conoscere ed utilizzare le funzioni base di editor di disegno, testi e presentazioni per creare e modificare contenuti digitali: storie multimediali, presentazioni, filmati. Conoscere le basi della programmazione attraverso dispositivi digitali, piattaforme e applicazioni di tipo ludico. Scrivere semplici istruzioni per risolvere un determinato problema o svolgere un compito.

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Realizzare testi con programmi di videoscrittura (Word, Pages, ecc.). Utilizzare programmi di grafica o di supporto al disegno (Paint, Illustrator, ecc.). Creare diagrammi, mappe e schemi anche complessi per studiare, programmare e progettare oggetti anche digitali. Creare documenti digitali per la presentazione di resoconti o di ricerche, inserendo testo, immagini, audio e video (filmati, presentazioni con Powerpoint, Keynote, Prezi, Padlet, siti web, ecc.). Creare fogli di lavoro per il calcolo (Excel), tabelle e schemi per raccogliere e gestire dati attraverso gli strumenti digitali. Progettare e realizzare oggetti con stampante 3D. Progettare e realizzare elaborati in AR



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sicurezza online
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con il curriculum digitale verticale, gli alunni dei tre ordini di scuola imparano, in modo graduale, a utilizzare le tecnologie digitali individuando i principali rischi per la salute e le più comuni minacce al benessere fisico e psicologico; a rispettare le principali regole sulla tutela della privacy negli ambienti digitali e a d è proteggere se stessi e gli altri dai possibili pericoli del cyberspazio.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Adottare in situazioni ludiche e concrete, comportamenti utili, condivisi con docenti e famiglie, ad evitare rischi per la salute e il benessere nell'uso delle tecnologie (tempi di utilizzo, postura,...)Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione.

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: - Conoscere le regole dell'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy, ...), le tutele e le azioni possibili. Conoscere i potenziali rischi nell'uso di Internet e dei dispositivi digitali (con particolare riguardo alle problematiche relative alla validità delle fonti su Internet, alla presenza di contenuti non adeguati, alla simbologia di sicurezza sulle confezioni dei giochi, alla prevenzione delle dipendenze) e attuare comportamenti corretti a riguardo. Conoscere le norme basilari della cittadinanza digitale e attuare comportamenti corretti a riguardo. Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: -Conoscere i potenziali rischi nell'uso di Internet e dei dispositivi digitali (con particolare riguardo alle problematiche relative alla validità delle fonti su Internet, alla presenza di contenuti non adeguati, alla simbologia di sicurezza sulle confezioni dei giochi, alla prevenzione delle dipendenze) e attuare comportamenti corretti a riguardo. Essere consapevole delle norme e delle Leggi che regolano il corretto utilizzo di chat, social network e siti web, attuando comportamenti sociali corretti, nel rispetto del prossimo (privacy) e della Legge n°71 in materia di cyberbullismo. Adottare protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. Comprendere le dinamiche e le regole che intervengono sulla circolazione e il riuso delle opere creative online, attraverso cenni di diritto d'autore e principali licenze. Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione. Riconoscere l'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Titolo attività: Problem-solving
/Pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli alunni della scuola primaria (oltre a quelli della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di 1° grado) vengono avviati al pensiero computazionale attraverso un approccio ed attività graduali legate alla capacità di programmare blocchi di azioni in sequenza e procedure logiche, sia nell'ambito dei comportamenti quotidiani, sia nell'ambito della programmazione digitale.

Scuola dell'infanzia-Obiettivi: Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico con la guida e le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

istruzioni dell'insegnante. Sperimentare i primi concetti di programmazione per attivare la capacità di problem solving (internet delle cose, coding) con l'aiuto dell'insegnante. Utilizzare le piattaforme disponibili per la fruizione di attività e giochi interattivi finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale (Code.org/ Programma il Futuro) con l'aiuto dell'insegnante. Collaborare con i pari nella risoluzione dei problemi.

Scuola Primaria (al termine della classe quinta)-Obiettivi: Riconoscere ed elaborare soluzioni di fronte a piccoli problemi d'uso delle tecnologie digitali. Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie. Sviluppare il pensiero logico e algoritmico (coding). Ricercare soluzioni ai problemi. Prendere coscienza della necessità di individuare e correggere errori. Individuare e correggere errori nella programmazione con attività di debugging. Utilizzare piattaforme di apprendimento digitale per esprimere creativamente le proprie abilità (Code.org/ Programma il Futuro).

Scuola Secondaria di I grado-Obiettivi: Riconoscere ed elaborare soluzioni di fronte a semplici problemi d'uso delle tecnologie digitali. Usare il coding e la robotica per realizzare simulazioni, esercizi, quiz, modellizzazioni... atte allo sviluppo del pensiero computazionale. Promuovere la lettura e la scrittura delle tecnologie. Prendere coscienza della necessità di individuare e correggere errori. Individuare e correggere errori nella programmazione con attività di debugging. Utilizzare piattaforme di apprendimento digitale per esprimere creativamente le proprie abilità (Code.org/ Programma il Futuro).



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: Animatore digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Animatore digitale, come previsto dal PNSD, sviluppa la sua azione progettuale su tre ambiti:

Formazione interna: stimolare la formazione interna sui temi del PNSD, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, per implementare la condivisione della cultura digitale.

Creazione di soluzioni innovative: Individuare metodologie e tecnologie sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune).

Coerentemente con quanto previsto dal PNSD (azione #28) e dal curriculum digitale verticale della scuola, l'Animatore Digitale dell'istituto si attiverà nello sviluppo dei tre aspetti mediante il seguente piano di intervento:

3.1.a Formazione interna:

- Formazione dell'A.D.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rilevazione dei bisogni.
 - Consolidamento delle competenze digitali
 - Funzionalità di base/avanzate della piattaforma educativa d'Istituto (WorkSpace)
 - Insegnamento delle discipline STEAM.
 - Sviluppo di metodologie innovative basate sull'uso delle tecnologie per piattaforme e-learning.
 - Utilizzo di nuovi strumenti per la produzione di materiali condivisi.
 - Condivisione di materiali su piattaforma.
 - Amministrazione/gestione Google Workspace.
 - Corsi di coding e robotica.
 - Protezione dei dati e sicurezza in rete.
- 3.1.b Coinvolgimento della comunità scolastica:
- Rilevazione e diffusione delle Buone Pratiche Educative sul sito della scuola (per le esperienze d'Istituto).
 - Raccolta e diffusione di materiale utile alla didattica
 - Incremento del numero di classi/sezioni partecipanti ad eventi digitali.
 - Partecipazione/creazione di eventi digitali
- 3.1.c Creazione di soluzioni innovative:
- Utilizzo della piattaforma d'Istituto (Google Workspace) per l'attuazione della Didattica Digitale Integrata ed eventuale DAD, nonchè per la produzione e la condivisione di materiali, test, ...



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Progetti/laboratori STEAM.
- Utilizzo di metodologie didattiche innovative.
- Sviluppo del Pensiero Computazionale.
- Iniziative digitali per l'inclusione.
- Partecipazione al progetto InnovaMenti
- Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, organizzando attività di formazione rivolte ai docenti, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Titolo attività: Team Digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La commissione Team Digitale ha la funzione di supportare l'attività dell'Animatore Digitale, accompagnare l'innovazione didattica nell' istituzione scolastica, stimolare la formazione interna, coinvolgere tutte le componenti della comunità scolastica e creare soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili.

Il Team è composto da 4 docenti che progettano e coordinano le attività con un approccio collegiale e di gruppo.

Titolo attività: Formazione per
l'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

In relazione agli obiettivi del curriculum digitale verticale d'Istituto e agli obiettivi del Piano Scuola 4.0 si evince la necessità di proporre ai docenti corsi riguardanti:

- metodologie didattiche innovative;
- software per la gestione della classe e per la produzione di materiali didattici digitali;
- uso delle piattaforme Google App for Education
- coding/robotica/tinkering
- uso di dispositivi tecnologici (QR code/Visiori VR/App specifiche) per aumentare la realtà;

attività previste dalla piattaforma Scuola Futura.

s

Approfondimento

Negli ultimi anni, la nostra scuola ha intrapreso un percorso di innovazione digitale in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale e grazie ai fondi PNRR. Abbiamo sviluppato un curriculum digitale verticale, che integra competenze di coding, robotica, pensiero computazionale e cittadinanza digitale, coinvolgendo studenti dall'infanzia alla secondaria.

Grazie ai finanziamenti ricevuti, abbiamo attivato laboratori STEM con nuove attrezzature, creando spazi innovativi per attività interdisciplinari.



La formazione dei docenti è stata un elemento centrale per integrare metodologie didattiche innovative, con un'attenzione particolare all'inclusione e alla personalizzazione. Inoltre, abbiamo promosso la cittadinanza digitale, sensibilizzando studenti e famiglie all'uso responsabile della tecnologia e alla sicurezza online.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CEP NORD "GIOVANNI PAOLO II" - CBAA850015

CEP SUD "GIOVANNI PAOLO II" - CBAA850026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'anno scolastico, nell'Istituto, è stato organizzato in due quadrimestri. Vengono di seguito riportati i criteri individuati dal Collegio dei Docenti, sulla base della normativa vigente, in merito alla verifica ed alla valutazione nella scuola dell'infanzia dell'Istituto. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri funzionali all'acquisizione di competenza che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza, oltre ad offrire specifiche opportunità di apprendimento, contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Scelte metodologiche

Sono scelte le metodologie di seguito elencate:

- Organizzazione di un ambiente di apprendimento sereno che consenta l'azione diretta, la manipolazione, la progettazione, la scoperta e la verifica
- Realizzazione dell'apprendimento in situazioni motivanti e in diversi contesti di esperienza valorizzando le risorse ambientali e i sussidi didattici a disposizione
- Valorizzazione del gioco: risorsa privilegiata di relazioni e di apprendimento e motivazione alla



“curiosità”, funzionale a favorire rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo che relazionale
-Esplorazione e ricerca: il “fare” attraverso il gioco, articolato in attività pratiche e di laboratorio, orientato alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini.

-Vita relazionale: il ricorso a varie modalità di relazione, fra cui l'organizzazione di lavori per gruppi di intersezione, conversazioni di gruppo che, opportunamente stimolate, offrono l'occasione per sottolineare l'importanza di ascoltare ed essere ascoltati.

Le scelte effettuate mirano a far emergere e valorizzare le capacità e le diverse esperienze pregresse di ciascun bambino, al raggiungimento di un certo grado di autonomia (adeguato all'età) nei suoi vari aspetti e al rinforzo dell'autostima, alla comprensione e condivisione della necessità di regole di comportamento e del loro rispetto, all'individuazione di eventuali carenze al fine di prevenire difficoltà di apprendimento.

Verifica e valutazione

La valutazione permette di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo sezione nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati via via raggiunti. Le insegnanti effettuano osservazioni sistematiche del processo evolutivo del singolo bambino, secondo modalità liberamente concordate all'interno del team. La verifica è un momento importante del progetto educativo e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino, “sintesi globale degli apprendimenti” fissati istituzionalmente, ma di tutta l'articolazione del progetto che deve essere pronto ad assumere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della situazione.

La verifica riferita alle singole esperienze didattiche sarà:

1. Iniziale: analisi per delineare il quadro delle caratteristiche individuali e del gruppo sezione.
2. Immediata: al termine di ogni singola proposta.
3. Intermedia: riferita ad ogni esperienza didattica che ci consenta di individuare, ed eventualmente modificare, alcune pratiche.
4. Finale: sugli esiti formativi degli obiettivi, sulle qualità delle proposte didattiche e delle metodologie presentate.
5. Con i genitori: la verifica avverrà in sede di assemblee di intersezione e colloqui individuali. La valutazione non è un giudizio; fa parte dell'azione educativa ed ha lo scopo, una volta praticata una seria osservazione ed auto-osservazione, di individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi che si sono proposti al fine di guidare il prosieguo delle attività educative e didattiche.

La valutazione viene effettuata nel rispetto dei ritmi cognitivi individuali sulla base della griglia di seguito presentata:

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO (Livelli : Non raggiunto, Parzialmente raggiunto, Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:



Sperimenta le possibilità di movimento del corpo nello spazio. Esplora e si esprime attraverso il corpo e il movimento, anche con la musica. Esprime con il corpo le proprie emozioni. Esegue semplici giochi motori. Sviluppa il coordinamento oculo-manuale. Interpreta semplici ruoli diversi con il movimento e l'espressività corporea. Si orienta nello spazio, si muove e comunica con fantasia. Conosce il proprio corpo, in particolare le funzioni percettivo-sensoriali. Coordina i movimenti globali del corpo nei giochi ed imitazioni di eventi. Rielabora le esperienze vissute attraverso il gioco. Usa il corpo e il movimento in modo creativo. Esplora con tutti i sensi, secondo il proprio stile. Si avvia verso abitudini alimentari sane.

Campo di esperienza IMMAGINI, SUONI E COLORI (Livelli: Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Leggere e rappresentare immagini. Sperimenta modi diversi di espressione creativa e fantastica. Esplora creativamente con il colore lo spazio grafico. Passa dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto. Conosce e riconosce i colori primari e derivati. Sperimenta diverse tecniche grafico-pittoriche ed espressive. Interpreta e traduce graficamente le sensazioni, le emozioni e le paure. Rielabora le esperienze vissute attraverso le attività artistico-espressive. Esplora e manipola materiali e li usa in modo creativo e intenzionale. Manipola e assembla in modo semplice materiali diversi per realizzare qualcosa. Prova piacere nel "pasticciare". Ricerca e discrimina i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Produce suoni, canta da solo e in gruppo. Interpreta giochi simbolici. Acquisisce il senso della scoperta.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare. Esprime verbalmente i propri bisogni in modo comprensibile. Inizia a narrare di sé e delle proprie esperienze. Utilizza il linguaggio verbale per formulare ipotesi e cimentarsi nella lingua scritta. Usa la lingua come strumento per giocare, esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. Argomenta e utilizza in modo appropriato il linguaggio verbale. Ascolta, comprende e rielabora storie e racconti. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale. Sviluppa le capacità mnemoniche attraverso la rielaborazione di filastrocche e poesie. Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare. Manifesta curiosità e capacità di osservazione.

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Esplora, in situazioni strutturate e non, con curiosità, attraverso i canali sensoriali. Inizia a discriminare le grandezze e le quantità. Percepisce lo scorrere del tempo. Prende coscienza dell'ambiente. Scopre la presenza degli elementi naturali per comprenderne l'importanza. Manipola



materiali e inizia a verbalizzare le sensazioni percepite. Sa dare un nome a ciò che viene toccato, assaggiato, ascoltato Si avvicina alla natura e adotta atteggiamenti di cura e rispetto. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana Acquisisce i concetti spaziali.

La verifica del percorso alternativo all'insegnamento di religione cattolica è condotta attraverso:
1. L'osservazione in itinere di atteggiamenti assunti e di comportamenti messi in atto durante le attività proposte, ma anche nella quotidianità della sezione. 2. La verbalizzazione delle esperienze. 3. La verbalizzazione delle immagini proposte e degli elaborati grafici prodotti.
Si allegano i criteri per l'assegnazione dei livelli di competenza.

Allegato:

competenze_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si fa riferimento a quanto riportato nel curricolo. Criteri di valutazione delle capacità relazionali: In merito al campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO, sono stati individuati i seguenti Traguardi di sviluppo delle competenze, per i quali sono stati prefissati i livelli Non raggiunto - Parzialmente raggiunto - Raggiunto: Sviluppa il senso di identità personale Interagisce con adulti e coetanei Conosce il nome dei compagni Conosce e rispetta le regole Riordina i giochi dopo averli utilizzati ed ha cura delle proprie cose Accetta le proposte dell'adulto Manifesta desiderio di autonomia Partecipa a giochi e attività proposti Apprende le prime regole necessarie alla vita sociale Collabora e condivide esperienze. Discute e progetta confrontando ipotesi e procedure. Gioca e lavora in modo costruttivo con altri bambini.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In merito al campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO, sono stati individuati i seguenti Traguardi di sviluppo delle competenze, per i quali sono stati prefissati i livelli Non raggiunto - Parzialmente raggiunto - Raggiunto: Sviluppa il senso di identità personale Interagisce con adulti e coetanei Conosce il nome dei compagni Conosce e rispetta le regole Riordina i giochi dopo averli utilizzati ed ha cura delle proprie cose Accetta le proposte dell'adulto Manifesta desiderio di autonomia



Partecipa a giochi e attività proposti Apprende le prime regole necessarie alla vita sociale Collabora e condivide esperienze. Discute e progetta confrontando ipotesi e procedure. Gioca e lavora in modo costruttivo con altri bambini.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"LEOPOLDO MONTINI" - CBIC850008

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'anno scolastico, nell'Istituto, è stato organizzato in due quadrimestri. Vengono di seguito riportati i criteri individuati dal Collegio dei Docenti, sulla base della normativa vigente, in merito alla verifica ed alla valutazione nella scuola dell'infanzia dell'Istituto. Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri funzionali all'acquisizione di competenza che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Ogni campo di esperienza, oltre ad offrire specifiche opportunità di apprendimento, contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Scelte metodologiche

Sono scelte le metodologie di seguito elencate:

- Organizzazione di un ambiente di apprendimento sereno che consenta l'azione diretta, la manipolazione, la progettazione, la scoperta e la verifica
- Realizzazione dell'apprendimento in situazioni motivanti e in diversi contesti di esperienza valorizzando le risorse ambientali e i sussidi didattici a disposizione



-Valorizzazione del gioco: risorsa privilegiata di relazioni e di apprendimento e motivazione alla "curiosità", funzionale a favorire rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo che relazionale

-Esplorazione e ricerca: il "fare" attraverso il gioco, articolato in attività pratiche e di laboratorio, orientato alla valorizzazione delle iniziative personali dei bambini.

-Vita relazionale: il ricorso a varie modalità di relazione, fra cui l'organizzazione di lavori per gruppi di intersezione, conversazioni di gruppo che, opportunamente stimolate, offrono l'occasione per sottolineare l'importanza di ascoltare ed essere ascoltati.

Le scelte effettuate mirano a far emergere e valorizzare le capacità e le diverse esperienze pregresse di ciascun bambino, al raggiungimento di un certo grado di autonomia (adeguato all'età) nei suoi vari aspetti e al rinforzo dell'autostima, alla comprensione e condivisione della necessità di regole di comportamento e del loro rispetto, all'individuazione di eventuali carenze al fine di prevenire difficoltà di apprendimento.

Verifica e valutazione

La valutazione permette di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo sezione nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati via via raggiunti. Le insegnanti effettuano osservazioni sistematiche del processo evolutivo del singolo bambino, secondo modalità liberamente concordate all'interno del team. La verifica è un momento importante del progetto educativo e non riguarda soltanto la registrazione e la valutazione delle effettive abilità raggiunte dal bambino, "sintesi globale degli apprendimenti" fissati istituzionalmente, ma di tutta l'articolazione del progetto che deve essere pronto ad assumere istanze di cambiamento in relazione al modificarsi stesso della situazione.

La verifica riferita alle singole esperienze didattiche sarà:

1. Iniziale: analisi per delineare il quadro delle caratteristiche individuali e del gruppo sezione.
2. Immediata: al termine di ogni singola proposta.
3. Intermedia: riferita ad ogni esperienza didattica che ci consenta di individuare, ed eventualmente modificare, alcune pratiche.
4. Finale: sugli esiti formativi degli obiettivi, sulle qualità delle proposte didattiche e delle metodologie presentate.
5. Con i genitori: la verifica avverrà in sede di assemblee di intersezione e colloqui individuali. La valutazione non è un giudizio; fa parte dell'azione educativa ed ha lo scopo, una volta praticata una seria osservazione ed auto-osservazione, di individuare le esigenze dei bambini in correlazione con i processi educativi che si sono proposti al fine di guidare il prosieguo delle attività educative e didattiche.

La valutazione viene effettuata nel rispetto dei ritmi cognitivi individuali sulla base della griglia di seguito presentata:

Campo di esperienza IL CORPO E IL MOVIMENTO (Livelli : Non raggiunto, Parzialmente raggiunto, Raggiunto)



Traguardi di sviluppo delle competenze:

Sperimenta le possibilità di movimento del corpo nello spazio. Esplora e si esprime attraverso il corpo e il movimento, anche con la musica. Esprime con il corpo le proprie emozioni. Esegue semplici giochi motori. Sviluppa il coordinamento oculo-manuale. Interpreta semplici ruoli diversi con il movimento e l'espressività corporea. Si orienta nello spazio, si muove e comunica con fantasia. Conosce il proprio corpo, in particolare le funzioni percettivo-sensoriali. Coordina i movimenti globali del corpo nei giochi ed imitazioni di eventi. Rielabora le esperienze vissute attraverso il gioco. Usa il corpo e il movimento in modo creativo. Esplora con tutti i sensi, secondo il proprio stile. Si avvia verso abitudini alimentari sane.

Campo di esperienza IMMAGINI, SUONI E COLORI (Livelli: Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Leggere e rappresentare immagini. Sperimenta modi diversi di espressione creativa e fantastica. Esplora creativamente con il colore lo spazio grafico. Passa dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica del vissuto. Conosce e riconosce i colori primari e derivati. Sperimenta diverse tecniche grafico-pittoriche ed espressive. Interpreta e traduce graficamente le sensazioni, le emozioni e le paure. Rielabora le esperienze vissute attraverso le attività artistico-espressive. Esplora e manipola materiali e li usa in modo creativo e intenzionale. Manipola e assembla in modo semplice materiali diversi per realizzare qualcosa. Prova piacere nel "pasticciare". Ricerca e discrimina i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Produce suoni, canta da solo e in gruppo. Interpreta giochi simbolici. Acquisisce il senso della scoperta.

Campo di esperienza I DISCORSI E LE PAROLE (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare. Esprime verbalmente i propri bisogni in modo comprensibile. Inizia a narrare di sé e delle proprie esperienze. Utilizza il linguaggio verbale per formulare ipotesi e cimentarsi nella lingua scritta. Usa la lingua come strumento per giocare, esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati. Argomenta e utilizza in modo appropriato il linguaggio verbale. Ascolta, comprende e rielabora storie e racconti. Arricchisce il proprio patrimonio lessicale. Sviluppa le capacità mnemoniche attraverso la rielaborazione di filastrocche e poesie. Inizia ad usare il linguaggio appropriato per interagire e comunicare. Manifesta curiosità e capacità di osservazione.

Campo di esperienza LA CONOSCENZA DEL MONDO (Livelli : Non raggiunto Parzialmente raggiunto Raggiunto)

Traguardi di sviluppo delle competenze:

Esplora, in situazioni strutturate e non, con curiosità, attraverso i canali sensoriali. Inizia a discriminare le grandezze e le quantità. Percepisce lo scorrere del tempo. Prende coscienza



dell'ambiente. Scopre la presenza degli elementi naturali per comprenderne l'importanza. Manipola materiali e inizia a verbalizzare le sensazioni percepite. Sa dare un nome a ciò che viene toccato, assaggiato, ascoltato. Si avvicina alla natura e adotta atteggiamenti di cura e rispetto. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi. Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Acquisisce i concetti spaziali.

La verifica del percorso alternativo all'insegnamento di religione cattolica è condotta attraverso:

1. L'osservazione in itinere di atteggiamenti assunti e di comportamenti messi in atto durante le attività proposte, ma anche nella quotidianità della sezione. 2. La verbalizzazione delle esperienze. 3.

La verbalizzazione delle immagini proposte e degli elaborati grafici prodotti.

Si allegano i criteri per l'assegnazione dei livelli di competenza.

Allegato:

competenze_infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle nuove Linee Guida per l'Educazione Civica del 07 Settembre 2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Cfr Regolamento della valutazione allegato



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In merito al campo di esperienza IL SE' E L'ALTRO, sono stati individuati i seguenti Traguardi di sviluppo delle competenze, per i quali sono stati prefissati i livelli Non raggiunto - Parzialmente raggiunto - Raggiunto: Sviluppa il senso di identità personale Interagisce con adulti e coetanei Conosce il nome dei compagni Conosce e rispetta le regole Riordina i giochi dopo averli utilizzati ed ha cura delle proprie cose Accetta le proposte dell'adulto Manifesta desiderio di autonomia Partecipa a giochi e attività proposti Apprende le prime regole necessarie alla vita sociale Collabora e condivide esperienze. Discute e progetta confrontando ipotesi e procedure. Gioca e lavora in modo costruttivo con altri bambini.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il collegio dei docenti ha deliberato di organizzare l'anno scolastico in due quadrimestri. Recepita la normativa vigente di cui al punto 1 del Regolamento d'Istituto, vengono stabilite le seguenti disposizioni interne comuni per la valutazione degli apprendimenti

1. Eventuali insegnamenti curricolari impartiti a gruppi di alunni ed alunne, e non all'intero gruppo classe, sono valutati dai docenti incaricati di tali insegnamenti.
2. L'insegnamento di religione cattolica è valutato dall'insegnante di I.R.C.
3. L'eventuale attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica è valutata dal docente incaricato di tale insegnamento.
4. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.
5. Relativamente alle attività e agli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, sono forniti elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno, dai docenti incaricati dello svolgimento delle suddette attività.
6. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
7. La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
8. L'attuazione della dematerializzazione consente, agli esercenti la patria potestà, di visualizzare e



scaricare la scheda di valutazione dall'apposita sezione del registro elettronico. Per i genitori che non hanno la possibilità materiale di accedere a tale servizio, sarà stampata una scheda cartacea che recherà la firma del solo Dirigente Scolastico e poi del genitore/i.

9. il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. In attuazione è stata emanata l'Ordinanza ministeriale del 4-12-2020 che lascia invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa e stabilisce che I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Si allega il Regolamento della valutazione d'Istituto - rev.7- gennaio 2021

Allegato:

Regolamento_valutazione_-rev.-8 settembre 2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto concerne le disposizioni specifiche per la scuola primaria, per la valutazione del comportamento si fa riferimento alle competenze di educazione civica. Il giudizio è formulato, in ordine decrescente, su cinque livelli, come indicato di seguito: - Comportamento responsabile e corretto: L'alunno/a ha sempre cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta pienamente le regole condivise e collabora con gli altri in modo costruttivo. Si impegna seriamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando responsabilmente anche le nuove tecnologie. Comportamento corretto: L'alunno/a ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando adeguatamente anche le nuove tecnologie, . Comportamento generalmente corretto: L'alunno/a ha, quasi sempre, cura e rispetto di sé, degli altri



e dell'ambiente. Rispetta globalmente le regole condivise e collabora con gli altri. Spesso si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando in modo sufficientemente corretto anche le nuove tecnologie. Comportamento non sempre corretto: L'alunno/a non sempre ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta nella maggior parte dei casi le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna in modo discontinuo per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri, utilizzando anche le nuove tecnologie con la guida dell'insegnante o dell'adulto di riferimento. Comportamento poco corretto: L'alunno/a raramente ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta sufficientemente le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna saltuariamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri e non sa utilizzare le nuove tecnologie. Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado): Cfr Regolamento della valutazione allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione alla classe successiva si rimanda ai punti 1.b Normativa vigente e 1.d La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola secondaria di I grado del Regolamento di Valutazione dell'Istituto. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Le valutazioni inferiori a 6/10 devono essere riportate nella scheda. In presenza di valutazioni inferiori a 6/10 il consiglio di classe può non ammettere gli alunni alla classe successiva, esprimendo un'adeguata motivazione e considerando i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. L'eventuale non ammissione è decisa a maggioranza qualora l'alunno non abbia raggiunto la valutazione di 6/10 in sei o più discipline di insegnamento nei seguenti casi: Primo caso a) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi anche in presenza di interventi personalizzati documentati e della frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi anche in presenza di interventi personalizzati documentati e assenze pari o superiori al 50% del monte ore totale dei corsi di recupero, ove attivati. Secondo caso a) Mancato raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa, anche in seguito alla frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa e assenze pari o superiori al 50% del monte ore totale dei corsi di recupero, ove attivati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: Cfr Regolamento della valutazione allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione è regolato dalle seguenti norme di riferimento:

- Circolare ministeriale 7 agosto 1998, n. 353 (alunni ospedalizzati) □ Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, art. 11, comma 12 □ Decreto del Presidente della Repubblica n.122/2009
- Circolare ministeriale 31 maggio 2012, n. 48 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Istruzioni a carattere permanente".

□ Nota ministeriale n. 3587 del 3 giugno 2014 (precisazioni alunni B.E.S.) □ Decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017

□ Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017

□ Nota n. 428 del 20 gennaio 2018 - Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano

nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Alla normativa si aggiungono le seguenti disposizioni interne:

1. L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; (cfr. punto 1d))

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del D.P.R. n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire al candidato anche un



voto di ammissione inferiore a 6/10.

4. Sono ammessi agli esami gli alunni con disabilità ai quali viene rilasciato un attestato di credito formativo.

5. Gli esiti della valutazione sono pubblicati con il voto di ammissione.

6. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in qualità di candidati privatisti, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliono avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010. La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato: Cfr Regolamento della valutazione allegato

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LEOPOLDO MONTINI - CBMM850019

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti ha deliberato di organizzare l'anno scolastico in due quadrimestri. Recepita la normativa vigente di cui al punto 1 del Regolamento d'Istituto, vengono stabilite le seguenti disposizioni interne comuni per la valutazione degli apprendimenti

1. Eventuali insegnamenti curricolari impartiti a gruppi di alunni ed alunne, e non all'intero gruppo



- classe, sono valutati dai docenti incaricati di tali insegnamenti.
2. L'insegnamento di religione cattolica è valutato dall'insegnante di I.R.C.
 3. L'eventuale attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica è valutata dal docente incaricato di tale insegnamento.
 4. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.
 5. Relativamente alle attività e agli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, sono forniti elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno, dai docenti incaricati dello svolgimento delle suddette attività.
 6. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
 7. La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
 8. L'attuazione della dematerializzazione consente, agli esercenti la patria potestà, di visualizzare e scaricare la scheda di valutazione dall'apposita sezione del registro elettronico. Per i genitori che non hanno la possibilità materiale di accedere a tale servizio, sarà stampata una scheda cartacea che recherà la firma del solo Dirigente Scolastico e poi del genitore/i.
 9. il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. In attuazione è stata emanata l'Ordinanza ministeriale del 4-12-2020 che lascia invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa e stabilisce che i giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.
- Si rimanda al Regolamento della valutazione della scuola secondaria di I grado-aggiornato al 2023- allegato nei criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria di I grado.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Cfr Regolamento della valutazione allegato nell'area criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria di I grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva si rimanda ai punti 1.b Normativa vigente e 1.d La valutazione degli apprendimenti e del comportamento nella scuola secondaria di I grado del Regolamento di Valutazione dell'Istituto. . L'ammissione alla classe successiva è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Le valutazioni inferiori a 6/10 devono essere riportate nella scheda. In presenza di valutazioni inferiori a 6/10 il consiglio di classe può non ammettere gli alunni alla classe successiva, esprimendo un'adeguata motivazione e considerando i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti. L'eventuale non ammissione è decisa a maggioranza qualora l'alunno non abbia raggiunto la valutazione di 6/10 in sei o più discipline di insegnamento nei seguenti casi: Primo caso a) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi anche in presenza di interventi personalizzati documentati e della frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi anche in



presenza di interventi personalizzati documentati e assenze pari o superiori al 50% del monte ore totale dei corsi di recupero, ove attivati. Secondo caso a) Mancato raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa, anche in seguito alla frequenza ai corsi di recupero, ove attivati. OPPURE b) Mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati nel piano didattico personalizzato, per le tipologie di alunni per i quali è previsto dalla normativa e assenze pari o superiori al 50% del monte ore totale dei corsi di recupero, ove attivati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Esame di Stato conclusivo del I ciclo d'istruzione è regolato dalle seguenti norme di riferimento:

- Circolare ministeriale 7 agosto 1998, n. 353 (alunni ospedalizzati) □ Ordinanza ministeriale 21 maggio 2001, n. 90, art. 11, comma 12 □ Decreto del Presidente della Repubblica n.122/2009
- Circolare ministeriale 31 maggio 2012, n. 48 "Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Istruzioni a carattere permanente".

- Nota ministeriale n. 3587 del 3 giugno 2014 (precisazioni alunni B.E.S.) □ Decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre 2017
- Circolare ministeriale n.1865 del 10 ottobre 2017
- Nota n. 428 del 20 gennaio 2018 - Documento di orientamento per la redazione della prova d'italiano

nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo.

Alla normativa si aggiungono le seguenti disposizioni interne:

1. L'ammissione all'esame di Stato è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; (cfr. punto 1d))
b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 e 9 bis. del D.P.R. n. 249/1998;
c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei



criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica, o dal docente per le attività alternative, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

3. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, agli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire al candidato anche un voto di ammissione inferiore a 6/10.

4. Sono ammessi agli esami gli alunni con disabilità ai quali viene rilasciato un attestato di credito formativo.

5. Gli esiti della valutazione sono pubblicati con il voto di ammissione.

6. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in qualità di candidati privatisti, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dell'anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito l'ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. La richiesta di sostenere l'esame di Stato è presentata dai genitori dei candidati privatisti o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, fornendo i dati anagrafici dell'alunna o dell'alunno, gli elementi essenziali del suo curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequentare una scuola statale o paritaria nell'anno in corso o di essersi ritirati entro il 15 marzo. Nel caso di alunne e alunni con disabilità o disturbi specifici di apprendimento che vogliano avvalersi delle misure dispensative o degli strumenti compensativi previsti dalla normativa vigente, deve essere fornita, unitamente alla domanda, anche copia delle certificazioni rilasciate, rispettivamente ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010. La domanda di ammissione all'esame di Stato va presentata entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento, per consentire alle alunne e agli alunni di sostenere le prove INVALSI entro il successivo mese di aprile.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"GIOVANNI PAOLO II" - CBEE85001A



"MASCIONE" - CBEE85002B

Criteri di valutazione comuni

Il collegio dei docenti ha deliberato di organizzare l'anno scolastico in due quadrimestri. Recepita la normativa vigente di cui al punto 1 del Regolamento d'Istituto, vengono stabilite le seguenti disposizioni interne comuni per la valutazione degli apprendimenti

1. Eventuali insegnamenti curriculari impartiti a gruppi di alunni ed alunne, e non all'intero gruppo classe, sono valutati dai docenti incaricati di tali insegnamenti.
2. L'insegnamento di religione cattolica è valutato dall'insegnante di I.R.C.
3. L'eventuale attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica è valutata dal docente incaricato di tale insegnamento.
4. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e sui livelli di apprendimento conseguiti.
5. Relativamente alle attività e agli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, sono forniti elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno, dai docenti incaricati dello svolgimento delle suddette attività.
6. La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.
7. La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
8. L'attuazione della dematerializzazione consente, agli esercenti la patria potestà, di visualizzare e scaricare la scheda di valutazione dall'apposita sezione del registro elettronico. Per i genitori che non hanno la possibilità materiale di accedere a tale servizio, sarà stampata una scheda cartacea che recherà la firma del solo Dirigente Scolastico e poi del genitore/i.
9. il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, da quest'anno scolastico, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. In attuazione è stata emanata l'Ordinanza ministeriale del 4-12-2020 che lascia invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa e stabilisce che i giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di



prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Si rimanda al Regolamento della valutazione della scuola primaria aggiornato al 2023, allegato nell'area dei criteri di valutazione comuni per la primaria e la secondaria di I grado.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curriculum. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto concerne le disposizioni specifiche per la scuola primaria, per la valutazione del comportamento si fa riferimento alle competenze di educazione civica. Il giudizio è formulato, in ordine decrescente, su cinque livelli, come indicato di seguito: - Comportamento responsabile e corretto: L'alunno/a ha sempre cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta pienamente le regole condivise e collabora con gli altri in modo costruttivo. Si impegna seriamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando responsabilmente anche le nuove tecnologie. Comportamento corretto: L'alunno/a ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando adeguatamente anche le nuove tecnologie, . Comportamento generalmente corretto: L'alunno/a ha, quasi sempre, cura e rispetto di sé, degli altri



e dell'ambiente. Rispetta globalmente le regole condivise e collabora con gli altri. Spesso si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o con gli altri, utilizzando in modo sufficientemente corretto anche le nuove tecnologie. Comportamento non sempre corretto: L'alunno/a non sempre ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta nella maggior parte dei casi le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna in modo discontinuo per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri, utilizzando anche le nuove tecnologie con la guida dell'insegnante o dell'adulto di riferimento. Comportamento poco corretto: L'alunno/a raramente ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta sufficientemente le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna saltuariamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri e non sa utilizzare le nuove tecnologie.
Cfr Regolamento della valutazione allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva: La valutazione periodica e finale è integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Il giudizio è formulato seguendo il modello riportato nel Regolamento d'Istituto.

Cfr Regolamento della valutazione allegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha da sempre investito nel valore della diversità, promuovendo negli alunni il rispetto per le proprie e altrui differenze. Si è adoperata al fine di facilitare l'attuazione di questo ambizioso obiettivo, attraverso iniziative e progetti in questa direzione. A seguito di quanto finora svolto, si ritiene i seguenti essere i punti di forza che la caratterizzano: Istituzione di dipartimento disciplinare per l'inclusività, del Gruppo di lavoro operativo e della commissione per accoglienza degli alunni con background migratorio. Il dipartimento e la commissione operano riunendosi ogni bimestre e/o quando se ne ravvisa la necessità con l'individuazione di percorsi mirati cadenzati sui bisogni reali e volti al soddisfacimento di specifiche esigenze. Il gruppo di lavoro operativo per l'inclusione è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità ed ha la finalità di elaborare e approvare il PEI. Inoltre, entro il 30 giugno di ogni anno scolastico, di deliberare: le ore di sostegno didattico; l'eventuale necessità dell'educatore per l'assistenza all'autonomia e comunicazione; l'eventuale necessità di assistenza igienica di base dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Le attività degli alunni BES sono svolte all'interno della classe insieme ai compagni. Tale modus operandi facilita la realizzazione dell'inclusione tra i pari e tra le famiglie di appartenenza, al di là della mediazione del docente. Sono messe in essere strategie specifiche per i DSA, che risultano efficaci per tutti gli alunni. Così si diversifica la didattica, rispondendo ai diversi stili di apprendimento presenti nelle classi. A conclusione dell'a. s., il dipartimento per l'inclusività si riunisce con il compito di revisionare il Piano Annuale per l'Inclusione, di verificarne gli obiettivi, di codificare procedure di azioni che confluiscono nel PAI; di aggiornare la modulistica BES, di pianificare i progetti per il futuro anno scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

In presenza di una certificazione di disabilità certificata a norma di legge, è predisposto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che integra la programmazione didattica-educativa della classe di appartenenza. In ottemperanza alla sentenza n. 9795/2021 del 14 settembre 2021, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. III bis, ha disposto l'annullamento del Decreto interministeriale n. 182/2020 e dei suoi allegati (Linee guida, Modelli di PEI, Allegati C e C1) a partire dall'anno scolastico 2021/2022 il PEI è stato redatto sulla base al D.LGS. n. 66/17. Attualmente il Consiglio di Stato, Sezione VII, con Sentenza n° 3196 del 15/3/2022, pubblicata il 26 aprile 2022 ha ripristinato i nuovi modelli dei PEI che sono tornati in vigore e sono, quindi, stati utilizzati dalle nostre scuole già da quest'anno scolastico. Il PEI "è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento entro la fine di ottobre, a partire dalla scuola dell'infanzia, a seguire è previsto un incontro intermedio di verifica e infine, entro giugno, la verifica finale e redazione del PEI provvisorio per gli alunni che entrano a scuola per la prima volta o che vengono certificati durante l'anno in corso e che quindi non hanno un PEI. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione". In particolare i docenti si preoccupano di: • verificare la situazione iniziale degli alunni; • redigere le programmazioni in chiave inclusiva attuando strategie metodologiche adeguate, nonché ove necessario - perché in presenza di certificazione - la predisposizione del PDP o, insieme all'insegnante di sostegno, del PEI; • segnalare eventuali casi di DSA o altro e ampliare costantemente le proprie competenze, attraverso corsi di aggiornamento; • condividere le informazioni utili alla realizzazione di un ambiente inclusivo. A partire dall'anno



scolastico 2024/2025, l'Istituto ha adottato la procedura per l'inserimento dei Piani Educativi Individualizzati direttamente nella piattaforma SIDI (Sistema Informativo Dell'Istruzione). Questa innovazione organizzativa è volta a garantire: Efficienza amministrativa: digitalizzazione e centralizzazione dei documenti per una gestione più rapida e accurata. Condivisione e trasparenza: accesso ai dati condivisi tra le diverse figure professionali coinvolte (docenti, dirigenti, operatori sanitari) nel rispetto della normativa sulla privacy. Monitoraggio e valutazione: facilitazione nella revisione dei PEI e nel monitoraggio dei progressi degli alunni con disabilità. L'adozione della piattaforma SIDI rappresenta un ulteriore passo verso l'integrazione delle tecnologie digitali nella gestione dei processi educativi, rafforzando l'impegno dell'Istituto per un'inclusione scolastica efficace e personalizzata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dai docenti del consiglio di classe ed approvato entro il 31 ottobre, eccetto casi particolari, (il documento ha validità annuale riguardo agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare), in presenza di una certificazione ai sensi della legge 104/92 - art. 3 - sulla base di quanto emerso dal Profilo di Funzionamento (PdF) - "che ricomprende la diagnosi funzionale e il profilo dinamico-funzionale [...] redatto dall'unità di valutazione multidisciplinare" - trasmesso all'istituzione scolastica dagli esercenti la patria potestà. I docenti possono essere eventualmente supportati dall'unità di valutazione multidisciplinare. Partecipano inoltre alla sua stesura gli esercenti la patria potestà e le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno/o con disabilità. In sede di colloquio la famiglia - ed eventualmente altre figure professionali che operano con l'allievo - è informata di quanto progettato.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

In sede di colloquio la famiglia - ed eventualmente altre figure professionali che operano con l'allievo - è informata di quanto progettato. Dialogo costruttivo e costante con la scuola per la condivisione delle scelte e delle attività educative. Supporto e partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Unità di valutazione multidisciplinare: analisi del profilo	analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervent	Procedure condivise di intervento per il Progetto individual
Procedure condivise di intervento sulla disabilità Rapporti	Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione Procedure

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in base al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative, a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Queste valutazioni vanno, naturalmente, riferite agli obiettivi minimi indicati nelle programmazioni educative e didattiche dei singoli insegnanti di sostegno cui il PEI fa specificamente riferimento. Pur non essendo possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa, in base alle scelte effettuate dal Consiglio di classe o di interclasse durante la stesura del PEI, potrà indicativamente essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

A margine della scheda di valutazione si annota la seguente dicitura: "Valutazione riferita al PEI, ai sensi dell'O.M. n. 80/1995 art. 13, c. 3".

A conclusione dell'anno scolastico il team docente della classe di appartenenza congiuntamente con l'insegnante di sostegno redigono una relazione finale sulla base dei seguenti punti:

- Dimensioni e/o discipline di intervento
- Clima educativo e rapporti interpersonali nell'ambito della classe.
- Partecipazione ai progetti e alle uscite didattiche
- Rapporti scuola-famiglia e operatori sociali
- Organizzazione del lavoro (materiali, strumenti e metodologie utilizzate)
- Valutazione degli obiettivi educativi e didattici (singole discipline e/o dimensioni)
- Autonomia personale e sociale
- Interesse e partecipazione
- Suggerimenti per la futura scolarizzazione

Modalità di svolgimento dell'esame di licenza di scuola Secondaria di I Grado, secondo quanto già definito nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: I docenti degli anni



ponte (infanzia-primaria /primaria- secondaria) pongono la massima attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel successivo grado scolastico attraverso incontri di continuità tra i diversi ordini di scuola per lo scambio di informazioni e di documentazione funzionale all'accoglienza dell'alunno/a nel nuovo ambiente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto Comprensivo Montini cura il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, in ottica inclusiva, per favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa, organizzando attività laboratoriali, volte ad accogliere e rendere partecipi nelle diverse attività tutti gli alunni delle classi in uscita, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e/o con bisogni educativi speciali.

Continuità Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria. Ogni anno il progetto si caratterizza per attività diverse: 1. Passaggio di informazioni tra i docenti 2. Attività laboratoriali comuni tra bambini di 5 anni e alunni delle classi prime 3. Attività in continuità presso la scuola dell'infanzia svolte dalle insegnanti delle classi quinte 4. Presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da alunni e insegnanti delle classi quinte 5. Incontri di presentazione dell'offerta formativa in orario extrascolastico: - con tutti i docenti della scuola dell'infanzia e primaria per i genitori e gli alunni delle future classi prime; Continuità Scuola Primaria/Scuola Secondaria di primo grado. Ogni anno il progetto si caratterizza per attività diverse: 1. Passaggio di informazioni tra i docenti delle classi ponte 2. Presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da insegnanti delle classi quinte e da docenti della scuola secondaria di tutte le discipline 3. Presso la scuola primaria: attività in continuità svolte da insegnanti delle classi quinte, preferibilmente impegnate in D.M. 8/11, e docenti di strumento della scuola secondaria di I grado. 4. Presso la scuola secondaria di I grado, in orario extracurricolare: laboratori e pratica musicale - musica d'insieme (da ottobre a dicembre per gli alunni delle classi quinte; da febbraio fino in aprile per gli alunni delle classi quarte). 5. Attività laboratoriali durante gli open day rivolte agli alunni di classe quinta della scuola Primaria presso la scuola Secondaria di I grado con il tutoraggio degli alunni della Secondaria 6. Incontri di presentazione dell'offerta formativa in orario extrascolastico con tutti i docenti delle classi quinte e docenti della scuola secondaria di I grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di primo grado; con i docenti delle scuole secondarie di I e II grado per gli alunni delle future classi prime della scuola secondaria di II grado. 7. Incontri nel mese di giugno tra le insegnanti delle classi quinte di ciascun plesso della Primaria e le referenti della Secondaria per lo scambio di informazioni, fondamentali per la formazione delle future classi prime della Secondaria.



Orientamento La nostra scuola guida i ragazzi e i genitori della scuola secondaria di primo grado ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore. Durante l'ultimo anno del triennio, gli alunni partecipano a percorsi formativi di orientamento interno e ad iniziative di orientamento esterno, promosse in sinergia con alcune scuole superiori di secondo grado, al fine di aiutare i ragazzi a compiere una scelta che rispecchi il più possibile le loro aspettative e faccia emergere le loro potenzialità.



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "L. Montini" realizza il proprio progetto culturale ed educativo avvalendosi di figure di sistema con ruoli e compiti specifici. Al lavoro del Dirigente Scolastico si affianca quello di uno staff di collaboratori: il collaboratore vicario, il secondo collaboratore, il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, quattro responsabili di plesso, le funzioni strumentali, l'animatore digitale, i referenti dei progetti, i componenti dei diversi gruppi e commissioni di lavoro, le figure addette alla sicurezza. Tutti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Funzioni: Collaboratore con funzione vicaria i cui compiti sono così definiti 1. Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; 2. Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato, in caso d'urgenza; 3. Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; 4. Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro; 5. Gestione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; 6. Cura della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; 7. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 8. Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura

2



delle scuole per epidemia o altro; 9. Primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; 10. Compartecipazione alle riunioni di staff; 11. Verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; 12. Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; 13. Controllo presenze docenti alle attività collegiali programmate; 14. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; 15. Supporto al lavoro del D.S.; 16. Sostituzione del D.S.; 17. Applicazione del regolamento Anti-Covid19; 18. Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; 19. Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; 20. Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; 21. Collaborazione alla stesura dell'orario scuola secondaria I grado; 22. Collaborazione con gli uffici amministrativi; 23. Cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo; 24. Collaborazione all'individuazione dei docenti destinatari del compenso per lo svolgimento di attività aggiuntive; 25. Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; 26. Predisposizione di schede progettuali dal punto di vista didattico - educativo; 27.



Partecipazione ad incontri con le famiglie con il Dirigente Scolastico. Secondo collaboratore i cui compiti sono così definiti: 1. Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; 2. Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; 3. Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti; 4. Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro, adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; 5. Gestione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; 6. Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; 7. Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); 8. Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; 9. Primi contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; 10. Compartecipazione alle riunioni di staff; 11. Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; 12. Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; 13. Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; 14. Supporto al lavoro del D.S.; 15. Sostituzione del D.S.; 16. Applicazione del regolamento Anti-



Covid 19; 17. Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; 18. Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; 19. Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; 20. Collaborazione alla stesura dell'orario scuola primaria e dell'infanzia; 21. Collaborazione con gli uffici amministrativi; 22. Collaborazione all'individuazione dei docenti destinatari del compenso per lo svolgimento di attività aggiuntive; 23. Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Funzioni: Addetto al sito web e alla comunicazione i cui compiti sono così definiti: 1. Verifica della documentazione caricata e aggiornamento costante del sito, con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione; 2. Acquisizione di informazioni e di materiali dai docenti referenti dei progetti didattici, per la loro pubblicazione; 3. Elaborazione e promozione, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; 4. Proposte di miglioramenti per l'anno scolastico

1



successivo.

Funzione strumentale

Funzione Strumentale 1. Gestione ed internazionalizzazione del Piano Annuale e Triennale dell'Offerta Formativa e delle attività finalizzate al miglioramento continuo. Azioni: 1. Stesura del documento progettuale. 2. Partecipazione alle riunioni di staff e di coordinamento 3. Collaborazione con le altre funzioni strumentali 4. Revisione e aggiornamento del documento progettuale annuale e triennale. 5. Coordinamento e organizzazione delle attività e dei progetti didattici. 6. Coordinamento dei referenti dell'ampliamento dell'Offerta Formativa. 7. Monitoraggio in itinere e finale. 8. Buone Pratiche. 9. Rendicontazione finale. Funzione Strumentale 2 Sostegno all'utilizzo delle tecnologie nella didattica. Azioni 1. Stesura del documento progettuale. 2. Partecipazione alle riunioni di staff e di coordinamento. 3. Collaborazione con le altre funzioni strumentali. 4. Organizzazione e gestione dell'utilizzo della strumentazione informatica dell'intero istituto utilizzata per la didattica, gli scrutini e gli esami, per le riunioni degli organi collegiali, per gli incontri con i genitori, per manifestazione ed eventi; controllo della funzionalità degli strumenti. 5. Segnalazione di necessità di interventi tecnici. 6. Attivazione delle procedure per il rinnovo degli strumenti. 7. Predisposizione e organizzazione delle prove Invalsi Scuole secondarie di I grado. 8. Supporto tecnico per Open day. 9. Rendicontazione finale. Funzione Strumentale 3. Valutazione ed Autovalutazione. Azioni: 1. Stesura del documento progettuale. 2.

8



Partecipazione alle riunioni di staff e di coordinamento 3. Collaborazione con le altre funzioni strumentali 4. Rilevazione dei livelli di apprendimento degli alunni. 5. Adempimento di tutti i compiti connessi al Rapporto di autovalutazione e al Piano di miglioramento. 6. Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione. 7. Autovalutazione d'Istituto 8. Impostazione delle procedure utili alle valutazioni nazionali (INVALSI) e internazionali 9. Coordinamento delle attività delle funzioni strumentali nelle apposite riunioni 10. Rendicontazione finale. Funzioni Strumentali 4. Continuità e Orientamento Azioni 1. Stesura del documento progettuale 2. Gestione del raccordo con i vari ordini di scuola, con le famiglie, con il territorio. 3. Partecipazione alle riunioni di staff e di coordinamento 4. Collaborazione con le altre funzioni strumentali 5. Gestione dei bisogni formativi degli studenti. 6. Coordinamento dei rapporti con gli enti e con le istituzioni esterne. 7. Predisposizione dei materiali per l'informazione esterna ed interna. 8. Cura dell'informazione e della trasmissione dei dati ai coordinatori di classe 9. Orientamento per l'inclusione 10. Orientamento orizzontale e verticale 11. Organizzazione e gestione di eventi e manifestazioni di rappresentanza. 12. Rendicontazione finale.

Capodipartimento

Funzioni: 1. Condivisione e formulazione di scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare e i criteri di valutazione. 2. Individuazione di standard minimi di conoscenze e competenze. 3. Definizione dei contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente

7



con le Indicazioni Nazionali. 4. Individuazione di linee comuni dei piani di lavoro individuali. 5. Costruzione di un archivio comune di verifiche. 6. Produzione di verifiche comuni soprattutto per l'accertamento delle competenze. 7. Scelta di libri di testo e di materiali didattici. 8. Proposta di attività di formazione e di aggiornamento in servizio. 9. Comunicazione ai colleghi delle iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni. 10. Programmazione, con i referenti incaricati, delle attività extracurricolari e delle varie uscite didattiche funzionali all'area disciplinare interessata.

Responsabile di plesso	Funzioni: 2. Collaboratori del Dirigente Scolastico coordinatori di plesso i cui compiti sono così definiti: 1. Coordinamento delle attività del plesso a livello didattico e organizzativo e per tutto ciò che riguarda la sicurezza. 2. Segnalazione di criticità sul piano didattico e organizzativo. 3. Svolgimento della funzione di Presidente dei consigli di intersezione e interclasse su delega del Dirigente Scolastico. 4. Svolgimento della funzione di Presidente delle assemblee dei genitori. 5. Compilazione della modulistica del plesso. 6. Presentazione di massima dei piani di emergenza e di evacuazione ai colleghi (compresi i supplenti). 7. Sovrintendenza ai piani di emergenza e di evacuazione. 8. Segnalazione delle situazioni di pericolo. 9. Cura dei rapporti con le famiglie.	4
------------------------	---	---

Animatore digitale	Funzioni: 1. Animazione ed attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale 2. Formazione interna 3. Coinvolgimento di tutte le componenti della	1
--------------------	--	---



	comunità scolastica 4. Creazione di soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili.	
Team digitale	<p>1. Animazione ed attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale 2. Stimolazione della formazione interna 3. Coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica 4. Creazione di soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili</p> <p>Formulare la proposta di valutazione intermedia e finale, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti incaricati dell'insegnamento.</p>	1
Docente specialista di educazione motoria	<p>La legge n.234 del 30 dicembre 2021 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quarte e quinte da parte di docenti forniti di idoneo titolo di studio e l'iscrizione nella correlata classe di concorso "Scienze motorie e sportive nella scuola primaria". Ripartizione delle ore di insegnamento: Due ore settimanali per classe. Le suddette ore sono da considerare aggiuntive, per le classi a tempo normale, mentre per le classi che adottano il tempo pieno, l'insegnamento può essere svolto in compresenza, fermo restando la disponibilità dei docenti coinvolti.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Funzioni: Formulare la proposta di valutazione intermedia e finale, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti incaricati dell'insegnamento.</p>	35
Coordinatori di classe scuola secondaria di I grado	<p>Funzioni : 1. Svolgimento della funzione di presidente dei consigli su delega del Dirigente Scolastico. 2. Svolgimento della funzione di</p>	14



presidente delle assemblee dei genitori. 3.
Verbalizzazione delle sedute del consiglio. 4.
Cura del raccordo pedagogico – didattico. 5.
Compilazione della modulistica. 6.
Predisposizione della programmazione e la
relazione finale. 7. Preparazione dei documenti
relativi ad alunni con particolari bisogni didattici
ed educativi. 8. Presentazione di massima dei
piani di emergenza e di evacuazione ai colleghi
(compresi i supplenti). 9. Segnalazione delle
situazioni di pericolo. 10. Cura dei rapporti con
le famiglie. 11. Controllo del registro di classe.

Nucleo interno di
valutazione

Funzioni :Il N.I.V. è composto da 6 membri: la
Dirigente Scolastica, la collaboratrice del D.S. con
funzione vicaria, la funzione strumentale
dell'area valutazione, due docenti della scuola
secondaria di I grado, una docente della scuole
primaria e una docente della scuola dell'infanzia.
Il nucleo svolge i compiti di seguito elencati: 1.
Elaborazione e revisione del Rapporto di
autovalutazione 2. Promozione e gestione dei
processi relativi all'autovalutazione d'Istituto
mediante l'analisi e la verifica del servizio
dell'Istituzione scolastica 3. Elaborazione e
revisione del Piano di miglioramento 4.
Monitoraggio del Piano di miglioramento 5.
Raccolta, analisi e condivisione dei dati.

1

Comitato di valutazione

Funzioni :Il comitato di valutazione è composto
dalla Dirigente Scolastica, un membro esterno
nominato dall' U.S.R., una docente di scuola
secondaria di I grado, due docenti di scuola
secondaria e due genitori Il comitato svolge i
compiti di seguito elencati: 1. Formulazione del
proprio parere sul superamento del periodo di

1



	<p>formazione e di prova per il personale docente ed educativo (Dirigente scolastico e docenti) 2. Valutazione del servizio di cui all'art.448 (valutazione del servizio del personale docente) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico (Dirigente scolastico, docenti, genitori) 3. Esercizio delle competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501 (riabilitazione) (Dirigente Scolastico, docenti, genitori).</p>	
Team per l'innovazione digitale	<p>Funzioni: Il team è composto dall' Animatore digitale, da due docenti della scuola secondaria di I grado e due della scuola primaria. Il team svolge i compiti di seguito elencati: 1. Animazione ed attivazione delle politiche innovative contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale 2. Stimolazione della formazione interna 3. Coinvolgimento di tutte le componenti della comunità scolastica 4. Creazione di soluzioni innovative e tecnologicamente sostenibili.</p>	1
Referente dell'ampliamento dell'offerta formativa	<p>Funzioni: I referenti dell'ampliamento dell'offerta formativa curano in particolar modo le seguenti aree caratterizzanti l'offerta formativa dell'istituto 1. Legalità 2. Pari opportunità: 3. Bisogni educativi special 4. D.M. 8/11 5. Competenze chiave e di cittadinanza 6. Certificazione lingue comunitarie, etwinning 7. UNICEF 8. Patrimonio ambientale e culturale ed Erasmus+ 9. Bullismo e cyberbullismo 10. Centro sportivo studentesco primaria 11. Centro sportivo studentesco secondaria di I grado Ai referenti sopra elencati è affidato il coordinamento didattico e organizzativo di attività caratterizzanti l'offerta formativa.</p>	12



Commissione per l'attuazione del D.M. 8/11	<p>Funzione: La commissione è composta dalla referente d'istituto per il D.M. 8/11 e da un docente di strumento musicale 1.</p> <p>Organizzazione attività in continuità tra scuola primaria e secondaria di I grado. 2.</p> <p>Comunicazioni interne ed esterne, su delega del Dirigente Scolastico 3. Stesura dei documenti progettuali. 4. Attuazione e raccordo per le attività progettuali. 5. Stesura verbali delle riunioni. 6. Gestione, su delega, dei rapporti con gli enti esterni. 7. Coordinamento tecnico tra gruppi di lavoro ed Enti aderenti a specifici progetti. 8. Rendicontazione dei risultati delle attività svolte.</p>	1
Commissione accoglienza alunni stranieri	<p>Funzione: La commissione è composta da 2 docenti della scuola primaria, 1 della scuola secondaria di I grado e da un'assistente amministrativa La commissione svolge i compiti di seguito elencati: 1. Monitoraggio degli alunni stranieri presenti nell'Istituzione. 2. Stesura di una scheda di rilevazione dati, al fine di facilitare l'inserimento dell'alunno. 3. Analisi dei problemi e dei bisogni emersi nel corso dell'anno scolastico. 4. Ricerca di materiali didattici ed informativi consultabili dai docenti. 5. Stesura e l'eventuale revisione del Protocollo. 6. Attuazione di attività di recupero linguistico, attraverso l'individuazione di risorse interne (insegnanti L 2) ed esterne (mediatore culturale). 7. Coordinamento degli insegnanti impegnanti nell'alfabetizzazione 8. Presa visione e divulgazione della normativa esistente.</p>	1
Commissione continuità e orientamento	Funzioni: La commissione è composta dalla funzione strumentale per la continuità e	1



	<p>l'orientamento, 2 docenti della scuola dell'infanzia, 3 docenti delle classi quinte della scuola primaria, 1 docente della scuola secondaria di I grado- La commissione svolge i seguenti compiti: 1. Proposta e calendarizzazione delle attività di continuità e di orientamento interno ed esterno orizzontale e verticale 2. Attuazione delle attività proposte in collaborazione con altri docenti 3. Monitoraggio delle attività di continuità e di orientamento interno ed esterno.</p>	
Commissione P.O.N.	<p>Funzione: La commissione è composta dalla Dirigente Scolastica, dalle collaboratrici della D.S. e dalle funzioni strumentali. Alla commissione sono assegnati i seguenti compiti: 1. Valutazione di merito di bandi e avvisi pubblici 2. Presentazione dei progetti e/o individuazione del progettista interno 3. Soddisfacimento degli adempimenti in collaborazione con l'ufficio di segreteria 4. Monitoraggio attuazione progetti finanziati.</p>	1
Commissione e-policy	<p>La commissione è composta dall'Animatore digitale, dalla referente d'istituto per il bullismo e il cyberbullismo. Alla commissione è affidato il compito di aggiornare ed adeguare l'e-policy dell'istituto.</p>	1
Commissione per la valutazione delle candidature a Funzione Strumentale	<p>Funzioni: La commissione, composta dalla Dirigente scolastica e dalle sue due collaboratrici, svolge i compiti di seguito elencati 1. Valutazione delle candidature sulla base dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti 2. Individuazione delle priorità di ciascuna Funzione strumentale, partendo dalla specificità dei compiti svolti.</p>	1



Commissione per la
formazione della classi

Funzioni: La commissione, composta dalla Dirigente scolastica e dalle sue due collaboratrici, svolge i compiti di seguito elencati
1. Raccolta dati nuovi iscritti 2. Analisi dati alunni per formazione delle classi 3. Formazione delle classi.

1

Gruppo di lavoro per
l'inclusione (G.L.O.)

Funzioni: Il gruppo è composto da 3 docenti di sostegno (uno della scuola primaria e uno di quella secondaria di I grado), 4 docenti di discipline curriculari (uno per la scuola dell'infanzia, due per la scuola primaria, uno per la scuola secondaria di I grado), 1 genitore. Il gruppo svolge i seguenti compiti: 1. Rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola. 2. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere, anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. 3. Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. 4. Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. 5. Coordinamento tra il Gruppo e i Gruppi di lavoro dell'Istituto. 6. Organizzazione e coordinamento degli incontri con l'equipe medico-psicopedagogiche e con i servizi socio-assistenziali a favore degli alunni con bisogni educativi speciali ai sensi della legge 104/1992 – 45. 7. Promozione di progetti volti alla formazione dei docenti. 8. Valorizzazione delle risorse esistenti: utilizzo delle tecnologie informatiche, potenziamento di acquisti di materiale specifico etc. 9. Collaborazione con i consulenti esterni, attraverso l'attività di mediazione scuola-

1



famiglia, per un'adeguata presa in carico delle situazioni di difficoltà. 10. Elaborazione, al termine di ogni anno scolastico, di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.), riferito a tutti gli alunni con B.E.S. e contenente anche la richiesta dell'organico di sostegno. 11. Predisposizione di un modello di Piano Didattico Personalizzato e Individualizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare - secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. 12. A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Inoltre il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei C.T.S. (Centri Territoriali di Supporto) e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Organo di garanzia	L'Organo di Garanzia, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, è composto dalla Dirigente Scolastica in qualità di Presidente, da un docente membro effettivo, e da un genitore membro effettivo ai quali si aggiungono un docente e un genitore individuati quali membri supplenti. Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 249 del 24 giugno 1998, l'Organo di Garanzia esamina i ricorsi contro sanzioni disciplinari, presentati dai	1
--------------------	--	---



	<p>genitori entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione.</p>	
Commissione elettorale	<p>Funzione: La commissione, composta da un'assistente amministrativa, due docenti e due genitori, svolge i compiti di seguito elencati 1. Formazione ed aggiornamento, sulla base dei dati forniti dal Dirigente Scolastico, degli elenchi, in ordine alfabetico, degli elettori distinti come segue: a. Elenco dei docenti di ruolo e dei supplenti in servizio nella scuola; b. Elenco dei genitori (o di chi ne fa legalmente le veci) degli alunni iscritti; c. Elenco del personale A.T.A. di ruolo e non di ruolo in servizio nella scuola 2. Esame dei ricorsi in merito all'erronea compilazione degli elenchi degli elettori 3. Verifica della regolarità delle liste presentate 4. Designazione, tra gli elettori, dei tre componenti dei seggi che saranno poi nominati dal Dirigente Scolastico 5. Individuazione dei locali per la costituzione dei seggi 6. Esame dei ricorsi relativi allo svolgimento delle elezioni e/o delle operazioni di scrutinio.</p>	1
R.S.U.	<p>Compiti Le rappresentanze sindacali all'interno della scuola prendono parte alla Contrattazione d'istituto e svolgono compiti di Partecipazione. Costituiscono materia di contrattazione integrativa d'istituto: 1. L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1); 2. I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2); 3. I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse</p>	3



relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3); 4. I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4); 5. I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5); 6. I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6); 7. I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7); 8. I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8); 9. I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9). La partecipazione si esplica mediante l'informazione preventiva e il confronto. Costituiscono materia d'informazione preventiva: 1. Tutte le materie oggetto di



contrattazione (art. 5 c. 4); 2. Tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4); 3. La proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1); 4. I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2). Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Costituiscono materia di confronto 1.

L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1); 2. I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2); 3. I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3); 4. Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

D.P.O.

Compiti 1. Informare e fornire consulenza a titolare e al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti degli obblighi derivanti dal regolamento; 2. Sorvegliare l'osservanza del regolamento, nonché delle altre disposizioni europee o di diritto interno in materia di protezione dati; 3. Sorvegliare sulle attribuzioni delle responsabilità, sulle attività di sensibilizzazione, formazione e attività di controllo; 4. Fornire pareri e sorvegliare alla

1



	<p>redazione della Data protection impact assessment (c.d. Dpia) 5. Fungere da punto di contatto e collaborare con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali; 6. Controllare che le violazioni dei dati personali siano documentate, notificate e comunicate (c.d. Data Breach Notification Management).</p>	
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (R.S.P.P.)	<p>Svolgimento dell'incarico di Responsabile dei Servizi di Prevenzione e di Protezione secondo quanto predisposto agli artt. 31,32,35 e 37 del D.Lgs. n. 81/08 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro).</p>	1
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	<p>Compiti Rappresentanza e tutela dei diritti dei lavoratori nell'ambito della sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro). In particolare: 1. Collaborazione con il datore di lavoro per migliorare la qualità del lavoro in azienda; 2. Ascolto dei problemi sollevati dai dipendenti in materia di sicurezza sul posto di lavoro ed effettuare i dovuti controlli concernenti queste segnalazioni; 3. Partecipazione a tutte le riunioni periodiche riguardanti la sicurezza dei lavoratori; 4. Controllo dell'effettiva realizzazione degli interventi, obbligatori o concordati, necessari per la sicurezza del lavoro in azienda; 5. Cura del rapporto diretto con gli organi di controllo chiamati alla valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti.</p>	1
Medico Competente (M.C.)	<p>Compiti 1. Consulenza e collaborazione con datore di lavoro e R.S.P.P. per la stesura del D.V.R. 2. Sorveglianza sanitaria 3. Informazione ai lavoratori e ai R.L.S.</p>	1



Preposto alla sicurezza	<p>Compiti assegnati</p> <ol style="list-style-type: none">1. Sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni dell' Istituto in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in casi di persistenza della inosservanza, informarne il Dirigente;2. Verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;3. Richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni a rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile , abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;4. Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave ed immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;5. Astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;6. Segnalare tempestivamente al Dirigente sia le deficienze delle attrezzature da lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia di ogni altra condizione di pericolo che si verifici durante il lavoro, delle quali si viene a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;7. Frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'art. 37. Le SS.LL, inoltre, in qualità di " Coordinatori dell'Emergenza" , in caso di non	16
-------------------------	---	----



presenza del Dirigente Scolastico, hanno il compito di:

1. Coordinare e disporre l'evacuazione parziale o totale dello stabile o dei luoghi adiacenti a quelli ove si verifichi l'evento;
2. Valutare la situazione e l'entità del pericolo per l'assunzione delle decisioni del caso e sovrintendere alle conseguenti operazioni;
3. Sovrintendere a tutte le operazioni della squadra di emergenza;
4. Diffondere le informazioni relative alla sicurezza;
5. Coordinare e gestire il personale addetto al servizio di prevenzione e protezione;
6. Ordinare, se necessario, l'interruzione parziale o totale degli impianti di gas, dell'energia elettrica, dell'acqua;
7. Coordinare gli eventuali interventi degli enti di soccorso esterni e fornire le planimetrie dei luoghi di lavoro e tutte le informazioni sulla situazione e sui provvedimenti adottati;
8. Dirigersi verso il punto di raccolta percorrendo l'itinerario previsto dalle planimetrie di piano;
9. Acquisire, dai docenti di ogni classe/sezione, la presenza dei loro studenti e trascriverle nell'apposito modulo;
10. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prendere tutte le informazioni necessarie e comunicarle, al fine della ricerca, alle squadre di soccorso esterne, e darne tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico;
11. Al termine della situazione di pericolo, segnalare la fine dell'emergenza;
12. Comunicare al Dirigente Scolastico la presenza complessiva degli studenti;
13. Compilare il "Registro dei controlli periodici mensili".

Addetto al primo soccorso

Compiti assegnati a) Gli interventi di PS devono avvenire tempestivamente, al momento della segnalazione; l'incaricato è esonerato, per tutta

61



la durata dell'intervento, da qualsiasi altra attività di sua competenza e, in particolare, deve sospendere ogni lavoro che stava svolgendo prima della chiamata; quando possibile, l'incaricato impegnato in un intervento di PS deve essere temporaneamente sostituito da un collega nelle sue normali attività; b. L'azione dell'incaricato di PS è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'incaricato stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata; d. L'intervento dell'incaricato di PS è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali o nelle pertinenze della scuola; e. Il DS è responsabile unico ed ufficiale di tutta l'organizzazione e la gestione della sicurezza a scuola; pertanto, l'incaricato di PS chiamato ad intervenire deve avvisare non appena possibile il DS o un suo collaboratore di quanto è accaduto e di come intende procedere; f. Nel caso in cui l'infortunato sia un allievo, spetta al DS o ai suoi collaboratori il compito di comunicare alla famiglia l'accaduto e i provvedimenti presi; g. Qualora un incaricato di PS riscontri carenze nella dotazione delle valigette di PS, deve avvisare la persona che sovrintende all'acquisto e alla gestione dei materiali di Primo Soccorso. Agli addetti al Primo Soccorso sono assegnati i seguenti compiti: 1) Attività Preventiva - Partecipare al Corso informativo di n°12 ore ai sensi del D.Lgs.388/03. - Effettuare un aggiornamento ogni tre anni. - Collaborare alla redazione del Piano di Primo Soccorso. - Verificare periodicamente l'integrità



delle cassette di primo soccorso e della presenza dei dispositivi medici previsti dalla normativa e della loro eventuale scadenza. - Contribuire alla raccolta degli infortuni e delle occasioni di mancato infortunio e collaborare con il SPP nella analisi e nella predisposizione degli interventi migliorativi 2) Attività Protettiva - Collaborare alle prove di esodo. - Collaborare nell'assistenza ai diversamente abili (temporanei o permanenti) - Intervenire prontamente (esonerato da altri incarichi) e autonomamente (senza interferenze).

Addetto antincendio

Agli addetti " Antincendio" sono assegnati i seguenti compiti: 1) Attività Preventiva - Partecipazione a Corso in-formativo di 8 ore (per rischio medio, cioè con più di 100 persone e meno di 1000) o di 16 ore (per scuole a rischio alto, cioè con più di 1000 persone), ai sensi del D.M. 10/03/98. - Partecipazione ad almeno un corso di aggiornamento ogni 3 anni. - Partecipazione alla Riunione Periodica, su eventuale invito del D.S.. - Partecipazione alla Riunione della SGE1 (Squadra di Gestione delle Emergenze). - Partecipazione alle esercitazioni della SGE. - Conoscenza del Piano di emergenza adottato. - Collabora alla redazione del Piano di emergenza-esodo. - Conoscenza della localizzazione dei dispositivi protezione incendio presenti nell'edificio. - Sorveglianza periodica dei locali per quanto riguarda il rischio incendio e lo stato di efficienza dei dispositivi di protezione incendio passiva ed attiva. - Compilazione del Registro delle Verifiche Periodiche - Sopralluogo periodico dei locali finalizzato alla sorveglianza del rispetto delle norme di esercizio antincendio.

46



- Sorveglianza periodica delle segnalazioni e delle protezioni posizionate
- 2) Attività Protettiva
- Sopralluogo dei locali su segnalazione.
- Partecipazione alle prove di esodo.
- Effettuazione dell'intervento protettivo su individuazione diretta o su segnalazione\chiamata di emergenza
- Assistenza e Sorveglianza alla Ditta esterna che ha il contratto di appalto con l'Ente Proprietario per il controllo semestrale dei dispositivi antincendio.
- Assistenza ai VV.F

Addetto al servizio di prevenzione e di protezione (A.S.P.P.)

Funzioni: Collaborazione e supporto all'R.S.P.P. 9

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

La docente assegnata per il potenziamento svolge le seguenti attività: 1. Laboratorio di logica, coding e informatica 2. Organizzazione modulare dell'orario con ingresso anticipato e posticipato nelle sezioni a turno antimeridiano 3. Sostituzioni dei docenti assenti
Impiegato in attività di: potenziamento organizzazione modulare orario con ingresso anticipato e posticipato - accoglienza; sostituzioni
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Organizzazione

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria

Le ore docenti sono impegnate nelle seguenti attività: 1. insegnamento curriculare; 2. percorsi alternativi I.R.C. 3. sdoppiamento pluriclasse 4. attività aggiuntive in ampliamento dell'offerta formativa 5. supporto B.E.S.; 6. sostituzioni dei docenti assenti

Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Sostituzioni

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

7

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Le ore di potenziamento sono suddivise tra due diversi docenti impegnati nelle seguenti attività: 1. insegnamento curriculare; 2. potenziamento con laboratori pomeridiani extracurricolari; 3. progettazione per P.O.N. e progetti caratterizzanti l'offerta formativa (Rete Aspnet - Unesco). 4. sostituzioni dei docenti assenti

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento •
Progettazione • Sostituzioni

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

18 ore di potenziamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Le ore di potenziamento sono suddivise tra due diversi docenti impegnati nelle seguenti attività: 1. insegnamento curriculare; 2. potenziamento inteso come supporto alle attività previste per il D.M. 8/11; 3. sostituzioni dei docenti assenti

Impiegato in attività di: •
Insegnamento • Potenziamento •
Sostituzioni

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Area D/2
“Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche”.

Ufficio protocollo

Unità operativa n.5 Affari generali – Protocollo informatico e segreteria digitale: gestione “to do list” protocollazione in



ingresso di tutta la posta. Gestione circolari scioperi e assemblee sindacali. Contrattazione integrativa d'istituto: iter procedurale, pubblicazione. Incarichi organizzativi e incarichi attività aggiuntive personale docente e ATA. Rapporti con Enti – richieste interventi per manutenzione edifici e impianti, richiesta di materiali. Adempimenti relativi alla sicurezza: richieste certificati di agibilità e richieste controlli periodici al Comune. Incarichi personale addetto antincendio e primo soccorso, tenuta e aggiornamento degli elenchi del personale formato, da formare e/o da aggiornare. Adempimenti connessi all'organizzazione dei corsi in materia di sicurezza. Procedure di individuazione e incarichi RSPP, RLS e medico competente: Responsabile per la trasparenza – accesso agli atti l. 241/1990. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza e, in via residuale dell'archivio corrente cartaceo. Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Pubblicazione all'albo delle circolari in ingresso.

Ufficio acquisti

Unità operativa n. 3 Gestione contabile – adempimenti connessi agli acquisti: richiesta preventivi, elaborazione prospetti comparativi, verbali di collaudo, stipula contratti di acquisto di beni e servizi richiesta CUP - CIG Gestione patrimoniale – tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, contabilità di magazzino. Gestione alunni: infortuni e assicurazione, gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (comunicazioni ed autorizzazioni della famiglia) incarichi accompagnatori elenchi alunni partecipanti. Libri di testo scuola secondaria di I grado: iter completo. Adempimenti connessi ai progetti didattici, gestione documentale, organizzativa e monitoraggi. Pratica sportiva. Orientamento: adempimenti organizzativi. Tirocinio:



gestione e controllo documentale, supporto organizzativo. Gestione del personale: adempimenti connessi all'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento. Adempimenti connessi al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto: convocazioni e preparazione dei materiali. Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico - segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.

Ufficio per la didattica

Unità operativa n. 3 Gestione contabile – adempimenti connessi agli acquisti: richiesta preventivi, elaborazione prospetti comparativi, verbali di collaudo, stipula contratti di acquisto di beni e servizi richiesta CUP - CIG Gestione patrimoniale – tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, contabilità di magazzino. Gestione alunni: infortuni e assicurazione, gestione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione (comunicazioni ed autorizzazioni della famiglia) incarichi accompagnatori elenchi alunni partecipanti. Libri di testo scuola secondaria di I grado: iter completo. Adempimenti connessi ai progetti didattici, gestione documentale, organizzativa e monitoraggi. Pratica sportiva. Orientamento: adempimenti organizzativi. Tirocinio: gestione e controllo documentale, supporto organizzativo. Gestione del personale: adempimenti connessi all'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento. Adempimenti connessi al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto: convocazioni e preparazione dei materiali. Archiviazione e tenuta della documentazione di propria



competenza. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico - segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.

Ufficio per il personale A.T.D.

Unità operativa n. 2 Amministrazione del personale – gestione assenze e relativi decreti. Gestione delle supplenze, contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato, anno di formazione, periodo di prova, documenti di rito, dichiarazione dei servizi, stato personale, gestione delle graduatorie d'istituto, raccolta ricorsi, organico personale docente, riepilogo mensile del servizio dei supplenti temporanei, adempimenti relativi alla liquidazione delle retribuzioni con le modalità SIDI. Domande di trasferimento, infortuni del personale, segnalazione scioperi alla D.P.T., comunicazioni al centro per l'impiego. Comunicazione mensile delle assenze. Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza. Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico - segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.

Contabilità

Gestione del personale: inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera, riscatto e computo servizi



pre-ruolo, collocamento a riposo, ricongiunzione L. 29, del personale docente e ATA, adempimenti connessi al TFR, riepilogo ore eccedenti docenti, rilascio certificazioni. Riscontro firme di presenza personale ATA - riepilogo mensile per ogni dipendente delle ore a debito/credito. Supporto al personale per le pratiche online. Tenuta fascicoli personali analogici e digitali, richiesta e trasmissione documenti. Organico personale ATA. Gestione contabile: In collaborazione con il DSGA: Programma annuale; conto Consuntivo; mandati di pagamento e reversali di incasso; variazioni di bilancio; liquidazione parcelle/emolumenti, contratti e gestione esperti esterni e fatture fornitori, liquidazione compensi accessori ed indennità al personale; retribuzione personale supplente; adempimenti fiscali, erariali e previdenziali; assegno nucleo familiare; dichiarazioni fiscali; UNIEMENS, conguaglio fiscale, cedolino unico, archiviazione documentazione relativa al bilancio, raccolta gestione e comunicazione a scadenza mensile INPS, INAIL, invio telematico 770, certificazione unica, monitoraggi di natura amministrativa. Registro del conto corrente postale. Anagrafe delle prestazioni. Compilazione PA04. Adempimenti connessi all'ANAC (ex AVCP), aggiornamento piattaforma per la certificazione dei crediti (MEF) Attività di sportello: utenza interna ed esterna in orari prestabiliti (front office) Archiviazione e tenuta della documentazione di propria competenza. Adempimenti connessi all'applicazione del Decreto Leg.vo n. 33/2013 e successivo 97/2016 - relativamente al settore di propria competenza. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale" e all'albo on line. Partecipazione alla tenuta del registro di protocollo informatico - segreteria digitale: protocollazione in uscita e trasmissione degli atti di propria competenza anche in modalità cartacea quando, in via residuale, non è possibile la trasmissione telematica.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.registrocloud.eu/icmontini/login.php>

Pagelle on line <https://www.registrocloud.eu/icmontini/login.php>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.segreteriacloud.eu/icmontini/sportello/form.php?id=Q2ttTmx3Z2>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI" E ARCIDIOCESI DI CAMPOBASSO – BOJANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto e la Diocesi collaborano per la realizzazione di iniziative relative all'ambito di intervento, in particolare attraverso: attività di sensibilizzazione, diffusione e pratica della cultura dell'accoglienza, della fraternità e della Pace, produzione e diffusione di materiale didattico, attivazione di progetti attinenti alle tematiche citate, promozione di attività culturali ed artistiche.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI" E ASSOCIAZIONE "ASD



POLISPORTIVA CHAMINADE

Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere iniziative per la crescita civile e culturale del territorio

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto e l'Associazione collaborano per la realizzazione di iniziative relative agli obiettivi sopra indicati, in particolare attraverso: attività formative ed informative che coinvolgano docenti e studenti, iniziative di sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità, elaborazione, produzione e diffusione di materiale didattico, attivazione di progetti attinenti alle tematiche della cittadinanza e della democrazia, creazione di reti, promozione di attività culturali ed artistiche (spettacoli teatrali, concerti, mostre, parate etc).

**Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO
"LEOPOLDO MONTINI", UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL**



MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione di tirocinanti dei corsi di Laurea in Scienze della Formazione Primaria e T.F.A.

**Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO
"LEOPOLDO MONTINI", SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO**

Azioni realizzate/da realizzare • Controllo esiti a distanza



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Monitoraggio anonimo, al termine di ogni anno scolastico, degli esiti dei propri studenti a partire dagli iscritti alla classe prima dell'anno scolastico 2015/2016. Costituiscono oggetto di analisi i seguenti dati:

1. Numero degli alunni ammessi alla classe successiva per ciascun anno di frequenza;
2. Numero degli alunni con giudizio sospeso per ciascun anno di frequenza;
3. Numero degli alunni ammessi alla classe successiva per ciascun anno di frequenza.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI", COMUNE DI CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto e il Comune convengono di attivare forme di collaborazione rivolte a studenti, per favorire l'inclusione sociale, la promozione della legalità e della parità, la cittadinanza responsabile e consapevole, la tutela, la divulgazione e la promozione del patrimonio ambientale, storico e culturale locale.

Entrambi collaborano per la realizzazione di iniziative relative agli obiettivi sopra indicati, in particolare attraverso:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore urbanistico, sociale e culturale del quartiere, con particolare riferimento a progetti della rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. — Italia"
2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche con particolare riferimento al Concorso nazionale di musica d'insieme, alla realizzazione del Piano delle Arti e alla realizzazione del PTOF dell'Istituto
3. Iniziative finalizzate al sostegno e alla diffusione della legalità, della cultura del dialogo e del rispetto reciproco, contro ogni forma di sopraffazione, violenza e discriminazione.

**Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO
"LEOPOLDO MONTINI", REGIONE MOLISE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore urbanistico, sociale e culturale del quartiere, con particolare riferimento a progetti della rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. - Italia"
2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche con particolare riferimento al Concorso nazionale di musica d'insieme.
3. Iniziative finalizzate al sostegno e alla diffusione della legalità, della cultura del dialogo e del rispetto reciproco, contro ogni forma di sopraffazione, violenza e discriminazione.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI", LIONS CLUB - CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio.



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto e il Lions Club Campobasso convengono di attivare forme di collaborazione rivolte a studenti, per favorire l'inclusione sociale, la promozione della legalità e della parità, la cittadinanza responsabile e consapevole, la tutela, la divulgazione e la promozione del patrimonio ambientale, storico e culturale locale.

Insieme collaborano per la realizzazione di iniziative relative agli obiettivi sopra indicati, in particolare attraverso:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore urbanistico, sociale e culturale del quartiere, con particolare riferimento a e progetti della rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. — Italia" e "Il Piano delle Arti".
2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche con particolare riferimento al Concorso nazionale di musica d'insieme.
3. Iniziative finalizzate al sostegno e alla diffusione della legalità, della cultura del dialogo e del rispetto reciproco contro ogni forma di sopraffazione, violenza e discriminazione.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO



“LEOPOLDO MONTINI”, ASSOCIAZIONE PRO CROCIATI E TRINITARI PER LE RIEVOCAZIONI STORICHE MOLISANE - CAMPOBASSO

Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore culturale e sociale di Campobasso e di alcuni suoi “simboli” .

2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per la realizzazione di attività culturali ed artistiche innovative finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale del territorio, anche attraverso la realizzazione di materiale audiovisivo.



Denominazione della rete: RETE D.M. 8/11

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO PER I PIANI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO (COMMA 71, ART 1, L. 107/2015)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Denominazione della rete: RETE SERVICE LEARNING DEL MEDITERRANEO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività principali previste dall'accordo di rete sono le seguenti:

1. Promozione, con il supporto degli Uffici Scolastici regionali, di reti regionali sul Service Learning;
2. Formazione dei docenti;
3. Sperimentazione di progetti di Service Learning nelle scuole afferenti alle reti regionali;
4. Azioni di disseminazione sul territorio delle esperienze realizzate.

Denominazione della rete: RETE "FROM THINKING TO



TINKERING"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promozione di azioni di orientamento e continuità al fine di suscitare interesse verso le materie STEM e favorire la parità di genere attraverso l'uso delle tecnologie.

Denominazione della rete: RETE PER LA PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento: Accordo promosso dal Comune di Campobasso che svolge funzione di capofila. La rete partenariale attua progetti volti alla prevenzione e al contrasto alla violenza alle donne, anche in attuazione della convenzione di Istanbul a valere sulla linea di intervento F. L'iniziativa è patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità.

Denominazione della rete: RETE "BULLI TRA REALE E VIRTUALE: IL RUOLO DEI PARI COME ELEMENTO DI TRASFORMAZIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento: Accordo di rete promosso dall'Istituto Comprensivo di S. Elia a Pianisi per l'attuazione del progetto "Bulli tra reale e virtuale: il ruolo dei pari come elemento di trasformazione" con lo scopo prioritario di diffondere dati e informazioni relativamente ai pericoli in rete per i minori, al cyberbullismo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Denominazione della rete: RETE PER BANDO - AVVISO PER LE REGIONI: ART. 13, DECRETO MINISTERIALE 14 NOVEMBRE 2018, N. 721, AVENTE COME OGGETTO "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI: PROGETTI DI RICERCA-AZIONE PER RETI DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI DEL I CICLO, CON SEZIONI ...

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento: La rete è stata istituita per la presentazione della candidatura al bando - Avviso per le regioni: Art. 13, decreto ministeriale 14 novembre 2018, n. 721, avente come oggetto "Indicazioni nazionali e nuovi scenari: progetti di ricercaazione per reti di istituzioni scolastiche statali del primo ciclo, con sezioni di scuola dell'infanzia".

Denominazione della rete: SCUOLE GREEN DEL MOLISE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Approfondimento: Accordo di rete triennale finalizzato alla divulgazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 e alla promozione di azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Le attività didattiche saranno basate sulla sensibilizzazione attraverso la pratica, in primis la promozione di comportamenti virtuosi quali la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo. Alle iniziative pratiche sarà affiancata la promozione di percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Denominazione della rete: RETE "LA PATENTE PER L'USO CONSAPEVOLE DELLO SMARTPHONE"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Approfondimento: Accordo di rete triennale tra le Istituzioni scolastiche e l'Associazione CONTORNO VIOLA finalizzato al perseguimento e alla certificazione della competenza digitale, quale



consapevolezza tecnica-etica e comunicativa, dell'utilizzo delle tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Le attività avranno come oggetto temi critici (come privacy, sexting, adescamento e cyberbullismo) e saranno finalizzate alla promozione e alla diffusione di una cultura mediale che contribuisca a educare ciascun individuo a rappresentarsi, esprimersi e creare con i media; alla stipula di un patto tra genitori e figli come assunzione di responsabilità reciproca; alla realizzazione e stampa della patente per smartphone; alla realizzazione di logo del percorso formativo e sua diffusione sui siti delle scuole della provincia; alla consegna delle patenti in ciascuna istituzione scolastica attraverso cerimonie pubbliche alla presenza delle autorità locali e delle forze dell'ordine. Scuola capofila è l'Istituto Omnicomprensivo "GIORDANO" di Venafro.

Denominazione della rete: **RETE AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO_PIANO DELLE ARTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto ha costituito una rete di scopo con diverse scuole statali della regione Molise del primo ciclo e del secondo grado. L'obiettivo principale è la promozione della creatività attraverso un curriculum verticale dedicato alle arti e strutturato su quattro principali aree tematiche: musicale-coreutica, teatrale-performativa, artistico-visiva e linguistico-creativa. Il curriculum verticale del Piano delle Arti dell'Istituto prende il nome di "Sentieri di creatività: Tra castelli e Tratturi del Molise", un percorso educativo che intreccia arte, cultura e tradizioni locali per promuovere la creatività in tutte le sue forme.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI", ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete di scopo tra l'Istituto e l'Ordine degli Architetti di Campobasso, denominata "Rafforzare le competenze dei giovani per il loro orientamento e la futura occupabilità" è finalizzata a:

Promuovere la collaborazione, il raccordo e il confronto tra l'Istituto e l'ordine degli architetti.

Favorire l'acquisizione da parte delle studentesse e degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonché relazionali.

Promuovere azioni per l'orientamento dei giovani e per lo sviluppo degli ambienti di apprendimento che attingano alla realtà operativa per la formazione culturale, scientifico-tecnologica e all'etica del lavoro, anche attraverso l'apporto di esperti di settore nelle diverse attività didattico-educative.

Promuovere, nel rispetto del Piano triennale dell'offerta formativa adottato dalla Scuola, la collaborazione tra l'Istituto e l'Ordine, per la realizzazione di iniziative educative e formative rivolte alle studentesse e agli studenti, al fine di potenziare le conoscenze e le competenze scientifiche.

Promuovere l'organizzazione di attività di orientamento per le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di primo grado e per le loro famiglie, anche attraverso azioni di sensibilizzazione dei docenti, per favorire scelte consapevoli e sulle relative prospettive occupazionali.

Promuovere l'organizzazione di attività di orientamento in uscita a livello territoriale per le studentesse e gli studenti, anche con disabilità, della scuola secondaria di primo grado, tenuto conto delle prospettive occupazionali offerte dal territorio.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "LEOPOLDO MONTINI", PROVINCIA DI CAMPOBASSO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto e la Provincia collaborano con iniziative rivolte a studenti, per favorire l'inclusione sociale, la promozione della legalità e della parità, la cittadinanza responsabile e consapevole, la tutela, la divulgazione e la promozione del patrimonio ambientale, storico e culturale locale, in particolare attraverso:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano gli studenti, inerenti alla storia e al valore urbanistico, sociale e culturale del quartiere, con particolare riferimento a progetti della rete Nazionale "ASpNET - U.N.E.S.C.O. — Italia"
2. Promozione, pubblicizzazione e supporto logistico per l'organizzazione di attività culturali ed artistiche con particolare riferimento al Concorso nazionale di musica d'insieme, alla realizzazione del Piano delle Arti e alla realizzazione del PTOF dell'Istituto
3. Iniziative finalizzate al sostegno e alla diffusione della legalità, della cultura del dialogo e del rispetto reciproco, contro ogni forma di sopraffazione, violenza e discriminazione.



“Promuovere iniziative per la tutela e la crescita culturale del territorio”

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO “LEOPOLDO MONTINI”, CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto e il Conservatorio collaborano con iniziative rivolte agli studenti per promuovere lo sviluppo dell'empatia e delle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri; migliorare la capacità di comunicazione interpersonale e, attraverso le attività di gruppo, favorire l'armonia sociale e la cooperazione; generare negli studenti conoscenze e curiosità e alimentare sensibilità verso la musica e la sua espressione.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "L.MONTINI", ASSOCIAZIONE " QUARTIERE CAMPOBASSO NORD" DI CAMPOBASSO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'Istituto e l'Associazione collaborano con iniziative rivolte agli studenti, per favorire l'inclusione sociale, la promozione della legalità, la cittadinanza responsabile e consapevole, la diffusione della pratica sportiva, la tutela, la divulgazione e la promozione del patrimonio ambientale, storico e culturale locale. per la realizzazione di iniziative relative agli obiettivi sopra indicati, in particolare attraverso:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano docenti e studenti,
2. Iniziative di sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità, della solidarietà e del rispetto dell'altro;
3. Elaborazione, produzione e diffusione di materiale didattico e di materiale relativo all'impegno sociale dell'Associazione;
4. Attivazione di progetti attinenti alle tematiche della cittadinanza e della democrazia ;
5. Creazione di reti, promozione di attività culturali ed artistiche (spettacoli teatrali, concerti, mostre, parate, marcia, etc) proposte dall'Istituto e dall'Associazione, con valutazione di adesione, di volta in volta, sia per l'Istituto che per l'Associazione.

Denominazione della rete: ISTITUTO COMPRENSIVO "L.MONTINI", ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA "CHAMINADE" DI CAMPOBASSO.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto e l'Associazione collaborano per favorire negli studenti l'inclusione sociale, la promozione della legalità, la cittadinanza responsabile e consapevole, la diffusione della pratica sportiva, la tutela, la divulgazione e la promozione del patrimonio ambientale, storico e culturale locale, attraverso:

1. Attività formative, informative e divulgative che coinvolgano docenti e studenti,
2. Iniziative di sensibilizzazione e diffusione della cultura della legalità, della solidarietà e del rispetto dell'altro;
3. Elaborazione, produzione e diffusione di materiale didattico e di materiale relativo all'impegno sociale dell'Associazione;
4. Attivazione di progetti attinenti alle tematiche della cittadinanza e della democrazia ;
5. Creazione di reti, promozione di attività culturali ed artistiche (spettacoli teatrali, concerti, mostre, parate, marcia, etc) proposte dall'Istituto e dall'Associazione, con valutazione di adesione, di volta in volta, sia per l'Istituto che per l'Associazione.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCONTRO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLA SALUTE E E SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Incontro di un'ora relativo a 1. Rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro connessi all'attività 2. Procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, i piani di evacuazione e di emergenza dei luoghi di lavoro 3. Rischi specifici cui si è esposti in relazione all'attività svolta 4. Rischi aggiuntivi derivanti dal mancato adeguamento antincendio dell'attività.

Destinatari	Tutti i lavoratori dell'Istituto
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Lezione frontale
--------------------	--------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE -RISCHIO ELEVATO

Corso di formazione e di addestramento di 16 ore per addetti antincendio di rischio elevato.

Destinatari	Addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze
-------------	--



Modalità di lavoro

- Lezioni teoriche e pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA LOTTA ANTINCENDIO E ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE - RISCHIO MEDIO

Corso di aggiornamento di 5 ore per addetti antincendio - rischio medio.

Destinatari

Addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze

Modalità di lavoro

- Lezioni teoriche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE P.N.S.D

Corso di formazione di 12 ore su tematiche P.S.N.D.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche e pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA CONFORME ALL'ART. 37 DEL D.LGS81/08 E S.M.I. E ALL'ACCORDO STATO REGIONI N. 221/2011

Corso di aggiornamento di 6 ore sulla sicurezza conforme all'art. 37 del D.Lgs81/08 e s.m.i. e all'accordo Stato Regioni n. 221/2011

Destinatari	Tutti i lavoratori dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Lezioni teoriche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SERVICE LEARNING DEL MEDITERRANEO

Percorso formativo di 10 ore in modalità webinar Corso di formazione di 12 ore sulla sicurezza conforme all'art. 37 del D.Lgs81/08 e s.m.i. e 163 all'accordo Stato Regioni n. 221/2011



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCONTRO DI FORMAZIONE SUL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI PRIVACY (GDPR)

Incontro di 2 ore sul Regolamento Europeo in materia di Privacy (GDPR)

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE - AVVISO PER LE REGIONI: ART. 13, DECRETO MINISTERIALE 14 NOVEMBRE 2018, N. 721, AVENTE COME OGGETTO "INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI: PROGETTI DI



RICERCA-AZIONE PER RETI DI ISTITUZIONI SCOLASTICHE CON SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFAN

Attività di formazione in presenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto interessati alla tematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Corso periodico di aggiornamento per addetti al primo soccorso

Destinatari

Docenti addetti al primo soccorso

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DISLESSIA AMICA - LIVELLO



AVANZATO

Corso di formazione elearning sui D.S.A.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Corso relativo al nuovo insegnamento di educazione civica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INNOVATIVE DI INSEGNAMENTO E RICADUTE SUI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

Formazione sulle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: GOOGLE SUITE FOR EDUCATION

Corso per conoscenza ed uso di piattaforma Google Suite for Education

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: MODELLI INCLUSIVI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E PER LA DIDATTICA INTERDISCIPLINARE

Formazione sui Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: GESTIONE DELLA CLASSE E DELLA DIMENSIONE EMOTIVA DEGLI ALUNNI

Formazione relativa a gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY, SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Formazione relativa a privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata

Destinatari

Docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Formazione sui bisogni educativi speciali



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Formazione sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro

Destinatari

Docenti individuati dal D.S.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GESTIONE SITO WEB

Attività di formazione per la gestione degli aspetti didattici del sito web

Destinatari

Docenti incaricate della gestione del sito

Modalità di lavoro

• F.A.D.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE ALL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Corso di 1h per formare i docenti della scuola dell'infanzia all'uso del registro elettronico.

Destinatari	Docenti della scuola dell'Infanzia
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR- CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI – DM 65/2023 e DM 66/2023

L'Istituto ha programmato una serie di corsi di formazione, rivolti a tutti i docenti dell'Istituto, per arricchire le competenze professionali e sostenere l'innovazione didattica, con particolare attenzione alle aree linguistiche e digitali. Corsi previsti dal D.M. 65/2023: 1. Corso di Lingua Inglese per Certificazione B1 – 54 ore Obiettivi: Raggiungere il livello B1 del QCER in lingua inglese. Migliorare la comprensione e produzione orale e scritta per uso didattico e professionale. Facilitare l'accesso a percorsi di mobilità e risorse internazionali. 2. Corso CLIL (Content and Language Integrated Learning) – 54 ore Obiettivi: Acquisire metodologie per integrare contenuti disciplinari e lingua inglese. Progettare e realizzare unità di apprendimento CLIL efficaci. Favorire l'uso di risorse digitali e materiali interdisciplinari in inglese. Corsi previsti dal DM 66/2023: 1. Metodologie Didattiche e Innovative – 30 ore Obiettivo: Avvicinare i docenti alla metodologia laboratoriale costruttivista, fornendo competenze sugli strumenti digitali per l'apprendimento esperienziale. 2. Coding e Game Design con Scratch – 30 ore Obiettivo: Progettare attività didattiche innovative utilizzando Scratch



per l'insegnamento di materie curriculari attraverso la programmazione ludica. 3. Creare un sito web in HTML – 30 ore Obiettivo: Acquisire le competenze per creare e stilizzare un sito web utilizzando HTML e CSS con l'ausilio dell'editor VS CODE. 4. Realizzare Podcast e Videocast – 30 ore Obiettivo: Sviluppare competenze per la creazione di podcast e videocast professionali, utilizzando strumenti di registrazione ed editing avanzati come Riverside. 5. I compiti a casa e gli esercizi in classe nell'era dell'intelligenza artificiale – 30 ore Obiettivo: Fornire strumenti e strategie per integrare l'intelligenza artificiale (AI) nella progettazione e gestione dei compiti a casa e degli esercizi in classe, migliorando l'efficacia dell'insegnamento e abilitando strategie di learning differenziato. 6. Artigianato Digitale – 30 ore Strumenti: GIMP, Canva, Cricut Maker 3. Obiettivo: Creazione di grafiche digitali e oggetti personalizzati attraverso software di design e macchine da taglio. 7. Potenziamento STEM – 30 ore Obiettivo: Integrare la robotica nella didattica per promuovere competenze STEM e l'utilizzo di visori per la realtà virtuale. 8. Sognare in 3D: dalla Modellazione alla Stampa – 30 ore Obiettivo: Apprendere le tecniche di modellazione e stampa 3D con dimostrazioni pratiche e l'utilizzo di software specifici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto di ogni ordine e grado
-------------	--

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO



OBIETTIVI Trasformare la didattica tradizionale in ottica innovativa, attraverso una programmazione per competenze condotta mediante l'utilizzo di strumenti digitali. Acquisire e disseminare metodologie didattiche che, attraverso l'ausilio degli strumenti digitali, pongono il benessere dello studente al centro del processo di apprendimento. Realizzare attività di Storytelling e Digital Storytelling attraverso strumenti digitali. Imparare a utilizzare il coding come metodo didattico nelle materie curriculari. Imparare a creare ambienti immersivi attraverso VR e AR. Conoscere e saper utilizzare strumenti di Intelligenza Artificiale. Destinatari: docenti di ogni ordine e grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti di ogni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Lezioni a distanza asincrone e sperimentazione in classe

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione dei docenti dell'istituto si articola in due ambiti 1. Piano nazionale per la formazione dei docenti 2. Corsi obbligatori in materia di sicurezza e di privacy. Relativamente al punto 1, la rilevazione dei bisogni formativi è effettuata annualmente attraverso la compilazione di moduli Google che permettono di desumere e di comunicare le priorità formative alla scuola capofila della rete di ambito.





Piano di formazione del personale ATA

GESTIONE PROCEDURE PENSIONISTICHE - GESTIONE PERSONALE SCUOLA CON ATTENZIONE ALL'EMERGENZA COVID

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

GESTIONE SITO WEB

Descrizione dell'attività di formazione Gestione sito istituzionale

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE RELATIVO AL



RISCHIO BIOLOGICO DA SARSCOV-2 E CORRETTO USO D.P.I

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari Tutto il personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

INCONTRO DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLA SALUTE E E SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale A.T.A.

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PER ADDETTI AL RISCHIO ANTINCENDIO



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Addetti alla lotta antincendio e alla gestione delle emergenze

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del fuoco

CORSO DI AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA CONFORME ALL'ART. 37 DEL D.LGS81/08 E S.M.I. E ALL'ACCORDO STATO REGIONI N. 221/2011

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutti i lavoratori d'Istituto

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Formatore esterno in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa.

INFORMATIZZAZIONE PAGAMENTI – PAGOINRETE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line